

IDRO C 27



con / avec / with / mit **B2-CRX**



Scarica questo manuale sul tuo cellulare
Téléchargez ce manuel sur votre mobile
Download this manual on your mobile
Laden Sie dieses Handbuch auf Ihr Handy herunter
Descarga este manual en tu móvil



Manuali online interattivi
Manuels interactifs en ligne
Interactive online manuals
Interaktive Online-Handbücher
Manuales interactivos en línea.



Vedere pagina 18
Voir page 33
See page 48
Siehe Seite 63
Ver página 78

Operatore Opérateur Operator Torantrieb	Alimentazione Alimentation Power Supply Stromspannung	Peso max cancello Poids maxi portail Max gate weight Max Torgewicht	Lunghezza max. anta Longueur maxi du battant Max. leaf length Max. Torflügelweite	Codice Code Code Code
IDRO C 27/R	230V 50Hz	250 kg	2 m	AA10882
IDRO C 27/1B				AA10884
IDRO C 27/2B				AA10883
KIT IDRO C 27/1B				AD00756

Il corretto funzionamento dell'operatore è garantito solo se viene gestito da un quadro di comando RIB
Le bon fonctionnement de l'opérateur n'est garanti que s'il est géré par un panneau de contrôle RIB
The correct operation of the operator is guaranteed only if it is managed by a RIB control panel
Die korrekte Bedienung des Bedieners ist nur gewährleistet, wenn er von einem RIB-Bedienpanel verwaltet wird
El funcionamiento correcto del operador solo está garantizado si está gestionado por un panel de control RIB

ATTENZIONE - PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE È IMPORTANTE CHE VENGA SEGUITE TUTTE LE ISTRUZIONI**CONSERVARE CON CURA QUESTE ISTRUZIONI**

- 1° - Se non è previsto nel quadro elettronico, installare a monte del medesimo un'interruttore di tipo magnetotermico (omnipolare con apertura minima dei contatti pari a 3 mm) che riporti un marchio di conformità alle normative internazionali. Tale dispositivo deve essere protetto contro la richiusura accidentale (ad esempio installandolo entro quadro chiuso a chiave).
- 2° - Per la sezione ed il tipo dei cavi la RIB consiglia di utilizzare un cavo di tipo H05RN-F con sezione minima di 1,5 mm² e comunque di attenersi alla norma IEC 364 e alle norme di installazione vigenti nel proprio Paese.
- 3° - Posizionamento di un'eventuale coppia di fotocellule: il raggio delle fotocellule deve essere ad un'altezza non superiore a 70 cm dal suolo e ad una distanza dal piano di movimento della porta non superiore a 20 cm. Il loro corretto funzionamento deve essere verificato a fine installazione in accordo al punto D.3.2 della EN 12453.
- 4° - Per il soddisfacimento dei limiti imposti dalla EN 12453, se la forza di picco supera il limite normativo di 400 N è necessario ricorrere alla rilevazione di presenza attiva sull'intera altezza della porta (fino a 2,5 m max). Le fotocellule in questo caso sono da applicare come indicato nella norma EN 12453 punto D.4.1.

N.B.: È obbligatoria la messa a terra dell'impianto.

I dati descritti nel presente manuale sono puramente indicativi.

RIB si riserva di modificarli in qualsiasi momento.

Realizzare l'impianto in ottemperanza alle norme ed alle leggi vigenti.

ISTRUZIONI IMPORTANTI DI SICUREZZA PER L'INSTALLAZIONE**ATTENZIONE - L'INSTALLAZIONE NON CORRETTA PUÒ CAUSARE GRAVI DANNI****SEGUIRE TUTTE LE ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE**

- 1° - Questo libretto d'istruzioni è rivolto esclusivamente a del personale specializzato che sia a conoscenza dei criteri costruttivi e dei dispositivi di protezione contro gli infortuni per i cancelli, le porte e i portoni motorizzati (attenersi alle norme e alle leggi vigenti).
- 2° - L'installatore dovrà rilasciare all'utente finale un libretto di istruzioni in accordo alla norma EN 12635.
- 3° - L'installatore prima di procedere con l'installazione deve prevedere l'analisi dei rischi della chiusura automatizzata finale e la messa in sicurezza dei punti pericolosi identificati (seguendo le norme EN 12453).
- 4° - L'installatore prima di installare il motore di movimentazione deve verificare che il cancello sia in buone condizioni meccaniche e che si apra e chiuda adeguatamente.
- 5° - L'installatore dovrà installare l'organo per l'attuazione del rilascio manuale ad un'altezza inferiore a 1,8 m.
- 6° - L'installatore dovrà rimuovere eventuali impedimenti al movimento motorizzato del cancello (es. chiovistelli, catenacci, serrature ecc.)
- 7° - L'installatore dovrà applicare in modo permanente le etichette che mettono in guardia contro lo schiacciamento in un punto molto visibile o in prossimità di eventuali comandi fissi.
- 8° - Il cablaggio dei vari componenti elettrici esterni all'operatore (ad esempio fotocellule, lampeggianti, ecc.) deve essere effettuato secondo la EN 60204-1.
- 9° - L'eventuale montaggio di una pulsantiera per il comando manuale del movimento deve essere fatto posizionando la pulsantiera in modo che chi la aziona non si trovi in posizione pericolosa; inoltre si dovrà fare in modo che sia ridotto il rischio di azionamento accidentale dei pulsanti.
- 10° - Tenete i comandi dell'automatismo (pulsantiera, telecomando etc) fuori dalla portata dei bambini. L'organo di manovra (un interruttore tenuto chiuso manualmente) deve essere in una posizione che sia visibile dalla parte guidata ma lontana dalle parti in movimento. Deve essere installato a un'altezza minima di 1,5 m.
- 11° - Questo apparecchio può essere utilizzato da bambini di età compresa dagli 8 anni e al di sopra e le persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o mancanza di esperienza e conoscenza se sono stati controllati o istruiti all'uso dell'apparecchio in modo sicuro e capire i rischi connessi.
- 12° - I bambini non devono giocare con l'apparecchio.
- 13° - Pulizia e manutenzione utente non deve essere fatta da bambini senza supervisione.
- 14° - Non permettere ai bambini di giocare con i comandi fissi. Tenere i telecomandi lontano dai bambini.
- 15° - I dispositivi di comando fissi devono essere installati in modo che siano visibili.
- 16° - Prima di eseguire qualsiasi operazione di installazione, regolazione, manutenzione dell'impianto, togliere la tensione agendo sull'apposito interruttore magnetotermico collegato a monte dello stesso.
- 17° - A fine installazione l'installatore dovrà assicurarsi che le parti della porta non ingombrino strade o marciapiedi pubblici.

LA DITTA RIB NON ACCETTA NESSUNA RESPONSABILITÀ per eventuali danni provocati dalla mancata osservanza nell'installazione delle norme di sicurezza e delle leggi attualmente in vigore.

ATTENTION - POUR LA SECURITE DES PERSONNES, IL EST IMPORTANT DE SUIVRE TOUTES LES ISTRUZIONI**CONSERVER SOIGNEUSEMENT CES ISTRUCTIONS**

- 1° - Si ce n'est pas prévu dans la centrale, installer en amont de celle-ci un interrupteur de type magnétothermique (omnipolaire avec ouverture minimum des contacts de 3 mm) qui porte une marque de conformité aux normes internationales. Ce dispositif doit être protégé contre la re-fermeture accidentelle (par exemple en l'installant dans un tableau fermé à clé).
- 2° - En ce qui concerne la section et le type des câbles, RIB conseille d'utiliser un câble de type H05RN-F ayant une section minimum de 1,5 mm² et de toute façon, s'en tenir à la norme IEC 364 et aux normes d'installation en vigueur dans le propre pays.
- 3° - Positionnement d'un couple éventuel de photocellules: Le rayon des photocellules doit se situer à une hauteur qui ne doit pas être supérieure à 70 cm du sol et à une distance du plan de mouvement de la porte qui ne doit pas être supérieure à 20 cm. Leur bon fonctionnement doit être vérifié en fin d'installation selon le point D.3.2 de la EN 12453.
- 4° - Pour satisfaire aux limites imposées par la EN 12453, si la force de pointe dépasse la limite de la norme de 400 N, il est nécessaire de recourir au relevé de présence active sur la hauteur totale de la porte (jusqu'à 2,5 m max). - Les photocellules, dans ce cas, doivent être appliquées selon le point D.4.1 de la EN 12453.

N.B.: La prise de terre sur l'installation est obligatoire.

Les données décrites dans ce manuel sont purement indicatives.

RIB se réserve le droit de les modifier à tout moment.

Réaliser l'installation en conformité aux normes et aux lois en vigueur.

INSTRUCTIONS IMPORTANTES DE SECURITE POUR L'INSTALLATION**ATTENTION - UNE INSTALLATION NON CORRECTE PEUT CAUSER DE GRAVES DOMMAGES****SUIVRE TOUTES LES ISTRUCTIONS D'INSTALLATION**

- 1° - Ce livret d'instructions est adressé exclusivement à un personnel spécialisé qui connaît les critères de construction et les dispositifs de protection contre les accidents concernant les portails, les portes et les portes cochères motorisés (s'en tenir aux normes et aux lois en vigueur).
- 2° - L'installateur devra délivrer à l'utilisateur final un livret d'instruction en accord à la EN 12635.
- 3° - L'installateur avant de procéder à l'installation, doit prévoir l'analyse des risques de la fermeture automatisée finale et la mise en sécurité des points identifiés dangereux (en suivant les normes EN 12453).
- 4° - L'installateur, avant d'installer le moteur de mouvement, doit vérifier que le portail de fer soit en bonnes conditions mécaniques et qu'il s'ouvre et se ferme correctement.
- 5° - L'installateur devra installer l'organe pour l'exécution de la relâche manuelle à une hauteur inférieure à 1,8 m.
- 6° - L'installateur devra retirer d'éventuels obstacles au mouvement motorisé du portail de fer (ex. verrous, serrures, etc).
- 7° - L'installateur devra appliquer, de façon permanente, les étiquettes qui mettent en garde contre l'écrasement, dans un endroit bien visible ou à proximité de commandes fixes éventuelles.
- 8° - Le câblage des divers composants électriques externes à l'opérateur (par exemple photocellules, clignotants, etc) doit être effectué selon la EN 60204-1.
- 9° - Le montage éventuel d'un tableau pour la commande manuelle du mouvement doit être fait en positionnant le tableau de façon à ce que la personne qui l'actionne ne se trouve pas en position de danger; de plus, il faudra faire en sorte que le risque d'actionnement accidentel des boutons soit réduit.
- 10° - Tenir les commandes de l'automatisme (tableau, télécommande, etc) hors de portée des enfants. L'organe de manœuvre (un interrupteur tenu fermé manuellement) doit être dans une position qui soit visible de la partie guidée mais lointaine des parties en mouvement. Il doit être installé à une hauteur moindre de 1,5 m.
- 11° - Cet appareil peut être utilisé par des enfants âgés de 8 ans et plus et les personnes dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales réduites, ou manquant d'expérience et de connaissances si elles sont sans surveillance ou instruction concernant l'utilisation de l'équipement en toute sécurité et de comprendre les risques encourus.
- 12° - Enfants ne doivent pas jouer avec l'appareil.
- 13° - Nettoyage et entretien utilisateur n'a pas à être effectué par des enfants sans surveillance.
- 14° - Ne laissez pas les enfants jouer avec les commandes fixes. Gardez la télécommande hors de portée des enfants.
- 15° - Les dispositifs fixes de commande doivent être installés de sorte qu'ils soient visibles.
- 16° - Avant l'exécution de toute opération d'installation, de réglage, d'entretien de l'installation, couper le courant en agissant sur l'interrupteur magnétothermique à cet effet, branché en amont de l'installation.
- 17° - A la fin de l'installation, l'installateur devra s'assurer que les parties de la porte n'englobent pas la rue ou le trottoir public.

LA SOCIETE RIB N'ACCETE AUCUNE RESPONSABILITE pour d'éventuels dommages provoqués par la non-observation dans l'installation, des normes de sécurité et des lois actuellement en vigueur.

**ATTENTION - FOR THE SAFETY OF PEOPLE IT IS IMPORTANT TO FOLLOW ALL THE INSTRUCTIONS
KEEP THESE INSTRUCTIONS WITH CARE**

- 1° - If it is not forecast in the electric gearcase, install a switch of magneto thermic type upstream, (omni polar with minimum opening of the contacts of 3 mm) with a check of conformity to the international standards. Such device must be protected against the accidental lockup (for example by installing inside a locked board).
- 2° - For the section and the type of the cables RIB advises to use a cable of H05RN-F type with 1,5 sqmm minimum section and, however, to keep to the IEC 364 and installation standards in force in your country.
- 3° - Positioning of a possible couple of photoelectric cells: the radius of the photoelectric cells must be at a height of no more than 70 cm from the ground and at a distance not superior to 20 cm from the motion plane of the door. Their correct working must be verified at the end of the installation in accordance with the point D.3.2 of the EN 12453
- 4° - To fulfill the limits set by EN 12453, and in case the peak force exceeds the normative limit of 400 N it is necessary to have recourse to the active presence survey on the whole height of the door (up to max 2,5 m) - The photocells, in this case, must be applied in accordance with the point D.4.1 of the EN 12453.

N.B.: The earthing of the system is obligatory.

The data described in this handbook are purely a guide.

RIB reserves the right to change them in any moment.

Carry out the system in the respect of the standards and laws in force.

IMPORTANT SAFETY INSTRUCTIONS FOR THE INSTALLATION

ATTENTION - THE INCORRECT INSTALLATION CAN CAUSE SERIOUS DAMAGES

FOLLOW ALL INSTALLATION INSTRUCTIONS

- 1° - This handbook is exclusively addressed to the specialized personnel who knows the constructive criteria and the protection devices against accidents for motorized gates, doors and main doors (follow the standards and the laws in force).
- 2° - The installer will have to issue a handbook to the final user in accordance with the EN 12635.
- 3° - Before proceeding with the installation, the installer must forecast the risks analysis of the final automatized closing and the safety of the identified dangerous points (Following the standards EN 12453).
- 4° - Before installing the motion motor, the installer must verify that the gate is in good mechanical conditions and that it adequately opens and closes.
- 5° - The installer must install the member for the manual release at a height inferior to 1,8 m.
- 6° - The installer will have to remove possible impediments to the motorized motion of the gate (eg. door bolts, sliding bolts, door locks etc.)
- 7° - The installer will permanently have to put the tags warning against the deflection on a very visible point or near possible fixed controls.
- 8° - The wiring harness of the different electric components external to the operator (for example photoelectric cells, flashlights etc.) must be carried out according to the EN 60204-1.
- 9° - The possible assembly of a keyboard for the manual control of the movement must be done by positioning the keyboard so that the person operating it does not find himself in a dangerous position; moreover, the risk of accidental activation of the buttons must be reduced.
- 10° - Keep the automatism controls (push-button panel, remote control etc.) out of the children way. Command device for operating the motor (a switch manually closed) should be placed in area visible from the guided site and far from moving parts. It should be placed at least at 1,5 m height.
- 11° - this appliance can be used by children aged from 8 years and above and persons with reduced physical, sensory or mental capabilities or lack of experience and knowledge if they have been given supervision or instruction concerning use of the appliance in a safe way and understand the hazards involved
- 12° - children shall not play with the appliance
- 13° - cleaning and user maintenance shall not be made by children without supervision
- 14° - do not allow children to play with fixed controls. Keep remote controls away from children
- 15° - Fixed command devices should be installed in a well visible way.
- 16° - Before carrying out any installation, regulation or maintenance operation of the system, take OFF the voltage by operating on the special magneto thermic switch connected upstream.
- 17° - At the end of the installation, the installer will have to make sure that the parts of the door do not encumber streets or public sidewalks.

THE RIB COMPANY DOES NOT ACCEPT ANY RESPONSIBILITY for possible damages caused by the non observance during the installation of the safety standards and of the laws in force at present.

**ACHTUNG - FÜR DIE SICHERHEIT DER PERSONEN IST ES WICHTIG, DASS ALLE ANWEISUNGEN
GENAU AUSGEFÜHRT WERDEN
INSTALLATIONSVORSCHRIFTEN BEACHTET WERDEN**

- 1° - Wenn nicht bereits an der elektrischen Schaltzentrale vorgesehen, muss vor der Schaltzentrale ein thermomagnetischer Schalter installiert werden (omnipolar, mit einer minimalen Kontaktöffnung von 3 mm), der ein von den internationalen Normen anerkanntes Konformitätszeichen besitzt. Solch ein Geraet muss vor Vandalismus geschuetzt werden (z.B. mit einen Schlüsselkatsten in einem Panzergehäuse).
- 2° - RIB empfiehlt den Kabeltyp H05RN-F mit einem minimalen Querschnitt von 1,5 mm² generell sollten die Normative IEC 364 und alle anderen geltenden Montagenormen des Bestimmungslandes eingehalten werden.
- 3° - Position des ersten paar Fotozellen: Der sollten nicht hoeher als 70 cm vom Boden sein, und sollte nicht mehr als 20 cm entfernt von der Achse des Tores sitzen (das gilt fuer Schiebe und Drehtore). In Übereinstimmung mit dem Punkt D.3.2 der EN 12453 Norm, ihr korrektes Funktionieren muß einmal überprüft werden.
- 4° - In Einklang mit der Norm EN 12453, ist es bei Toren notwendig eine komplette Sicherheitsleiste zu installieren, bei denen mehr als 400 N Kraft aufgewand werden muessen, um das Tor zum anhalten zu bringen (Maximum von 2,5 m anwenden) - Die Fotozellen müssen in diesem Fall sein beantragen außen zwischen EN 12453 Punkt D.4.1.

ANMERKUNG: Die Erdung der Anlage ist obligatorisch

Die in diesem Handbuch aufgeführten Daten sind ausschließlich empfohlene Werte. RIB behält sich das Recht vor, das Produkt zu jedem Zeitpunkt zu modifizieren. Die Anlage muss in Übereinstimmung mit den gültigen Normen und Gesetzen montiert werden.

WICHTIGE SICHERHEITS ANLEITUNGEN FÜR DIE INSTALLATIONEN

**WARNUNG - UNSACHGEMÄSSE INSTALLATION KANN ZU SCHWEREN VERLETZUNGEN
ALLE INSTALLATIONSANLEITUNGEN BEFOLGEN**

- 1° - Diese Betriebsanleitung dient ausschließlich dem Fachpersonal, welche die Konstruktionskriterien und die Sicherheits-Vorschriften gegen Unfälle für Tore, Türen und automatische Tore kennt (geltende Normen und Gesetze beachten und befolgen).
- 2° - Der Monteur muss dem Endkunde eine Betriebsanleitung in Übereinkunft der EN12635 überreichen.
- 3° - Vor der Installation muss für die automatische Schließung und zur Sicherheitsgewährung der identifizierten kritischen Punkte, eine Risiko Analyse vorgenommen werden mit der entsprechenden Behebung der identifizierten, gefährlichen Punkte (die Normen EN 12453 befolgend).
- 4° - Vor den Bewegungsmotor zu installieren, ist es nötig die mechanischen Zustände von der Gittertür (Öffnung, Schluss, u.s.w.) zu prüfen.
- 5° - Das Element für den manuellen Schiebetrieb muss bei einer geringeren Höhe von 1,80 Metern installiert sein.
- 6° - Der Installateur muss mögliche Verhinderungen an der Gittertürbewegung (wie z.B. Riegeln, Schlössen u.s.w.) abnehmen.
- 7° - Der Installateur muss ständige Etiketten, gegen die Zerdrücken Gefahr, auf einen sehr sichtbaren Punkt oder in der Nähe von stationären Steuerungen anbringen.
- 8° - Die Verkabelung der verschiedenen externen elektrischen Komponenten zum Operator (z.B. Fotozellen, Blinker etc.) muss nach EN 60204-1 ausgeführt werden.
- 9° - Die eventuelle Montage einer Schalttafel für den manuellen Bewegungsbefehl muss so angebracht werden, dass der Benutzer sich nicht in einer Gefahrenzone befindet, und dass, das Risiko einer zufälligen nicht gewollten Aktivierung von Schaltern gering ist.
- 10° - Alle Steuerungselemente (Schalttafel, Fernbedienung etc.) gehören nicht in Reichweite von Kindern. Das Schalten Element (einen Schalter dass manuell geschlossen ist) muss sichtbar aus dem angetriebenen Teil sein, und muss entfernt aus dem beweglichen Teil sein. Dies Element muss bei einer Höhe von wenigsten 1,50 Metern installiert sein.
- 11° - Die Nutzung von diesem Gerät ist erlaubt an Kinder ab 8 Jahre alte. Es ist nötig die Personen mit physischen und Intellekt Handikapen, auf die möglichen Gefahren zu warnen.
- 12° - Die Kinder muss mit diesem Gerät nicht spielen.
- 13° - Die Kinder muss die Reinigung und die Wartung von diesem Gerät, ohne Aufsicht, nicht machen.
- 14° - Die Kinder muss mit den Steuerungen und mit den Fernsteuerungen nicht spielen.
- 15° - Die fixe Steuerungen muss sichtbare nach der Installation sein.
- 16° - Vor jeglichem Eingriff, sei es Installation, Regulation oder Wartung der Anlage, muss vorher die Stromzufuhr unterbrochen werden, den dafür bestimmten Magnetthermo-Schalter drücken, der am Eingang der Anlage installiert ist.
- 17° - Nach der Installation ist es nötig zu prüfen dass Teile von der Gittertür keinen Hindernis auf Straße oder Bürgersteige verursachen.

DIE FIRMA RIB ÜBERNIMMT KEINE VERANTWORTUNG für eventuelle Schäden, die entstehen können, wenn die Installierungsvorschriften die den gültigen Sicherheitsnormen entsprechen, nicht eingehalten werden.

1.0 CONTROLLO PRE-INSTALLAZIONE

Le ante devono essere solidamente fissate ai cardini delle colonne, non devono flettere durante il movimento e devono muoversi senza attriti.

Prima d'installare IDRO è meglio verificare tutti gli ingombri necessari per poterlo installare (vedi tabella C1).

È obbligatorio uniformare le caratteristiche del cancello alle norme e leggi vigenti. Il cancello può essere automatizzato solo se in buono stato e se rispondente alla norma EN 12604.

- L'anta non deve presentare porte pedonali. In caso contrario occorrerà prendere opportune precauzioni in accordo al punto 5.4.1 della EN12453 (ad esempio impedire il movimento del motore quando il portoncino è aperto, grazie ad un microinterruttore opportunamente collegato in centralina).
- Non bisogna generare punti di intrappolamento (ad esempio tra anta aperta del cancello e cancellata).
- Non devono essere presenti fermi meccanici al di sopra del cancello perché non sono sufficientemente sicuri.

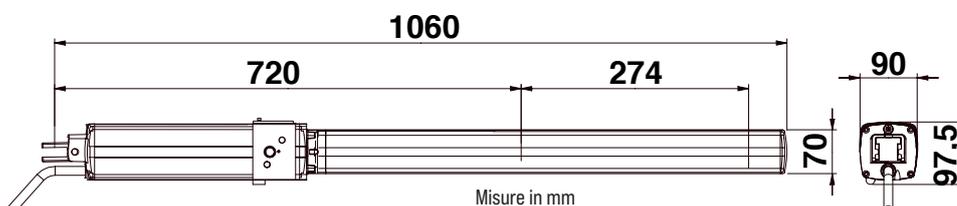
Componenti da installare secondo la norma EN 12453			
TIPO DI COMANDO	USO DELLA CHIUSURA		
	Persone esperte (fuori da area pubblica*)	Persone esperte (area pubblica)	Persone non esperte
mantenuto	A	B	non possibile
impulsivo - in vista (es. pulsante)	C o E	C o E	C e D, o E
impulsivo - non in vista (es. telecomando)	C o E	C e D, o E	C e D, o E
automatico	C e D, o E	C e D, o E	C e D, o E

* esempio tipico sono le chiusure che non accedono alla pubblica via.
A: Comando ad azione mantenuta, tramite Pulsantiera es: cod. ACG2013
B: Comando ad azione mantenuta, tramite Selettore a chiave es: cod. ACG1010
C: Regolazione della forza del motore o fotocellule per rispettare forze d'impatto come indicato in Annex A
D: Coste e/o altri dispositivi supplementari per ridurre la probabilità di contatto con la porta.
E: Dispositivi installati in modo tale che una persona non possa essere toccata dalla porta.

CARATTERISTICHE	IDRO C 27/1B
Tensione di alimentazione monofase	230 V ± 10% 50/60 Hz
Potenza assorbita	260 W / 310 W
Assorbimento	1,14 A / 1,44 A
Forza di spinta massima	2000 N / 2500 N
Tempo entrata stelo (corsa completa)	17,5 s
Tempo uscita stelo	21,5 s
Lunghezza max. anta	2* m
Lunghezza min. anta	0,9 m
Peso max. anta	250 kg
Temperatura di lavoro	-20° / +70° C
Max interasse fori attacchi con stelo sfilato	1002 mm ± 5
Max corsa asta standard	270 mm
Peso operatore con olio	8 kg
Quantità olio	0,6 lt.
Olio tipo	RIB Oil HC13
Grado di protezione	IP 55
n° cicli normativi	30 - 17s/2s
n° cicli consigliati al giorno	200
Servizio	60%
n° cicli consecutivi garantiti	50

* In caso l'anta sia più lunga di 1,6 m deve essere installata una serratura elettrica per assicurare una efficace posizione di chiusura.

A1



2.0 ALLACCIAMENTO ELETTRICO DEL SISTEMA

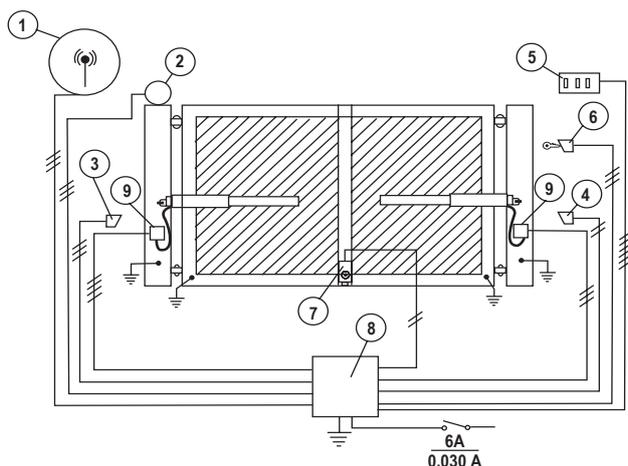
- Per eseguire gli allacciamenti elettrici attenersi scrupolosamente alle istruzioni allegate ai singoli componenti seguendo lo schema riportato in B1.



Attenzione

- Effettuare l'allacciamento elettrico dei singoli componenti dopo averne terminato l'installazione
- L'intero impianto deve essere realizzato in perfetta conformità con le norme di sicurezza attualmente vigenti
- Utilizzare per gli allacciamenti cavo elettrico sezione 1,5 mm².
- Se si rendesse necessario inserire una guaina di protezione nel cavo di alimentazione dell'attuatore, eseguire l'operazione prima di effettuare l'allacciamento del cavo stesso alle scatole di derivazione.

B1



Attenzione

- Ogni attuatore è fornito con condensatore di spunto compreso nell'imballo. Al momento dell'installazione, collegare il condensatore all'interno dell'apparecchiatura elettrica in base allo schema di collegamento della stessa.
- Terminati gli allacciamenti elettrici controllare la spinta in punta d'anta e, se necessario, effettuare la regolazione delle pressioni dell'attuatore come descritto nel paragrafo specifico.

LAY-OUT IMPIANTO

- 1 Antenna
- 2 Lampeggiatore
- 3 Fotocellula ricevente
- 4 Fotocellula emittente
- 5 Pulsantiera interna
- 6 Pulsante a chiave
- 7 Elettroserratura
- 8 Apparecchiatura elettronica
- 9 Scatola di derivazione

3. INSTALLAZIONE DELL'ATTUATORE

3.0 POSIZIONAMENTO ATTACCHI

Nella tabella seguente [C1] sono riportati i dati consigliati per definire la posizione degli attacchi dell'attuatore rispetto al centro di rotazione dell'anta.

Determinando le quote A e B si stabiliscono:

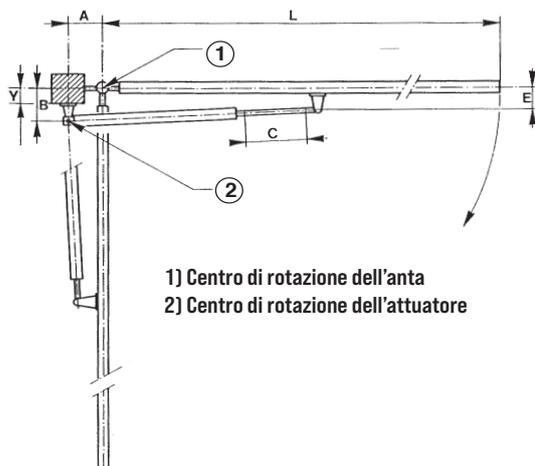
- La corsa utile (C) del pistone
- La velocità periferica dell'anta
- L'angolo di massima apertura dell'anta
- La tenuta del blocco in relazione alla quota E (che deve sempre risultare inferiore a B quando l'attuatore è dotato di blocco idraulico); la quota E si ottiene, in pratica, misurando la distanza dal fulcro attacco anteriore all'asse della cerniera del cancello (vedi fig. C1)



Cautela

- La somma di A+B corrisponde alla corsa utile del pistone (C) per ottenere un'apertura dell'anta di 90°.
- Il valore minimo delle quote A e B è di 70 mm, quello massimo è indicato in colonna B della tabella fig. C1.

C1



- 1) Centro di rotazione dell'anta
- 2) Centro di rotazione dell'attuatore



Attenzione

- Maggiore è la quota B rispetto a E, migliore è la tenuta del blocco idraulico (qualora l'attuatore ne fosse dotato).
- Se la chiusura dell'anta avviene tramite l'elettroserratura il valore E deve essere inferiore o uguale alla quota B (mai superiore).

QUOTE IN MILLIMETRI

L	A	B	C	Y Max.
1200 ÷ 3000	130	140	275	90

3.1 POSIZIONAMENTO ATTACCO POSTERIORE

3.1.1 Attuatore fissato su colonne in ferro

Se le colonne di sostegno delle ante del cancello sono in ferro, occorre realizzare una piastra di rinforzo per la saldatura dell'attacco posteriore dell'attuatore. Eseguire una perfetta pulizia della zona predisposta alla saldatura dell'attacco posteriore con un apposito utensile (C2 pos. 1); in particolare eliminare ogni traccia di eventuale vernice o zincatura.

Fissare mediante saldatura la piastra di rinforzo (C3 pos. 2) da spigolo a spigolo della colonna, nella zona predisposta alla saldatura dell'attacco posteriore (C3 pos. 3).

Le dimensioni della piastra di rinforzo vanno proporzionate alle dimensioni della colonna.

C3



Attenzione

- Qualora le dimensioni della colonna lo consentano, utilizzare la piastra standard RIB in dotazione.

3.1.2 Attuatore fissato su colonne in legno

Se le colonne di sostegno delle ante del cancello sono in legno, occorre applicare una piastra di rinforzo da spigolo a spigolo della colonna, per la saldatura dell'attacco posteriore dell'attuatore. La piastra deve essere installata saldamente sulla colonna mediante viti di fissaggio (C4).

Le dimensioni della piastra di rinforzo vanno proporzionate alle dimensioni della colonna.



Attenzione

- Qualora le dimensioni della colonna lo consentano, utilizzare la piastra standard RIB in dotazione.

3.1.3 Attuatore fissato su pilastri in muratura

Se i pilastri di sostegno delle ante del cancello sono in muratura, occorre predisporre su ciascuno una piastra metallica dotata di ancoraggi sulla quale saldare l'attacco posteriore dell'attuatore.

Realizzazione nicchie

Se, per il fissaggio posteriore dell'attuatore con piastre metalliche, si rendesse necessario eseguire delle nicchie di alloggiamento nei pilastri occorre attenersi alle dimensioni riportate in figura (C6).



Attenzione

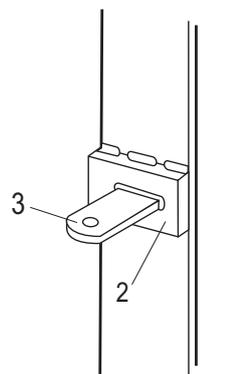
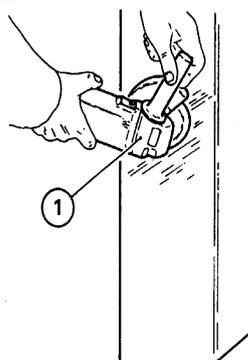
Si ricorda che la nicchia è necessaria quando la distanza tra lo spigolo del pilastro e il centro di rotazione dell'anta supera la quota Y (C1) oppure quando l'anta è ancorata ad una parete continua.

Fissaggio piastre di ancoraggio

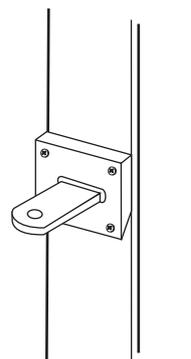
Riportiamo alcuni esempi di realizzazione mediante l'utilizzo di diversi tipi di piastre (C5):

- A - Piastra con innesto a zanca
- B - Piastra con innesto tramite prigionieri a fissaggio chimico o meccanico
- C - Piastra a ELLE con innesto tramite prigionieri a fissaggio chimico o meccanico

C2



C4



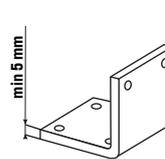
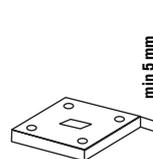
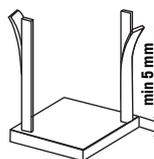
C5

A *

B

RIB
(standard)

C *



* DA REALIZZARE SU MISURA
(non fornita da RIB)



Cautela

- Le dimensioni delle piastre, escluso quelle standard RIB, vanno proporzionate alle dimensioni delle colonne.
- Se si utilizza la piastra di tipo A e si rendesse necessario posizionarla in asse con l'attuatore, occorre modificare le zanche nel modo indicato in fig. C7.

Ripulire la superficie da eventuali scorie di cemento o sabbia.

Praticare quattro fori (C8 pos. 1) dopo avere segnato la loro posizione utilizzando la piastra di ancoraggio stessa come maschera di foratura.

Fissare meccanicamente la piastra con tasselli ad espansione "FISCHER" Ø 15 minimo vite M8 (C8 pos. 2) in acciaio o ghisa (se la consistenza del materiale con cui è costituita la colonna lo consente), oppure affidarsi al **fissaggio chimico** nel modo indicato:

- Inserire nei fori le relative guaine retinate (C9 pos. 3) ed iniettarvi il collante ad indurimento rapido (C9 pos. 4) nella quantità e nel modo indicato nelle istruzioni allegate a parte.

Se si utilizza la piastra tipo B :

- Inserire i prigionieri (C9 pos. 5) nelle guaine (se si utilizza la piastra tipo B).
- Inserire la piastra di ancoraggio (C9 pos. 7) nei prigionieri.

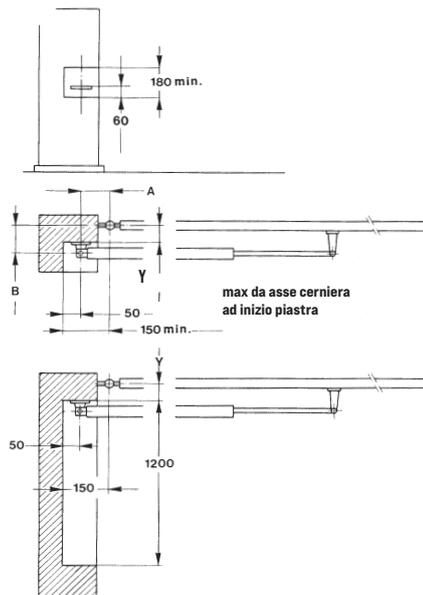
Se si utilizza invece la piastra tipo C :

- Inserire i prigionieri (C9 pos. 5) in uno dei due lati della nicchia.
- Inserire la piastra di ancoraggio (C9 pos. 7) nei prigionieri.
- Inserire i due prigionieri restanti (C9 pos. 8).

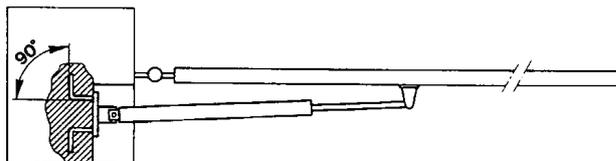
A questo punto, sia che si utilizzi la piastra tipo B o C, fissare il tutto a mano, senza serrare, tramite i relativi dadi e rondelle; dopo circa un'ora e mezza è possibile, tramite una chiave esagonale, mettere sotto carico i prigionieri.

Ad operazione ultimata eliminare le parti sporgenti dei prigionieri tramite un apposito utensile.

C6

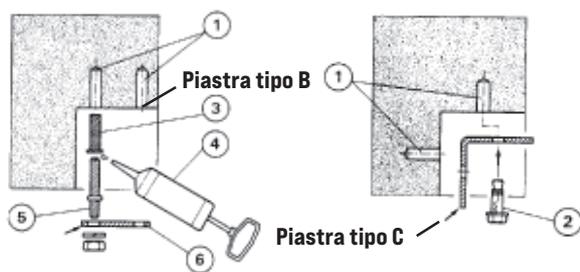


C7



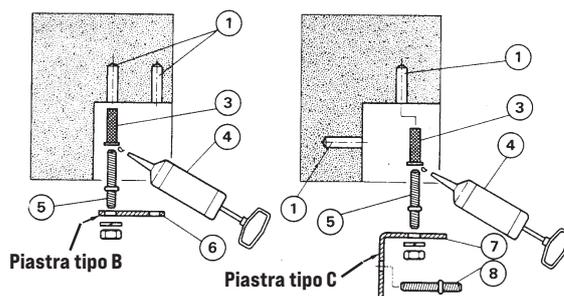
C8

FISSAGGIO MECCANICO

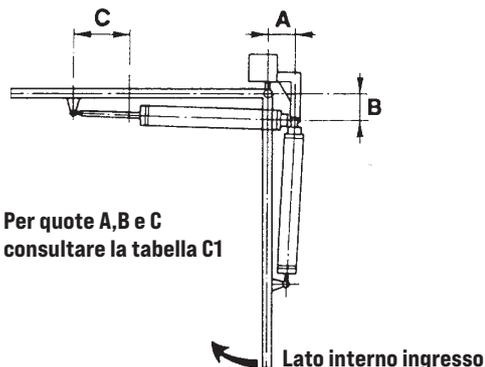


C9

FISSAGGIO CHIMICO CONSIGLIATO (altri sistemi di fissaggio chimico sono reperibili dal commercio)



C10



3.1.4 Casi particolari di fissaggio posteriore dell'attuatore

Per le ante con apertura verso l'esterno occorre modificare il fissaggio posteriore utilizzando un profilo a "L" come indicato in (C10).

3.2 FISSAGGIO ATTACCO POSTERIORE DELL'ATTUATORE

Posizionare l'attacco posteriore in base alle quote stabilite precedentemente e fissarlo alla piastra di ancoraggio con due punti di saldatura (C11).

Controllare con una livella l'allineamento longitudinale e trasversale (C12) dell'attacco. Completare la saldatura e rimuovere le scorie con una spazzola metallica.



Attenzione

- Prima di effettuare la saldatura assicurarsi che l'attacco sia privo delle boccole e che il relativo foro di alloggiamento sia adeguatamente protetto dalle scorie di saldatura.
- Dopo che la zona di saldatura si sarà raffreddata, è necessario ricoprirla con vernice antiruggine.

3.3 INSTALLAZIONE PROVVISORIA DELL'ATTUATORE

È necessario installare provvisoriamente l'attuatore per determinare correttamente la posizione di fissaggio dell'attacco anteriore.



Attenzione

Maneggiare con cura l'attuatore durante le fasi di montaggio.

Inserire sul fondello dell'attuatore la relativa forcella (C13 pos. 1). Bloccare la forcella tramite l'apposito perno (C13 pos. 2) e fissare il tutto con i due seeger (C13 pos. 3).

Inserire sopra e sotto l'attacco le due boccole antivibranti (C14 pos. 4).

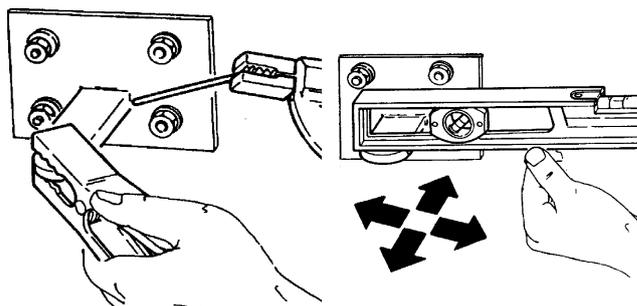
Posizionare la forcella dell'attuatore sull'attacco e bloccarla tramite il perno verticale (C15 pos. 5) dopo averlo abbondantemente ingrassato.



Attenzione

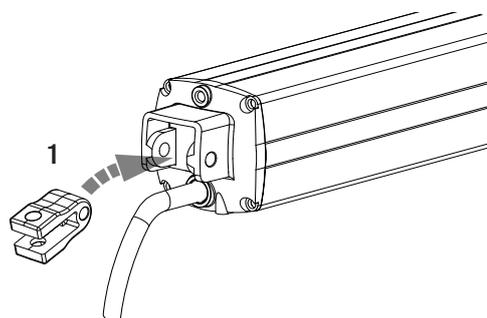
Ingrassare abbondantemente sia il perno e le relative sedi.

C11



C12

C13



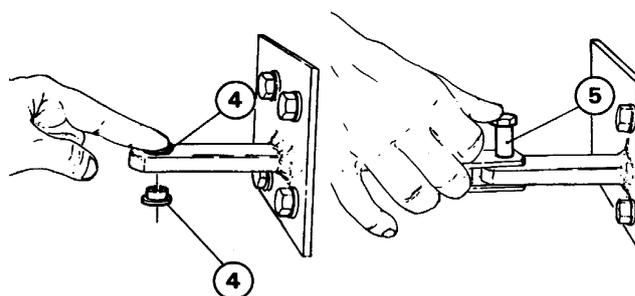
1

2

3

3

C14



4

4

5

C15

3.4 POSIZIONAMENTO ATTACCO ANTERIORE

Spalmare di grasso il gambo filettato dello snodo sferico (C16 pos.1), inserire nell'asta dell'attuatore lo snodo sferico corredato di dado (C16 pos.2) e, avvitandolo per circa metà filetto, inserire nello snodo sferico il perno (C16 pos.4) dell'attacco anteriore senza bloccarlo con il relativo seeger.

Inserire sul fondello dell'attuatore la relativa forcella (C16b pos.1) tramite l'apposito perno (C16b pos.2) e fissare il tutto con i due seeger (C16b pos.3).



- Verificare la robustezza della zona di fissaggio, se necessario applicare un fazzoletto di rinforzo, opportunamente dimensionato; il fazzoletto di rinforzo è indispensabile in presenza di ante assemblate con lamiere di spessore sottile.
- Durante la pulitura della zona di fissaggio dell'attacco anteriore dell'attuatore, allontanare lo stesso dalla zona mettendolo al riparo dalle scintille.

Appoggiare una livella (C18 pos.1) al corpo dell'attuatore (C18 pos.2) e mettere in bolla l'attuatore.

Fissare con due punti di saldatura l'attacco anteriore dello stelo all'anta proteggendo lo stelo stesso dalle scorie della saldatura tramite un panno pulito (C19 pos.4).

Estrarre la testa snodata dell'attuatore dall'attacco anteriore; rimuovere completamente l'attuatore stesso dagli attacchi provvisori, chiudere la flangia di sblocco con il relativo sottotappo; completare la saldatura proteggendo in qualche modo (panno pulito o nastro adesivo) il perno (C19b pos.5) dalle scorie e rimuovere le scorie stesse con una spazzola metallica (C19b pos.6).



- Durante la puntatura ad elettrodo dell'attacco anteriore proteggere sempre con un panno lo stelo; uno schizzo di metallo fuso può danneggiare irrimediabilmente la superficie rettificata mettendo fuori uso l'attuatore.
- Durante la saldatura è necessario che l'attuatore sia scollegato dalla rete elettrica.

Ricoprire la zona di saldatura, ad avvenuto raffreddamento, di vernice antiruggine.

3.5 INSTALLAZIONE FINALE DELL'ATTUATORE

3.5.1 Fissaggio meccanico

Fissare definitivamente le due estremità dell'attuatore nei relativi attacchi.

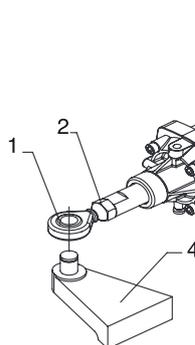
Fissaggio anteriore

Spalmare il perno di ancoraggio anteriore dello snodo sferico di grasso tipo grafitato. Spalmare lo snodo sferico di grasso tipo grafitato. Inserire la testa snodata nel perno e fissarla con il relativo seeger.

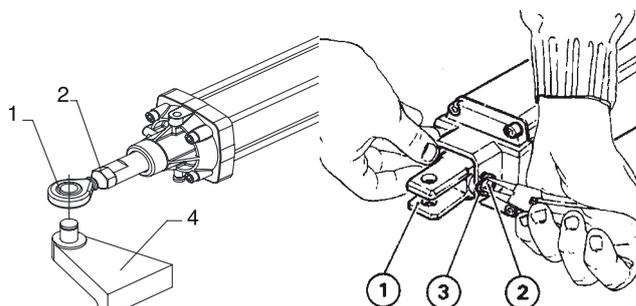
Fissaggio posteriore

Fissare l'attuatore all'attacco posteriore tramite il perno forcella (C20 pos. 3) ed il relativo autobloccante (C20 pos. 4). Controllare di nuovo, ad anta completamente chiusa, che lo stelo fuoriesca dall'attuatore della misura fissata.

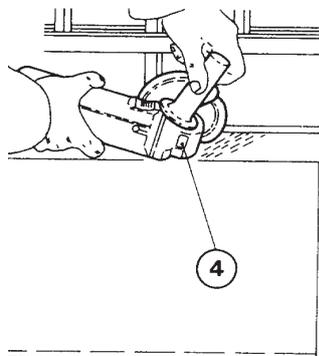
C16



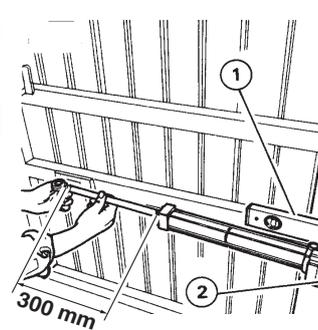
C16b



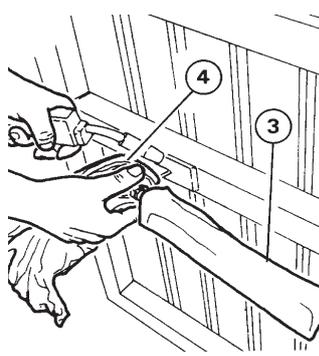
C17



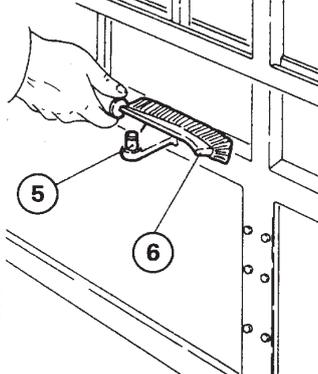
C18



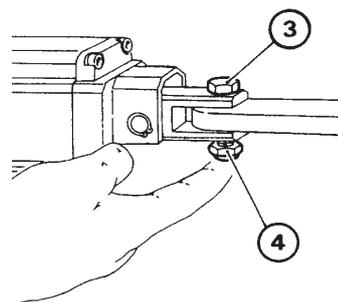
C19



C19b



C20



3.5.2 Controlli sulla movimentazione



- A montaggio effettuato movimentare manualmente le ante, dopo avere neutralizzato (se presente negli attuatori) il blocco idraulico tramite l'apposita chiave ruotando la stessa di 180° in senso antiorario, per controllare la loro scorrevolezza; eseguire l'operazione molto lentamente per evitare che gli attuatori aspirino aria e di conseguenza si renda necessario lo spurgo degli stessi.
- Verificare, aprendo e chiudendo l'anta, che l'attuatore possa muoversi liberamente senza attriti e senza venire a contatto né con l'anta, né con il pilastro.
- Effettuato il controllo ripristinare il blocco idraulico ruotando a fondo, in senso orario, la chiave di sblocco.

3.5.3 Collegamento elettrico

Eseguire il collegamento elettrico facendo riferimento allo schema (B1) nel paragrafo "Allacciamento elettrico del sistema".

Collegare il condensatore fornito all'apparecchiatura elettrica di controllo facendo riferimento allo schema elettrico della stessa.

3.5.4 Montaggio del carter di protezione e rimozione vite di sfiato

Inserire sull'asta il carter di protezione (E1 pos. 1) e portarlo in battuta sull'attuatore.

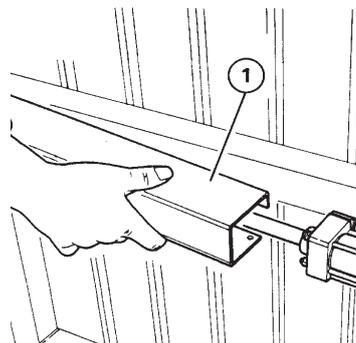
Bloccare il carter (E2 pos. 2) nella zona inferiore tramite un cacciavite a croce (E2 pos. 3).

Inserire a pressione sul carter di protezione (E3 pos. 1) il relativo coperchietto (E3 pos. 2).

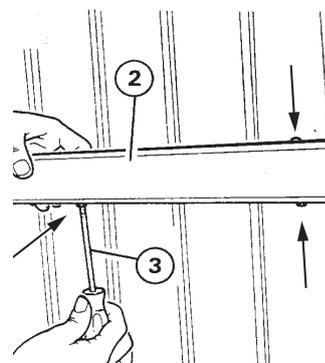
Avvitare la vite di fissaggio del carter di protezione (E4 pos. 1).

Ad operazioni di assemblaggio finale ultimate è necessario rimuovere la vite di sfiato (E5 pos. 4) tramite una chiave esagonale CH7.

E1

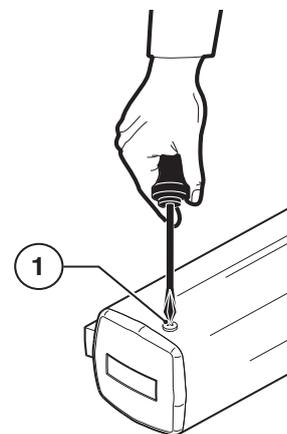
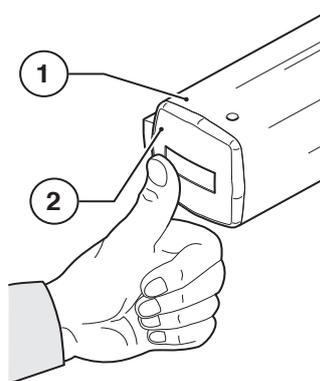


E2



E4

E3



Inserire se necessario, nel cavo di alimentazione (E5 pos. 5) una guaina di protezione.

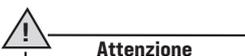


È normale la fuoriuscita di una goccia di olio idraulico dal condotto aperto dalla eliminazione della vite (E5 pos. 4).



Al termine dell'installazione è necessario corredare il cancello con l'apposito cartello di segnalazione.

3.5.5 Spurgo



Prima di effettuare la fase di regolazione dell'attuatore è necessario eseguire uno spurgo dello stesso.

Mettere in funzione l'attuatore e, avendo accertato la regolazione delle valvole di massima pressione, mandarlo in battuta indifferentemente in apertura o in chiusura. Agendo sulla chiave (vedere paragrafo 5), bloccare e sbloccare l'attuatore una decina di volte.

4. CONTROLLI E REGOLAZIONI

4.0 CONTROLLO E REGOLAZIONE DELLA FORZA DI SPINTA

Con l'anta in movimento controllare, tramite un dinamometro, la forza di spinta in punta d'anta (E6 pos. 1).

Questa non deve mai superare i 15 Kg (147 N).

In caso contrario effettuare la regolazione della pressione di esercizio dell'attuatore.

Agire sulle valvole di regolazione, con un cacciavite a lama piatta larga, in senso orario per aumentare la pressione o in senso antiorario per diminuirla.

La regolazione va effettuata sia sulla valvola di regolazione pressione in apertura (argento - E7 pos. 2) che in chiusura (oro - E7 pos. 1).



- Tarare la spinta in apertura dell'anta leggermente superiore a quella di chiusura.
- Dopo avere effettuato la regolazione ricontrollare con il dinamometro che il valore della forza di spinta corrisponda a quello previsto; diversamente occorre effettuare una ulteriore regolazione della spinta.
- Se il movimento dell'anta dovesse richiedere una pressione troppo elevata, rivedere accuratamente la meccanica, la piombatura e gli attriti dell'anta stessa.

5.0 MANOVRA DI EMERGENZA

USO DELLO SBLOCCO MANUALE

In caso di mancanza di corrente occorre sbloccare l'attuatore per aprire il cancello manualmente. Per accedere alla valvola di sblocco è sufficiente allentare la vite (E8 pos. 2) e aprire lo sportellino ruotandolo (E8 pos. 3).

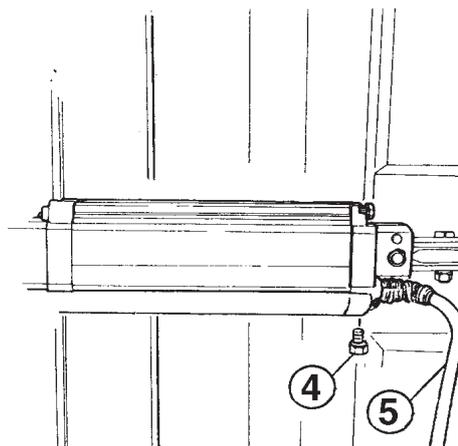
Sbloccare l'attuatore girando in senso antiorario la chiave triangolare in dotazione (E8 pos. 1).

Al termine dell'operazione ribloccare l'attuatore girando in senso orario la chiave.

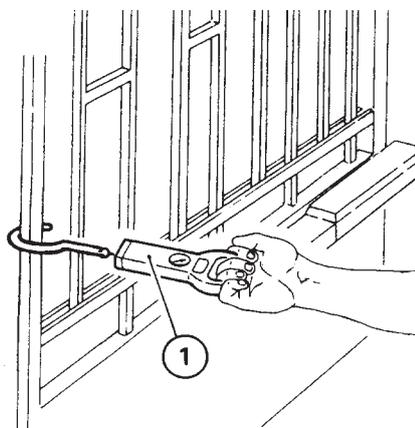


Al termine delle operazioni di bloccaggio o sbloccaggio lo sportellino deve essere richiuso.

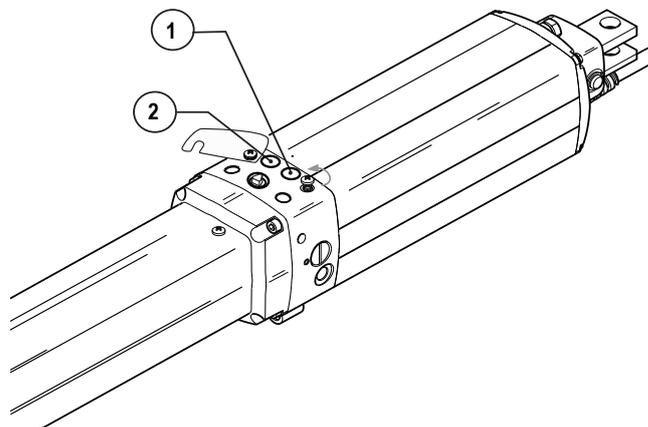
E5



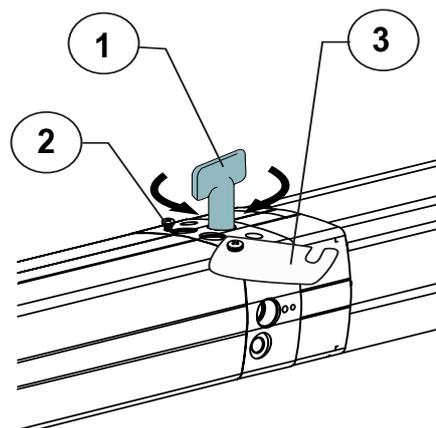
E6



E7



E8



6.0 Manutenzione



Informazioni

Si consiglia di effettuare periodicamente un controllo per constatare il buon funzionamento dell'attuatore, con frequenza non superiore ai 6 mesi (EN12453).



Attenzione

La manutenzione va eseguita solo da personale specializzato.



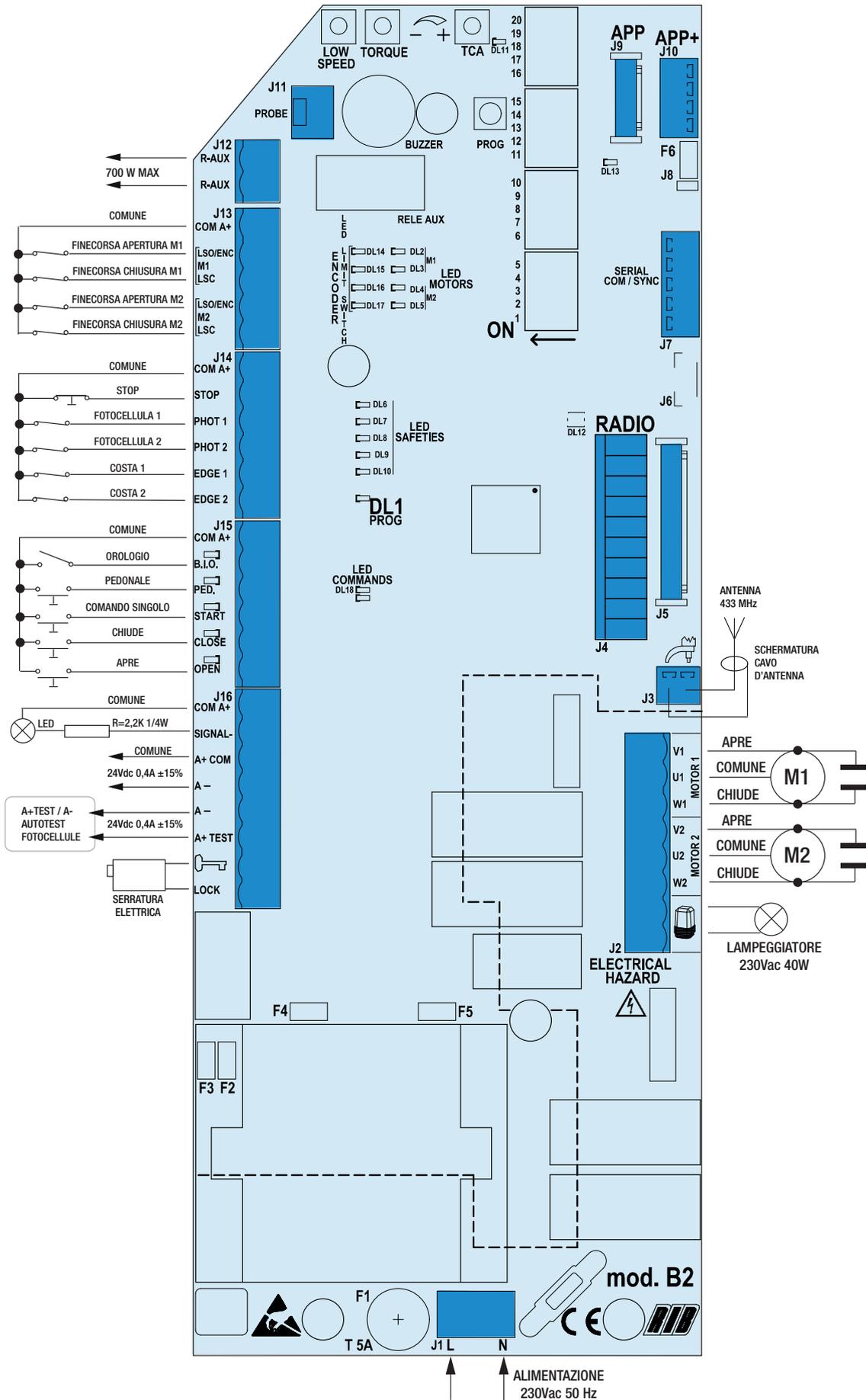
Attenzione

Prima di eseguire la manutenzione scollegare l'operatore dalla rete di alimentazione mediante l'interruttore differenziale dell'impianto elettrico.

- Ingrassaggio snodi ogni anno con grasso grafitato.
- Verifica dello stato generale della struttura del cancello.
- Verifica della tenuta meccanica delle cerniere, degli attacchi dell'operatore e delle battute di arresto.
- Verifica del buon funzionamento delle sicurezze installate (fotocellule, coste,...) e regolazione della forza di spinta in punta d'anta (max. 147 N).
- Controllo del buon funzionamento dell'impianto elettrico e della protezione dell'interruttore differenziale.
- Controllo regolazione della valvola di massima pressione.
- Verificare la tenuta del blocco di sicurezza.
- Verificare, a seconda della frequenza di utilizzo dell'attuatore, lo stato dell'olio dell'impianto.

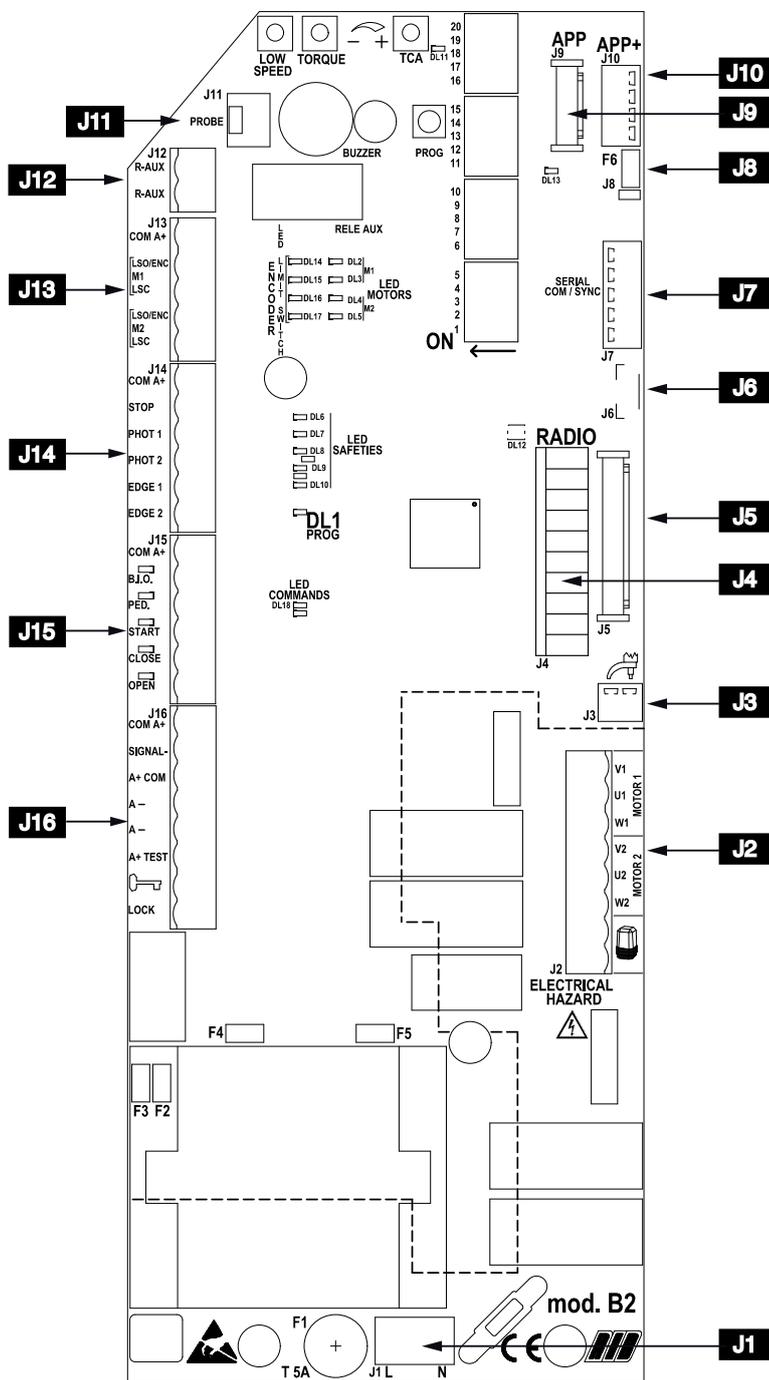
6.1 Guida alla ricerca guasti

Tipo di guasto	Probabile guasto	Rimedi
Attivando il comando di apertura, l'anta non si muove ed il motore elettrico dell'attuatore non entra in funzione.	Assenza di alimentazione elettrica nell'apparecchiatura.	Ripristinare la tensione.
	Fusibile fuori uso.	Sostituire i fusibili danneggiati con altri di uguale valore.
	Cavo di alimentazione dell'attuatore danneggiato.	Sostituire il cavo ed eliminare la causa di danneggiamento dello stesso.
Attivando il comando di apertura, il motore elettrico dell'attuatore entra in funzione ma l'anta non si muove.	Se l'attuatore è dotato di sblocco idraulico, controllare che la valvola di sblocco manuale sia chiusa.	Avvitare la valvola, a fondo, in senso orario rif. E8 pos.1.
	Se l'attuatore, a cancello chiuso, è rimasto esposto al sole per un lungo periodo, controllare che il pistone dell'attuatore non si trovi completamente a fine corsa in uscita.	Rivedere il montaggio dell'attuatore come riportato nel presente manuale. Controllare la misura della corsa del pistone.
Durante il movimento l'attuatore funziona a scatti	Probabile presenza di aria all'interno del cilindro.	Svincolare l'attuatore dall'attacco anteriore ed eseguire alcune manovre di apertura e chiusura; quindi ripristinare il collegamento dell'attacco anteriore.
	Insufficiente quantità di olio all'interno del cilindro.	Verificare la presenza di eventuali perdite di olio e, se presenti, contattare il Centro riparazioni RIB.
	Gli attacchi anteriori e posteriori dell'attuatore flettono o sono fissati in modo inadeguato.	Ripristinare o rinforzare gli attacchi.



A- CONNESSIONI

J1	N - L	Alimentazione 230 Vac 50/60 Hz (120V/60Hz a richiesta)
J2	U1	COLLEGAMENTO COMUNE MOTORE 1
	V1 - W1	COLLEGAMENTO INVERTITORI E CONDENSATORE MOTORE 1
	U2	COLLEGAMENTO COMUNE MOTORE 2
	V2 - W2	COLLEGAMENTO INVERTITORI E CONDENSATORE MOTORE 2
		Lampeggiatore (max 40 W)
J3		Antenna radio 433 MHz
J4	RADIO	Connettore per radio ricevitore ad innesto con alimentazione a 24 Vdc
J5	RADIO	Connettore per modulo radio ACG8069
J6		Riservato
J7	SERIAL COM/SYNC	Connettore per collegamento seriale
J8		Terminazione RS485 di J10
J9	APP	Connettore Scheda APP
J10	APP+	Connettore Scheda APP+
J11	PROBE	
J12	R-AUX	Morsetti relè AUX (NA) Max 700W
J13	COM A+	Comune dei contatti / Positivo 24 Vdc
	LSO/ENC M1	Fincorsa di apertura M1 / Encoder M1
	LSC M1	Fincorsa di chiusura M1
	LSO/ENC M2	Fincorsa di apertura M2 / Encoder M2
	LSC M2	Fincorsa di chiusura M2
J14	COM A+	Comune dei contatti / Positivo 24 Vdc
	STOP	Contatto impulso di stop (NC)
	PHOT 1	Contatto fotocellule 1 (NC)
	PHOT 2	Contatto fotocellule 2 (NC)
	EDGE 1	Contatto costa 1 (NC)
	EDGE 2	Contatto costa 2 (NC)
J15	COM A+	Comune dei contatti / Positivo 24 Vdc
	B.I.O.	Contatto orologio
	PED.	Contatto comando apertura pedonale (NA)
	START	Contatto impulso singolo (NA)
	CLOSE	Contatto impulso di chiusura (NA)
	OPEN	Contatto impulso di apertura (NA)
J16	COM A+	Comune dei contatti / Positivo 24 Vdc
	SIGNAL -	Spia cancello aperto 24 Vdc 3W max
	A+ COM	Positivo 24 Vdc / Comune dei contatti
	A-	Negativo per alimentazione accessori a 24 Vdc
	A+ TEST	Positivo per alimentazione autotest fotocellule
		Collegamento elettroserratura (MAX 15W 12V)
	PROG	Pulsante per la programmazione
	TCA	Regolatore tempo di attesa prima della chiusura automatica
	TORQUE	Regolatore elettronico della forza
	LOW SPEED	Regolatore elettronico della velocità lenta in accostamento con DIP 15 ON
F1	T 5A	Fusibile di protezione motori



B - SETTAGGI

- DIP 1 (ON) - CONTROLLO SENSO DI ROTAZIONE DEL/DEI MOTORE/I (PUNTO C)
DIP 2 (ON) - PROGRAMMAZIONE TEMPI (PUNTO D)
DIP 2-1 PROGRAMMAZIONE TEMPI APERTURA PEDONALE (PUNTO E)
DIP 1-2 MEMORIZZAZIONE/CANCELLAZIONE CODICI RADIO COMANDO APERTURA TOTALE (DIP 1 ON seguito da DIP 2 ON) (PUNTO F) SOLO PER MODELLI CRX
DIP 1-3 MEMORIZZAZIONE/CANCELLAZIONE CODICI RADIO COMANDO APERTURA PEDONALE (DIP 1 ON seguito da DIP 3 ON) (PUNTO G) SOLO PER MODELLI CRX
DIP 1-2-3 MEMORIZZAZIONE/CANCELLAZIONE CODICI RADIO PER COMANDO RELÉ R-AUX (SOLO MODELLO CRX) (PUNTO H)

MICROINTERRUTTORI DI GESTIONE

- DIP 4 Fotocellule sempre attive (OFF) - Fotocellule attive solo in chiusura (ON)
DIP 5 Prelampeggio (ON) - Lampeggio normale (OFF)
DIP 6 Comando impulso singolo START e RADIO - passo-passo (ON) - automatico (OFF)
DIP 7 Abilitazione TEST monitoraggio fotocellule (ON-attivato).
DIP 8 Abilitazione serratura elettrica (ON-attivato)
DIP 9 Colpo di sgancio serratura elettrica (ON-attivata)
DIP 10 Facilitazione sblocco manuale dei motori (ON-attivata)
DIP 11 Colpo di aggancio serratura elettrica (ON-attivato)
DIP 12 Selezione funzionamento con 1 o 2 motori (di fabbrica OFF 2 motori)
DIP 13 Abilitazione sistema radio SUN (ON) - SUN-PRO (OFF)
DIP 14 Funzionamento a tempo (OFF) - Funzionamento con finecorsa (ON)
DIP 15 Rallentamento (ON - attivato)
DIP 16 Gestione teleruttori (ON - attivato)
DIP 17 Gestione encoder (ON - attivato)

TIPOLOGIA DI MOTORE	CODICE	DIP 18	DIP 19	DIP 20
IDRO C 1/27B	AA10884	ON	ON	ON
IDRO C 2/27B	AA10882			
IDRO C 27/R	AA10883			

TRIMMER TORQUE - REGOLATORE ELETTRONICO DELLA FORZA

La regolazione della forza viene fatta ruotando il Trimmer TORQUE che serve a variare la tensione di uscita ai capi del motore (ruotando in senso orario si dà più forza al motore). Tale forza si include automaticamente dopo 3 s dall'inizio di ogni manovra.

Questo per dare il massimo di spunto al motore al momento della partenza.

NOTA: SE QUESTO TRIMMER VIENE REGOLATO DOPO AVERE ESEGUITO LA PROCEDURA DI PROGRAMMAZIONE, È POSSIBILE CHE LA MISURA DI INIZIO RALLENTAMENTO SUBISCA DELLE VARIAZIONI (IN PIU' O IN MENO RISPETTO ALLA PRECEDENTE), PERTANTO SE SI ESEGUE UNA NUOVA REGOLAZIONE DEL TRIMMER, SI CONSIGLIA DI RIESEGUIRE LA PROGRAMMAZIONE DEI TEMPI.

TRIMMER LOW SP - Regolatore della velocità lenta in accostamento

La regolazione della velocità lenta viene eseguita agendo sul Trimmer LOW SP tramite il quale varia la tensione di uscita ai capi del/dei motore/i (ruotandolo in senso orario si aumenta la velocità). La regolazione viene eseguita per determinare la corretta velocità di fine apertura e fine chiusura in base alla struttura del cancello o in presenza di leggeri attriti che potrebbero compromettere il corretto funzionamento del sistema.

ATTENZIONE: UTILIZZO CON MOTORI IDRAULICI

Se si utilizzano dei motori idraulici la fase di RALLENTAMENTO potrebbe NON funzionare correttamente, in tal caso è opportuno disabilitarla posizionando il DIP 15 in OFF.

TRIMMER TCA - Regolatore tempo di attesa chiusura automatica totale o pedonale di fabbrica non abilitato e led DL11 spento

(trimmer ruotato completamente in senso antiorario)

Con questo trimmer è possibile eseguire la regolazione del tempo di attesa prima di avere la chiusura automatica totale o pedonale.

La chiusura automatica si ottiene solo con porta aperta a seguito di comando dato dai comandi di apertura totale o pedonale e led DL11 acceso (trimmer ruotato in senso orario per abilitare la funzione).

Il tempo di pausa (per cancello totalmente aperto) può essere regolato da un minimo di 2 s ad un massimo di 2 minuti.

Il tempo di pausa (per cancello aperto con comando pedonale) può essere regolato da un minimo di 2 s ad un massimo di 30 s.

Es: Con trimmer TCA a metà corsa si avrà 1 minuto di pausa dopo l'apertura totale e 15 s di pausa dopo l'apertura pedonale prima di avere la chiusura automatica del cancello.

R-AUX - CONTATTO RELÉ AUSILIARE (NA)

Di fabbrica questo relé è impostato come luce di cortesia (max 700 W - 3 A - 230 Vac) per funzionare 3 minuti ad ogni comando, con rinnovo del tempo ad ogni comando.

È possibile attivare il contatto R-AUX tramite telecomando eseguendo la procedura di memorizzazione descritta al punto H.

SEGNALAZIONI LED

DL1	PROG programmazione attivata	[rosso]
DL2	cancello in apertura M1	[verde]
DL3	cancello in chiusura M1	[rosso]
DL4	cancello in apertura M2	[verde]
DL5	cancello in chiusura M2	[rosso]
DL6	Comando STOP (NC)	[rosso]
DL7	contatto fotocellule PHOTO 1 (NC)	[rosso]
DL8	contatto fotocellule PHOTO 2 (NC)	[rosso]
DL9	contatto costa EDGE 1 (NC)	[rosso]
DL10	contatto costa EDGE 2 (NC)	[rosso]
DL11	TCA - tempo chiusura automatica attivo	[rosso]
DL12	programmazione codici radio	[rosso/verde]
DL13	Quadro gestito da APP	[blu]
DL14	Finecorsa di apertura LSO M1/ENC	[rosso]
DL15	Finecorsa di chiusura LSC M1	[rosso]
DL16	Finecorsa di apertura LSO M2/ENC	[rosso]
DL17	Finecorsa di chiusura LSC M2	[rosso]
DL18	Comando PROG e RADIO su molex	[verde]
B.I.O	Comando orologio	[verde]
PED.	Comando apertura pedonale	[verde]
START	Comando impulso singolo	[verde]
CLOSE	Comando Chiude	[verde]
OPEN	Comando Apre	[verde]

C - CONTROLLO SENSO DI ROTAZIONE DEI MOTORI

Questo controllo ha il compito di agevolare l'installatore durante la messa in opera dell'impianto, o per eventuali controlli successivi.

- 1 - Posizionare il cancello a metà corsa utilizzando lo sblocco manuale.
- 2 - Mettere il DIP 1 su ON => il led rosso DL1 inizia a lampeggiare.
- 3 - Premere e mantenere premuto il pulsante PROG => I LED VERDI DL2 e DL4 si accendono e il cancello si dovrà aprire con sfasamento fisso delle ante di due s (il movimento è eseguito ad uomo presente, apre-chiude-apre-etc...). Verificare il movimento delle ante e regolare la posizione dei finecorsa meccanici di apertura.
Se uno dei due o tutti e due i motori chiudono invece di aprire, rilasciare il pulsante PROG ed invertire i due invertitori (V1/2 e W1/2) del/i motore/i interessato/i.
- 4 - Premere il pulsante PROG e mantenerlo premuto per CHIUDERE completamente il cancello - Quando si accendono i LED rossi DL5 e DL3, le ante stanno chiudendo (con uno sfasamento di 2 s). Verificare il movimento delle ante e regolare la posizione dei finecorsa meccanici di chiusura.
- 5 - Dopo 2 s. e fino a 10 s. di movimento in apertura o in chiusura, si innesca automaticamente la forza elettronica regolabile agendo sul trimmer TORQUE (girare il trimmer in senso orario per dare maggior forza).
- 6 - Dopo 10 s di lavoro i motori rallentano (se DIP 15 su ON). Regolate il rallentamento dei motori in accostamento agendo sul trimmer LOW SPEED.
- 7 - Chiudere completamente il cancello.
- 8 - Spostare il DIP 1 su OFF. Il led rosso DL1 si spegnerà.

N.B.: Durante questo controllo le fotocellule e le coste non sono attive.

D - PROGRAMMAZIONE TEMPI

N.B.: DURANTE LA PROGRAMMAZIONE LE SICUREZZE SONO ATTIVE ED IL LORO INTERVENTO FERMA LA PROGRAMMAZIONE (IL LED DL1 DA LAMPEGGIANTE RIMANE ACCESO FISSO) E IL BUZZER SUONA PER 10 S. PER RIPETERE LA PROGRAMMAZIONE POSIZIONARE I DIP 1 E 2 SU OFF, CHIUDERE IL CANCELLO TRAMITE PROCEDURA "CONTROLLO SENSO DI ROTAZIONE DEI MOTORI" E RIPETERE LA PROGRAMMAZIONE SCELTA.

N.B.: Il rallentamento viene determinato automaticamente in fase di programmazione tempi, e viene attivato circa 50÷60 cm prima di fine apertura o di fine chiusura.

- PER 2 MOTORI - DIP 12 OFF

- 1 - Il cancello deve essere completamente chiuso.
- 2 - Mettete il DIP 2 su ON => Il led DL1 emetterà dei lampeggi brevi.
- 3 - Premete il pulsante PROG./RADIO/OPEN/START => M1 apre.
- 4 - Raggiunto il fermo meccanico di apertura => dopo 1 secondo premete il pulsante PROG./RADIO/OPEN/START per fermare M1 e aprire M2.
- 5 - Raggiunto il fermo meccanico di apertura => dopo 1 secondo premete il pulsante PROG./RADIO/OPEN/START => M2 si ferma.
- 6 - Premete il pulsante PROG./RADIO/OPEN/START => M2 chiude.
- 7 - Dopo qualche secondo premete il pulsante PROG./RADIO/OPEN/START => M1 chiude determinando la sfasamento fra M2 e M1.

Nello stesso istante il led DL1 smetterà di lampeggiare segnalando l'uscita dalla procedura di apprendimento.

Da questo momento le sicurezze o altri comandi del cancello funzioneranno normalmente (inversioni, stop, allarmi, ecc....).

8 - Finito il conteggio del tempo il cancello si ferma.

9 - A FINE PROGRAMMAZIONE RIMETTERE IL DIP 2 SU OFF.

- PER 1 MOTORE - DIP12 ON

1 - Il cancello deve essere completamente chiuso.

2 - Mettete il DIP 2 su ON => Il led DL1 emetterà dei lampeggi brevi.

3 - Premete il pulsante PROG./RADIO/OPEN/START => M1 apre.

4 - Raggiunto il fermo di apertura, dopo 1 secondo premete il pulsante PROG./RADIO/OPEN/START => M1 si ferma.

5 - Premete il pulsante PROG./RADIO/OPEN/START => M1 chiude.

Nello stesso istante il led DL1 smetterà di lampeggiare segnalando l'uscita dalla procedura di apprendimento.

Da questo momento le sicurezze o altri comandi del cancello funzioneranno normalmente (inversioni, stop, allarmi, ecc....).

6 - Finito il conteggio del tempo il cancello si ferma.

7 - A FINE PROGRAMMAZIONE RIMETTERE IL DIP 2 SU OFF.

E - APERTURA PEDONALE

A cancello chiuso:

1 - Mettere prima il DIP 2 su ON (il led DL1 lampeggia velocemente) e dopo il DIP 1 su ON (il led DL1 lampeggia lentamente).

2 - Premere il pulsante pedonale (COM A+/PED.) => M1 apre.

3 - Premere il pulsante pedonale (COM A+/PED.) per fermare M1 nel punto desiderato.

4 - Premere il pulsante pedonale (COM A+/PED.) per chiudere M1.

5 - Al raggiungimento della chiusura rimettere i DIP 1 e DIP 2 su OFF.

F - PROGRAMMAZIONE CODICI RADIO APERTURA TOTALE (MAX 1000 CODICI) - con modulo radio ACG8069

ATTENZIONE: prima di memorizzare i telecomandi, tramite DIP 13 scegliere quali telecomandi utilizzare:

DIP 13 su OFF: si possono memorizzare telecomandi a codice variabile SUN-PRO:
SUN-PRO 2CH bicanale - tasti rossi e led bianco cod. ACG6210
SUN-PRO 4CH quadricanale - tasti rossi e led bianco cod. ACG6214

DIP 13 su ON (di fabbrica): si possono memorizzare telecomandi a codice fisso SUN:
SUN 2CH bicanale - tasti blu e led bianco cod. ACG6052
SUN 4CH quadricanale - tasti blu e led bianco cod. ACG6054
SUN CLONE 2CH bicanale - tasti blu e led giallo cod. ACG6056
SUN CLONE 4CH quadricanale - tasti blu e led giallo cod. ACG6058

ATTENZIONE: non è possibile memorizzare contemporaneamente telecomandi con codice fisso e telecomandi con codice variabile.

La programmazione dei telecomandi può essere eseguita solo a cancello fermo.

1 - Posizionare prima il DIP 1 su ON e poi il DIP 2 su ON. Il led DL12 lampeggia rosso per 10 s.

2 - Entro questi 10 s premere il pulsante del telecomando (normalmente il canale A). Se il telecomando viene correttamente memorizzato il led DL12 si accende verde ed un tono di buzzer conferma la corretta memorizzazione. I 10 s per la programmazione dei codici si rinnovano automaticamente con led DL12 che lampeggia rosso per poter memorizzare il telecomando successivo.

3 - Per terminare la programmazione lasciare trascorrere 10 s., oppure premere per un attimo il pulsante PROG. Il led DL12 smette di lampeggiare.

4 - Riposizionare DIP 1 su OFF e DIP 2 su OFF.

CANCELLAZIONE DI TUTTI I CODICI RADIO DEDICATI ALL'APERTURA TOTALE

La cancellazione può essere eseguita solo a cancello fermo.

1 - Posizionare il DIP 1 su ON e successivamente il DIP 2 su ON.

2 - Il led DL12 lampeggia rosso per 10 s.

3 - Entro questi 10 s premere e mantenere premuto il pulsante PROG per 5 s. La cancellazione della memoria viene confermata da due lampeggi di color verde del led DL12 e da 2 toni del buzzer. Successivamente il led DL12 lampeggia rosso per 10 s ed è possibile inserire nuovi codici come da procedure sopra descritte.

4 - Riposizionare DIP 1 su OFF e DIP 2 su OFF.

SEGNALAZIONE MEMORIA SATURA CODICI RADIO DEDICATI ALL'APERTURA TOTALE

La segnalazione si può ottenere solo a cancello fermo.

1 - Posizionare prima il DIP 1 su ON e poi il DIP 2 su ON.

2 - Il led DL12 lampeggia per 6 volte verde segnalando memoria saturata (1000 codici presenti). Successivamente il led DL12 lampeggia rosso per 10 s consentendo un eventuale

cancellazione totale dei codici.

3 - Riposizionare DIP 1 su OFF e DIP 2 su OFF.

G - PROGRAMMAZIONE CODICI RADIO APERTURA PEDONALE (MAX 1000 CODICI) - con modulo radio ACG8069

La programmazione può essere eseguita solo a cancello fermo.

1 - Posizionare prima il DIP 1 su ON e poi il DIP 3 su ON. Il led DL12 lampeggia verde per 10 s.

2 - Premere il pulsante del telecomando (normalmente il canale B) entro i 10 s impostati. Se il telecomando viene correttamente memorizzato il led DL12 si accende rosso per un attimo, ed un tono di buzzer conferma la corretta memorizzazione. I 10 s per la programmazione dei codici si rinnovano automaticamente con led DL12 che lampeggia verde per poter memorizzare il telecomando successivo.

3 - Per terminare la programmazione lasciare trascorrere 10 s., oppure premere per un attimo il pulsante PROG. Il led DL12 smette di lampeggiare.

4 - Riposizionare DIP 1 su OFF e DIP 3 su OFF.

CANCELLAZIONE DI TUTTI I CODICI RADIO DEDICATI ALL'APERTURA PEDONALE

La cancellazione può essere eseguita solo a cancello fermo.

1 - Posizionare prima il DIP 1 su ON e poi il DIP 3 su ON. Il led DL12 lampeggia verde per 10 s.

2 - Entro questi 10 s premere e mantenere premuto il pulsante PROG per 5 s. La cancellazione della memoria viene confermata da due lampeggi di color rosso del led DL12 e da 2 toni di buzzer.

3 - Successivamente il led DL12 rimane attivo verde lampeggiante per 10 s ed è possibile inserire nuovi codici come da procedure sopra descritte.

4 - Riposizionare DIP 1 su OFF e DIP 3 su OFF.

SEGNALAZIONE MEMORIA SATURA CODICI RADIO DEDICATI ALL'APERTURA PEDONALE

La segnalazione si può ottenere solo a cancello fermo.

1 - Posizionare prima il DIP 1 su ON e poi il DIP 3 su ON.

2 - Il led DL12 lampeggia verde 6 volte segnalando che la memoria è saturata (1000 codici presenti). Successivamente il led DL12 lampeggia rosso per 10 s, consentendo un eventuale cancellazione totale dei codici.

3 - Riposizionare DIP 1 su OFF e DIP 3 su OFF.

H - PROGRAMMAZIONE CODICI RADIO PER RELÉ R-AUX

(MAX 1000 CODICI) - con modulo radio ACG8069

La gestione tramite telecomando è attivabile solo con App RIB GATE.

R-AUX funziona normalmente come luce di cortesia per 3 minuti.

Tramite App RIB GATE è possibile configurare il funzionamento di questo relé a piacere.

La programmazione può essere eseguita solo a cancello fermo.

1 - Posizionare prima il DIP 1 su ON, il DIP 2 su ON e poi il DIP 3 su ON. Il led DL12 lampeggia arancio per 10 s.

2 - Premere il pulsante del telecomando (normalmente il canale C) entro i 10 s impostati. Se il telecomando viene correttamente memorizzato il led DL12 si accende verde per un attimo, ed un tono di buzzer conferma la corretta memorizzazione. I 10 s per la programmazione dei codici si rinnovano automaticamente con led DL12 che lampeggia arancio per poter memorizzare il telecomando successivo.

3 - Per terminare la programmazione lasciare trascorrere 10 s., oppure premere per un attimo il pulsante PROG. Il led DL12 smette di lampeggiare.

4 - Riposizionare DIP 1, 2, 3 su OFF.

CANCELLAZIONE DI TUTTI I CODICI RADIO PER RELÉ R-AUX

La cancellazione può essere eseguita solo a cancello fermo.

1 - Posizionare prima il DIP 1 su ON, il DIP 2 su ON e poi il DIP 3 su ON. Il led DL12 lampeggia arancio per 10 s.

2 - Entro questi 10 s premere e mantenere premuto il pulsante PROG per 5 s. La conferma della cancellazione della memoria viene segnalata da due lampeggi di color verde del led DL12 e da 2 toni del buzzer.

3 - Successivamente il led DL12 rimane attivo arancio lampeggiante per 10 s ed è possibile inserire nuovi codici come da procedure sopra descritte.

4 - Riposizionare DIP 1, 2, 3 su OFF.

SEGNALAZIONE MEMORIA SATURA CODICI RADIO PER RELÉ R-AUX

La segnalazione si può ottenere solo a cancello fermo.

1 - Posizionare il DIP 1 su ON, il DIP 2 su ON e poi il DIP 3 su ON.

2 - Il led DL12 lampeggia verde 6 volte segnalando che la memoria è saturata (1000 codici presenti). Successivamente il led DL12 rimane attivo rosso lampeggiante per 10 s, consentendo un eventuale cancellazione totale dei codici.

3 - Riposizionare DIP 1, 2, 3 su OFF.

FUNZIONAMENTO ACCESSORI DI COMANDO

PULSANTE DI COMANDO PASSO-PASSO (COM A+/START)

DIP 6 ON => Esegue un comando ciclico dei comandi apre-stop-chiude-stop-apre ecc.

DIP 6 OFF => Esegue l'apertura a cancello chiuso. Se azionato durante il movimento di apertura non ha effetto. Se azionato a cancello aperto lo chiude e se azionato durante la chiusura lo fa riaprire.

PULSANTE DI APERTURA (COM A+/OPEN)

A cancello fermo il pulsante comanda il moto di apertura. Se viene azionato durante la chiusura fa riaprire il cancello.

PULSANTE DI APERTURA CON FUNZIONE OROLOGIO (COM A+/B.I.O.)

La funzione orologio è utile nelle ore di punta, quando il traffico veicolare risulta rallentato (es. entrata/uscita operaie, emergenze in zone residenziali o parcheggi e, temporaneamente, per traslochi).

Collegando un interruttore e/o un orologio di tipo giornaliero/settimanale al pulsante di apertura N.O. "COM A+/B.I.O.", è possibile aprire e mantenere aperta l'automazione finché l'interruttore viene premuto o l'orologio rimane attivo. Ad automazione aperta vengono ignorati tutti i comandi.

Rilasciando l'interruttore, o allo scadere dell'ora impostata, si avrà la chiusura immediata dell'automazione.

PULSANTE DI CHIUSURA (COM A+/CLOSE)

A cancello fermo comanda il moto di chiusura.

TELECOMANDO

DIP 6 ON => Esegue un comando ciclico dei comandi apre-stop-chiude-stop-apre ecc.

DIP 6 OFF => Esegue l'apertura a cancello chiuso. Se azionato durante il movimento di apertura non ha effetto. Se azionato con cancello aperto, lo chiude. Se azionato durante il movimento di chiusura lo fa riaprire.

PULSANTE APERTURA PEDONALE (COM A+/PED.)

Comando dedicato ad un'apertura parziale e alla sua richiusura.

Durante l'apertura, la pausa o la chiusura pedonale, è possibile comandare l'apertura da qualsiasi comando collegato sulla scheda B2.

Tramite **DIP 6** è possibile scegliere la modalità di funzionamento del pulsante di comando pedonale.

DIP 6 ON => Esegue un comando ciclico dei comandi apre-stop-chiude-stop ecc.

DIP 6 OFF => Esegue l'apertura a cancello chiuso. Se azionato durante il movimento di apertura non ha effetto. Se azionato a cancello aperto lo chiude e durante la chiusura, se azionato, lo fa riaprire.

SERRATURA ELETTRICA (COM A+/LOCK-)

Mettere il **DIP 8 su ON** per abilitare il comando della serratura elettrica in apertura.

COLPO DI SGANCIO SERRATURA ELETTRICA IN APERTURA

Mettere il **DIP 9 su ON** per abilitare il colpo di sgancio della serratura elettrica in apertura (a condizione che **DIP 8 sia su ON**).

A cancello chiuso, se si preme un comando di apertura, il cancello per 0,5s esegue la manovra di chiusura e contemporaneamente viene attivata la serratura elettrica (seguita da 0,5s di pausa e quindi dall'apertura del cancello).

FACILITAZIONE SBLOCCO MANUALE DEI MOTORI

Mettere il **DIP 10 su ON** per abilitare la facilitazione sblocco manuale. A chiusura avvenuta verrà eseguita una manovra di inversione con un tempo fisso di 0,2s per facilitare lo sblocco manuale.

COLPO DI AGGANCIAMENTO SERRATURA ELETTRICA

Mettere il **DIP 11 su ON** per abilitare il colpo di aggancio della serratura elettrica in chiusura. A chiusura avvenuta vengono comandati per 1 secondo i motori a piena tensione per garantire l'aggancio della serratura.

FUNZIONAMENTO ACCESSORI DI SICUREZZA

FOTOCELLULE (COM A+/PHOT 1, COM A+/PHOT 2)

NOTA: il transito dalle fotocellule è segnalato da un tono di buzzer

DIP 4 OFF => A cancello chiuso se un ostacolo è davanti al raggio delle fotocellule, il cancello non apre. Durante il funzionamento le fotocellule intervengono sia in apertura (con ripristino del moto in apertura solo dopo la liberazione del raggio delle fotocellule), che in chiusura (con ripristino del moto inverso solo dopo la liberazione del raggio delle fotocellule).

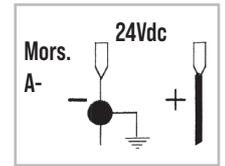
DIP 4 ON => A cancello chiuso se un ostacolo è davanti al raggio delle fotocellule e viene comandata l'apertura, il cancello apre (durante l'apertura le fotocellule non interverranno). Le fotocellule interverranno solo in fase di chiusura (con ripristino

del moto inverso dopo un secondo anche se le stesse restano impegnate).

ATTENZIONE: Se il led del ricevitore rimane acceso è possibile che siano presenti dei disturbi sulla rete di alimentazione.

Vi consigliamo di collegare elettricamente a terra le colonne o le colonnine di supporto alle fotocellule al morsetto A- per proteggere le fotocellule da fonti di disturbo.

Fate attenzione a non creare corto circuiti quando le fasi di alimentazione sono invertite!



MONITORAGGIO FOTOCELLULE (A+ TEST/A-)

Collegare il trasmettitore della fotocellula a A+ TEST/A- e impostare **DIP 7 su ON**.

Il monitoraggio consiste in un Test Funzionale della fotocellula, eseguito prima di ogni manovra. La manovra del cancello viene pertanto consentita solo se la/le sicurezza/e hanno superato il Test Funzionale.

ATTENZIONE: IL MONITORAGGIO DEGLI INGRESSI FOTOCELLULE (PHOT 1/PHOT 2) PUÒ ESSERE ABILITATO CON IL DIP 7 IN ON, OPPURE DISABILITATO CON IL DIP 7 IN OFF.

ATTENZIONE: Se si attiva la funzione AUTOTEST e si collega una sola fotocellula, si deve fare un ponticello tra i morsetti PHOT 1 e PHOT 2. Se il ponticello non viene eseguito, l'autotest fallisce ed il cancello non si muoverà.

ALLARME DA AUTOTEST FOTOCELLULE (DIP 7 ON)

Ad ogni comando, se il monitoraggio della fotocellula ha esito negativo, subentra un allarme dal buzzer che emette 4 toni ogni 5 s. In questa condizione il cancello resta fermo. Solo riparando la fotocellula e premendo uno dei comandi abilitati è possibile ripristinare il funzionamento.

COSTE - BORDI SENSIBILI (COM A+/EDGE 1, COM A+/EDGE 2)

Durante la chiusura, se EDGE 1 viene premuta, inverte il moto in apertura. Se la costa rimane impegnata, non consente la chiusura.

Durante l'apertura, se EDGE 2 viene premuta, inverte il moto in chiusura. Se la costa rimane impegnata, non consente l'apertura.

Se le coste non sono installate, ponticellare i morsetti COM A+/EDGE1/EDGE2.

ALLARME DA COSTA

Si attivano il lampeggiatore ed il buzzer con 2 toni ogni 5 s per un minuto.

PULSANTE DI STOP (COM A+/STOP)

Durante qualunque operazione il pulsante di STOP esegue il fermo del cancello.

Se premuto a cancello aperto totalmente (o parzialmente utilizzando il comando pedonale) si esclude temporaneamente la chiusura automatica (se abilitata tramite trimmer TCA e led DL11 acceso). È quindi necessario dare un nuovo comando per farlo richiudere.

Al ciclo successivo la funzione chiusura automatica viene riattivata (se abilitata tramite trimmer TCA e led DL11 acceso).

FUNZIONAMENTO AD UOMO PRESENTE (con comando mantenuto) IN CASO DI GUASTO DELLE SICUREZZE

Se una delle due coste è guasta o impegnata per più di 5 s, o se una delle due fotocellule è guasta o impegnata per più di 60 s, i comandi OPEN, CLOSE, START e PED. funzioneranno solo con comando mantenuto.

La segnalazione dell'attivazione di questo funzionamento è data dal led DL1 che lampeggia.

Il comando radio e la chiusura automatica vengono esclusi in quanto il loro funzionamento non è consentito dalle norme.

Al ripristino del contatto delle sicurezze, dopo 1 secondo, viene automaticamente ristabilito il funzionamento e quindi anche il radiocomando e la chiusura automatica riprendono a funzionare.

Nota 1: durante questo funzionamento in caso di guasto alle coste (oppure fotocellule) le fotocellule (oppure coste) funzionano ancora interrompendo la manovra in atto.

Nota 2: il pulsante di stop non è considerato una sicurezza da bypassare in questa modalità, pertanto se viene premuto o è rotto, non consente alcuna manovra.

La manovra con comando mantenuto è esclusivamente una manovra di emergenza che deve essere effettuata per brevi periodi e con la sicurezza visiva del movimento dell'automatismo. Appena possibile le protezioni guaste devono essere ripristinate per un corretto funzionamento.

SEGNALAZIONI VISIVE E SONORE

LAMPEGGIATORE

N.B.: Questo quadro elettronico può alimentare SOLO LAMPEGGIATORI CON CIRCUITO LAMPEGGIANTE (ACG7072) 40 W massimo.

FUNZIONE PRE-LAMPEGGIO

DIP 5 OFF => Il motore ed il lampeggiatore partono contemporaneamente.

DIP 5 ON => Il lampeggiatore parte 3 s prima del motore.

BUZZER

Ha il compito di segnalare l'intervento delle sicurezze, lo stato degli allarmi e lo stato di memorizzazione e cancellazione codici radio.

SIGNAL - SPIA DI CANCELLO APERTO a 24Vdc (COM A+/SIGNAL-)

Ha il compito di segnalare quando il cancello è aperto, parzialmente aperto o comunque non chiuso totalmente. Si spegne solo quando il cancello è completamente chiuso.

Durante l'apertura lampeggia lentamente.

A cancello fermo o aperto è accesa fissa.

Durante la chiusura lampeggia velocemente

N.B.: Max 3 W. Se si eccede con le spie, la logica del quadro ne risulterà compromessa con possibile blocco delle operazioni.

FUNZIONAMENTO DOPO BLACK-OUT

Al ritorno della tensione di rete il led DL1 si accende e rimane acceso per tutto il tempo in cui il cancello rimane aperto. Si spegnerà al raggiungimento della apertura o della chiusura totale del cancello.

Si consiglia di far aprire completamente il cancello.

Lasciate che il cancello si chiuda da solo con la chiusura automatica o attendete che il lampeggiatore finisca di lampeggiare prima di comandare la chiusura.

Questa operazione consentirà al cancello di riallinearsi.

Infatti, se durante il black-out i motori sono stati sbloccati e spostati dalla normale posizione di chiusura, la prima manovra al ritorno dell'alimentazione deve essere completa.

Se il black-out avviene durante il movimento, o a cancello aperto, e il primo comando risulta essere quello di chiusura, la chiusura avverrà con sfasamento totale delle ante pertanto prima chiuderà M2 e allo spegnimento di M2 chiuderà M1.

Questo movimento separato dei due motori eviterà l'accavallamento delle ante.

CARATTERISTICHE TECNICHE PROBE

Tensione di funzionamento	5 Vdc
Resistenza	10 K Ω \pm 2% (a 25°C)
Temperatura di lavoro	-30 \div +55°C

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Range di temperatura	-10 \div + 55°C
- Umidità	< 95% senza condensazione
- Tensione di alimentazione	230 V o 120 V \sim \pm 10%
- Frequenza	50/60 Hz
- Assorbimento massimo scheda	45 mA
- Microinterruzioni di rete	100 ms
- Potenza massima spia cancello aperto	3 W
- Carico massimo all'uscita lampeggiatore	40 W con carico resistivo
- Corrente disponibile per fotocellule e accessori	500 mA 24 Vdc
- Corrente disponibile su connettore radio	200 mA 24 Vdc

CARATTERISTICHE TECNICHE RADIO (solo B2-CRX)

- Frequenza ricezione	433,92MHz
- Impedenza	52 Ω
- Sensibilità	>1 μ V
- Controllo di retroazione	PLL
- Codici memorizzabili	1000

- Tutti gli ingressi devono essere utilizzati come contatti puliti perchè l'alimentazione è generata internamente (tensione sicura) alla scheda ed è disposta in modo da garantire il rispetto di isolamento doppio o rinforzato rispetto alle parti a tensione pericolosa.

- Eventuali circuiti esterni collegati alle uscite del quadro elettronico, devono essere eseguiti per garantire l'isolamento doppio o rinforzato rispetto alle parti a tensione pericolosa.

- Tutti gli ingressi vengono gestiti da un circuito integrato programmato che esegue un autocontrollo ad ogni avvio di marcia.

RISOLUZIONE PROBLEMI

Dopo aver effettuato tutti i collegamenti seguendo attentamente lo schema ed aver posizionato il cancello in posizione intermedia, verificare la corretta accensione dei led rossi DL6, DL7, DL8, DL9 e DL10.

In caso di mancata accensione dei led, sempre con cancello in posizione intermedia, verificare quanto segue e sostituire eventuali componenti guasti.

DL6 spento Pulsante di STOP guasto (In caso lo STOP non sia collegato, eseguire i ponticelli fra COM A+ e STOP).

DL7 o DL8 spento Fotocellule guaste (In caso le fotocellule non siano collegate, eseguire i ponticelli fra COM A+ e PHOTO 1/PHOTO 2)

DL9 o DL10 spento Costa sicurezza guasta (In caso le coste non siano collegate, eseguire il ponticello fra COM A+ e EDGE 1/EDGE 2)

Durante il funzionamento a uomo presente, con DIP1 in ON, verificare che durante l'apertura di M1 e M2 si accendano i led verdi DL2 e DL4 e che durante la chiusura di M1 e M2 si accendano i led rossi DL3 e DL5.

In caso contrario, invertire i fili del motore interessato.

DL13 blu acceso Alcune funzioni sono abilitate tramite smartphone, verificare quindi tramite smartphone lo stato della scheda in quanto lo stato dei DIP/trimmer potrebbe essere non veritiero.

Sulla scheda esistono dei fusibili ripristinabili che intervengono in caso di corto circuito interrompendo l'uscita a loro assegnata.

A fronte di una ricerca guasti si consiglia di scollegare tutti i connettori estraibili e di inserirli uno a volta in modo da identificare più facilmente la causa del guasto.

**TABELLA RIASSUNTIVA ALLARMI VISIVI E SONORI
SEGNALAZIONI IN FASE DI PROGRAMMAZIONE**

EVENTO	STATO BUZZER	STATO LAMPEGGIATORE	STATO LED DL1
DIP 1 ON (modo uomo presente) Oppure guasto ad una sicurezza	Spento	Spento	Lampeggia 250 ms ON/OFF
DIP 2 ON (programmazione corsa totale)	Spento	Spento	Lampeggia 500 ms ON/OFF
DIP 2 ON > DIP 1 ON (programmazione corsa pedonale)	Spento	Spento	Lampeggia 500 ms ON/OFF
Procedura di programmazione interrotta per intervento di una sicurezza	Tono da 10 s con pausa di 2 s	Spento	Acceso fisso
EVENTO	STATO BUZZER	STATO LAMPEGGIATORE	STATO LED DL12
Nessun codice radio inserito	Spento	Spento	Lampeggia rosso/verde
DIP 1 ON > DIP 2 ON programmazione codici radio apertura totale	Spento	Spento	Lampeggia rosso per 10 s
DIP 1 ON > DIP 3 ON programmazione codici radio apertura pedonale	Spento	Spento	Lampeggia verde per 10 s
DIP 1 ON > DIP 2 ON > DIP 3 ON programmazione codici radio per relé R-AUX	spento	Spento	Lampeggia arancio per 10 s
Programmazione corretta dei codici radio per apertura totale e R-AUX	1 Tono	Spento	Si accende verde una volta
Programmazione corretta dei codici radio per apertura pedonale.	1 Tono	Spento	Si accende rosso una volta
Codice radio non presente in memoria	Spento	Spento	Si accende rosso una volta
Memoria satura da codici radio (1000 codici memorizzati)	Spento	Spento	Esegue 6 lampeggi verdi
Cancellazione codici radio per apertura totale, pedonale e R-AUX	2 Toni	Spento	Esegue 2 lampeggi verdi

SEGNALAZIONI DURANTE IL FUNZIONAMENTO

EVENTO	STATO BUZZER	STATO LAMPEGGIATORE	STATO LED E USCITA SIGNAL
Pulsante di stop premuto	Spento	Spento	Led DL6 si spegne
Intervento fotocellula	1 Tono	Spento	Led DL7-8 si spegne
Intervento costa	2 Toni	Spento	Led DL9-10 si spegne
Guasto ad una sicurezza o sicurezza impegnata per un tempo prolungato	Spento	Spento	Led DL1 lampeggia 250 ms ON/OFF
Allarme da costa	2 Toni ogni 5 s per 1 minuto (Si rinnova dando un comando)	Lampeggia per 1 minuto	Nessun led abbinato
Allarme da autotest fotocellule fallito	4 Toni ogni 5 s per 1 minuto (Si rinnova dando un comando)	Spento	Nessun led abbinato
Allarme da Encoder	5 Toni ogni 5 s per 1 minuto (Si rinnova dando un comando)	Lampeggia per 1 minuto	DL14 e DL16 spenti
Blocco funzionale eseguito da smartphone	Spento	Spento	Led DL12 acceso fisso verde.
I cicli impostati sono stati raggiunti	6 Toni ogni 5 s (Si rinnova dando un comando)	Spento	Nessun led abbinato
Risparmio energetico attivato da smartphone	Spento	Spento	Led blu lampeggia 1 volta ogni 5 s

DIFETTO	SOLUZIONE
Dopo aver effettuato i vari collegamenti e aver dato tensione, tutti i led sono spenti.	Sulla scheda esistono dei fusibili ripristinabili che intervengono in caso di corto circuito interrompendo l'uscita a loro assegnata. A fronte di una ricerca guasti si consiglia di scollegare tutti i connettori estraibili e di inserirli uno a volta in modo da identificare più facilmente la causa del guasto. Verificare l'integrità del fusibile F1. In caso di fusibile interrotto usarne solo di valore adeguato. F1 = T 5A Fusibile di protezione motori
Il motore apre e chiude, ma non ha forza e si muove lentamente.	Verificare regolazione trimmer TORQUE e LOW-SPEED.
Il cancello esegue l'apertura, ma non chiude dopo il tempo impostato.	Accertarsi di avere settato il DIP 3 su ON. Contatto B.I.O. inserito => verificare lo stato dell'orologio collegato all'ingresso B.I.O. Autotest fotocellule fallito => verificare i collegamenti tra quadro elettronico e fotocellule.
Il cancello non apre e non chiude azionando i vari pulsanti START, RADIO, OPEN e CLOSE.	Contatto stop, costa o fotocellule guasto con DIP 4 OFF => Sistemare o sostituire il contatto guasto. Autotest fotocellule fallito => verificare i collegamenti tra quadro elettronico e fotocellule.
La serratura elettrica non funziona.	Accertarsi di avere abilitato il DIP 8 su ON. Verificare il cavo.
Il buzzer emette 2 toni prolungati e il cancello non si muove	Costa con resistenza 8,2 KΩ. Togliere la resistenza o configurare l'ingresso EDGE tramite App RIB GATE
Il telecomando non funziona. Led DL12 acceso rosso fisso	Mancanza modulo radio nel connettore J5 o modulo radio guasto.

OPTIONAL - Per i collegamenti ed i dati tecnici degli accessori attenersi ai relativi libretti di istruzione.

TELECOMANDO SUN



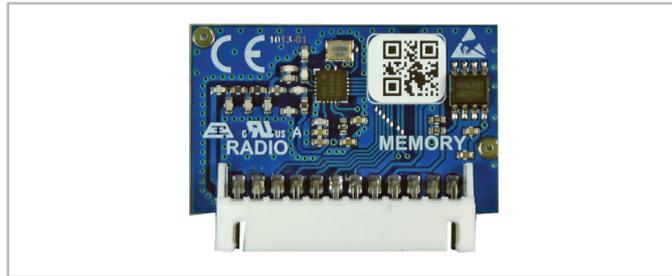
SUN 2CH
SUN CLONE 2CH
SUN-PRO 2CH

cod. ACG6052
cod. ACG6056
cod. ACG6210

SUN 4CH
SUN CLONE 4CH
SUN-PRO 4CH

cod. ACG6054
cod. ACG6058
cod. ACG6214

MODULO RADIO 433MHz



cod. ACG8069



APP8050 Scheda APP
per gestire la centrale di comando
tramite Bluetooth



APP8054 Scheda APP+
per gestire la centrale di comando
tramite Bluetooth



**APP8064 Modulo Wi-Fi per Scheda
APP+**
per gestire la centrale tramite rete
Wi-Fi locale (WLAN)



**APP8066 Modulo RJ45 per Scheda
APP+**
per gestire la centrale tramite rete
dati locale (LAN)



**APP8060 Modulo Orologio per Scheda
APP+ con Modulo Wi-Fi o RJ45**
per gestire la centrale di comando
come controllo accessi

1.0 CONTROLE PRE-INSTALLATION

Le portail à battant doit être solidement fixé aux cardans des colonnes, ne doit pas flechir pendant le mouvement et doit pouvoir manoeuvrer sans effort. Avant d'installer IDRO, il convient de vérifier tous les encombrements nécessaires pour procéder à l'installation [voir C1].

Il est impératif d'uniformiser les caractéristiques du portail avec les normes et les lois en vigueur. Le portail peut être automatisé seulement si il est en bon état et qu'il est conforme à la norme EN 12604.

- Le vantail ne doit pas comporter de portillon intégré. Dans le cas contraire, il sera opportun de prendre les précautions décrites au point 5.4.1 de la EN 12453 (interdire, par le biais d'un contact raccordé aux bornes adaptées de la platine électronique, la mise en marche de l'automatisme si le portillon est ouvert).

- Ne pas générer de zone d'écrasement (par exemple entre le vantail ouvert et la cloture).

- Il ne devra y avoir aucun arrêt mécanique au-dessus du portail, étant donné que les arrêts mécaniques ne sont pas suffisamment sûrs.

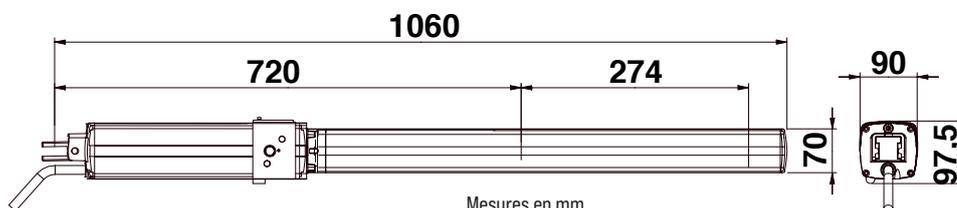
Componenti da installare secondo la norma EN 12453			
TIPO DI COMANDO	USO DELLA CHIUSURA		
	Persone esperte (fuori da area pubblica*)	Persone esperte (area pubblica)	Persone non esperte
mantenuto	A	B	non possibile
impulsivo - in vista (es. pulsante)	C o E	C o E	C e D, o E
impulsivo - non in vista (es. telecomando)	C o E	C e D, o E	C e D, o E
automatico	C e D, o E	C e D, o E	C e D, o E

* esempio tipico sono le chiusure che non accedono alla pubblica via.
 A: Comando ad azione mantenuta, tramite Pulsantiera es: cod. ACG2013
 B: Comando ad azione mantenuta, tramite Selettore a chiave es: cod. ACG1010
 C: Regolazione della forza del motore o fotocellule per rispettare forze d'impatto come indicato in Annex A
 D: Coste e/o altri dispositivi supplementari per ridurre la probabilità di contatto con la porta.
 E: Dispositivi installati in modo tale che una persona non possa essere toccata dalla porta.

CARACTÉRISTIQUES	IDRO C 27/1B
Tension d'alimentation monophasée	230 V ±10% 50/60 Hz
Puissance moteur	260 W / 310 W
Absorption	1,14 A / 1,44 A
Force de poussée maxi	2000 N / 2500 N
Temps d'entrée tige (course maximale)	17,5 sec
Temps de sortie tige	21,5 sec
Longueur max. vantail	2* m
Lunghezza min. anta	0,9 m
Peso max. anta	250 kg
Température de fonctionnement	-20° / + 70° C
Ecartement maximal des trous de fixation avec tige sortie	1002 mm ± 5
Course maximale tige standard	270 mm
Poids avec huile	8 kg
Quantité huile	0,6 lt.
Huile type	RIB Oil HC13
Degré de protection	IP 55
n° de cycles normatifs	30 - 17s/2s
n° de cycles conseillés par jour	200
Service	60%
n° cycles consécutifs garantis	50

* Dans le cas où la porte soit plus longue que 1,6 mètres, il doit être installé une serrure électrique pour assurer une position efficace de fermeture.

A1



2.0 BRANCHEMENT ELECTRIQUE DU SYSTEME

- Pour effectuer les branchements électriques, respecter rigoureusement les instructions fournies avec les composants en suivant le schéma indiqué en B1.



Attention

- Effectuer le branchement électrique de chaque composant après l'installation.
- L'installation doit être conforme aux normes de sécurité en vigueur.
- Pour la connexion, utiliser des câbles électriques avec une section de 1,5 mm².
- S'il s'avère nécessaire de protéger le câble d'alimentation de l'automatisme avec une gaine de protection, effectuer l'opération avant de raccorder le câble aux boîtes de dérivation.



Attention

- Chaque automatisme est fourni complet avec condensateur de courant. Lors de l'installation, relier le condensateur à l'intérieur de l'équipement électrique en suivant le schéma fourni.
- Une fois les branchements électriques effectués, vérifier la force de poussée à l'extrémité du vantail et, si nécessaire, régler les pressions comme indiqué dans le paragraphe spécifique.

B1

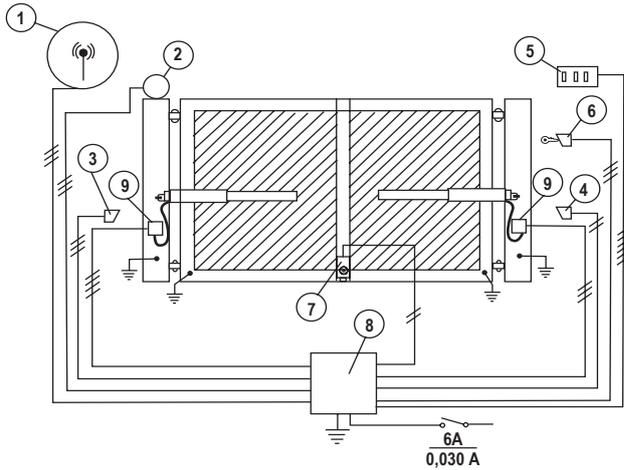


SCHÉMA DÉTAILLÉ DE L'INSTALLATION

- 1 Antenne
- 2 Clignotant
- 3 Photocellule récepteur
- 4 Photocellule émetteur
- 5 Tableau à boutons-poussoirs intérieur
- 6 Bouton-poussoir à clé
- 7 Electro-serrure
- 8 Appareil électronique
- 9 Boîte de dérivation

3. INSTALLATION DE L'AUTOMATISME

3.0 MISE EN PLACE DES FIXATIONS

Le tableau suivant [C1] illustre les données conseillées pour définir la position des fixations de l'automatisme par rapport au centre de rotation du vantail.

En déterminant les valeurs A et B, on obtient:

- la course utile (C) du piston
- la vitesse périphérique du vantail
- l'angle d'ouverture maximale du vantail
- la résistance du blocage par rapport à la valeur E (qui doit toujours être inférieure à B si l'automatisme est doté de blocage hydraulique); la valeur E est obtenue en mesurant la distance du point d'appui de la fixation avant jusqu'à l'axe de la charnière du portail (voir fig. C1).



Prudence

- La somme de A+B correspond à la course utile du piston (C) pour obtenir une ouverture du vantail de 90°.

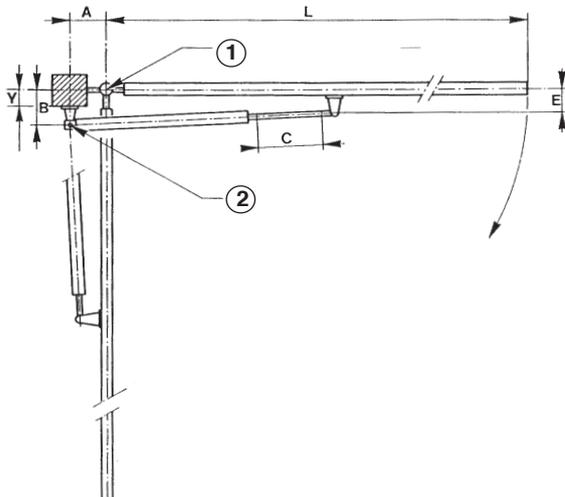
- La valeur minimale de A et B est 70 mm; la valeur maximale est indiquée dans la colonne B du tableau de la figure C1.
- Afin d'obtenir des vitesses périphériques uniformes, les cotes A et B doivent être égales entre elles autant que possible.
- Pour dépasser les 90° d'ouverture du vantail, après avoir trouvé les valeurs optimales de A et B pour le montage, réduire la valeur B jusqu'à obtenir l'angle d'ouverture désiré en faisant toujours attention à la valeur Y pour éviter toute interférence de l'automatisme avec le coin du pilier.



Attention

- Plus grande est la valeur B par rapport à E, plus efficace est la résistance du blocage hydraulique (si installé).
- Si le portail est doté d'une électro-serrure, la valeur E doit être inférieure ou égale à la valeur B (jamais supérieure).

C1



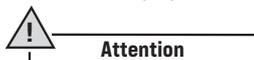
COTES EN MILLIMÈTRES

L	A	B	C	Y Max.
1200 ÷ 3000	130	140	275	90

3.1 PREDISPOSITIONS POUR LA FIXATION ARRIERE

3.1.1 Automatisme fixé sur des piliers en fer

Lorsque les piliers de soutien des vantaux du portail sont en fer, il faut réaliser une plaque de renforcement pour le soudage de la patte de fixation arrière de l'automatisme. Nettoyer parfaitement la zone de soudage de la patte arrière à l'aide de l'outil prévu à cet effet (C2 pos. 1); en particulier, enlever toute trace de peinture ou de zincage. Souder la plaque de renforcement (C3 pos. 2), d'un coin à l'autre du pilier, dans la zone préparée pour le soudage de la fixation arrière (C3 pos. 3). Les dimensions de la plaque de renforcement doivent être proportionnées aux dimensions du pilier.



- Si les dimensions du pilier sont adaptées, utiliser la plaque standard RIB fournie.

3.1.2 Automatisme fixé sur des piliers en bois

Si les piliers soutenant les vantaux du portail sont en bois, il faut appliquer une plaque de renforcement d'un coin à l'autre du pilier afin de pouvoir souder la fixation arrière de l'automatisme. La plaque doit être fixée solidement sur le pilier avec des vis de fixation (C4).

Les dimensions de la plaque de renforcement doivent être proportionnées aux dimensions du pilier.



- Si les dimensions du pilier sont adaptées, utiliser la plaque standard RIB fournie.

3.1.3 Automatisme fixé sur des piliers en maçonnerie

Si les piliers de soutien des vantaux du portail sont en maçonnerie, il faut fixer sur chaque pilier une plaque métallique dotée d'ancrages sur laquelle souder la patte arrière de l'automatisme.

Réalisation des niches

S'il s'avère nécessaire de réaliser des niches de logement dans les piliers pour la fixation arrière de l'automatisme à l'aide des plaques métalliques, respecter les dimensions indiquées sur la figure (C6).

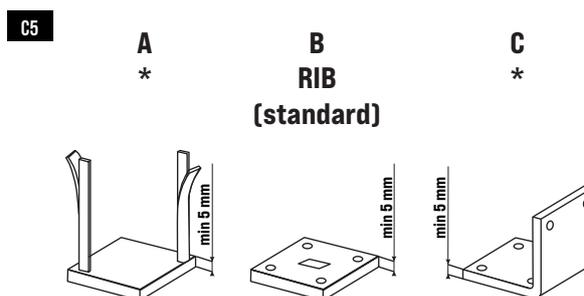
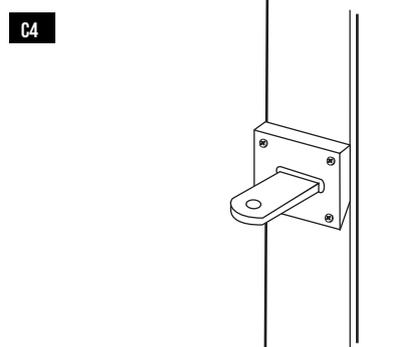
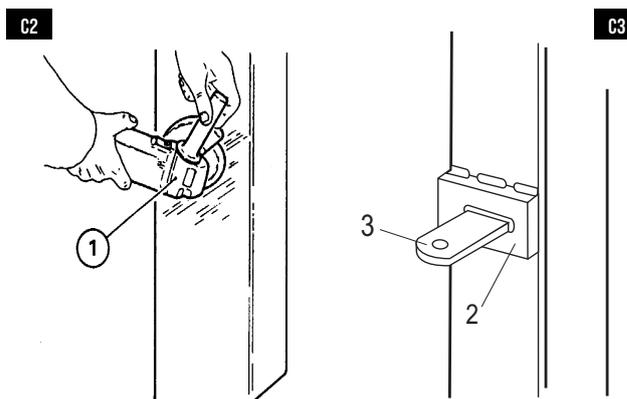


Nous rappelons que la niche est nécessaire quand la distance entre le coin du pilier et le centre de rotation du vantail dépasse la cote Y (C1) ou quand le vantail est fixé à un mur continu.

Fixation des plaques d'ancrage

Nous indiquons quelques exemples de réalisation avec utilisation de types de plaques différents (C5):

- A - Plaque avec connexion à agrafes
- B - Plaque avec connexion par goujons à fixation chimique ou mécanique
- C - Plaque en "L" avec connexion par goujons à fixation chimique ou mécanique.



* COUPE SUR MESURE
(non fournie par RIB)



Prudence

- Les dimensions des plaques, à l'exception de celles standard RIB, doivent être proportionnées aux dimensions des piliers.
- Lorsque l'on utilise la plaque du type A et qu'elle doit être alignée à l'automatisme, il est nécessaire de modifier les agrafes comme indiqué à la fig. C7.

Éliminer de la surface tous résidus de ciment ou de sable.

Effectuer quatre trous (C8 pos. 1), après avoir marqué leur position en utilisant la plaque d'ancrage comme gabarit de perçage.

Fixez mécaniquement la plaque avec des chevilles d'expansion "FISCHER" \varnothing 15 minimum, vis M8 (C8 pos. 2), en acier ou fonte (le matériel dont le pilier est réalisé le permettant), ou bien procéder à la fixation chimique comme suit:

- Introduire dans les trous les gânes tramées (C9 pos. 3) et y injecter le ciment-colle à durcissement rapide (C9 pos. 4) comme indiqué dans les instructions fournies.

Si l'on utilise une plaque du type B :

- Insérer les goujons (C9 pos. 5) dans les gânes (quand l'on utilise le type B).
- Monter la plaque d'ancrage (C9 pos. 7) sur les goujons.

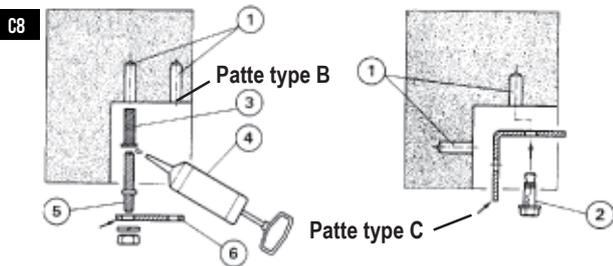
Si, au contraire, l'on utilise une plaque du type C :

- Insérer les goujons (C9 pos. 5) dans un de deux côtés de la niche.
- Monter la plaque d'ancrage (C9 pos. 7) sur les goujons.
- Insérer les deux autres goujons (C9 pos. 8).

Maintenant, soit que l'on utilise la plaque B ou la plaque C, fixer le tout à la main, sans serrer, à l'aide des écrous et des rondelles prévus à cet effet. Après environ une heure et demi, serrer les goujons à l'aide d'une clé à tête hexagonale.

Une fois l'opération terminée, éliminer les parties saillantes à l'aide de l'outil prévu à cet effet.

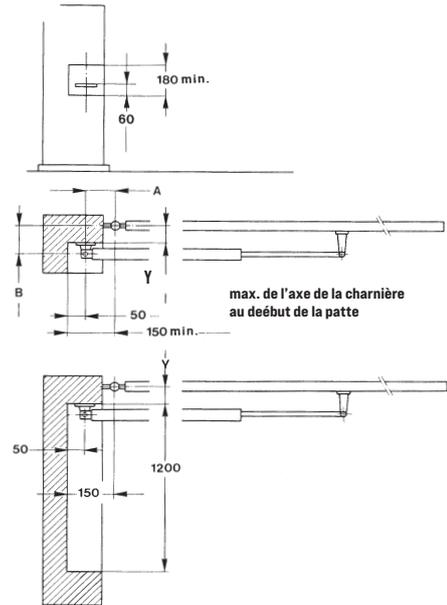
FIXATION MECANIQUE



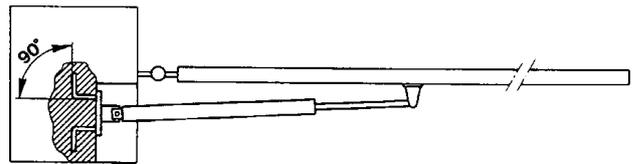
3.1.4 Cas particuliers de fixation arrière de l'automatisme

Pour les vantaux avec ouverture vers l'extérieur, il faut modifier la patte de fixation arrière en utilisant un profil en "L" comme indiqué en C10.

C6

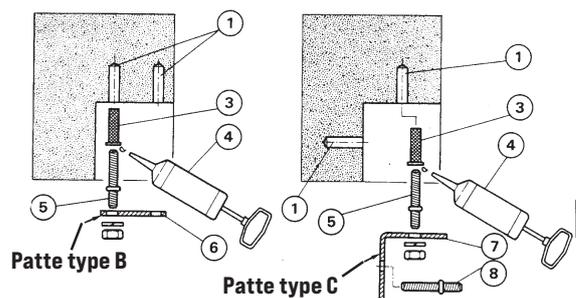


C7

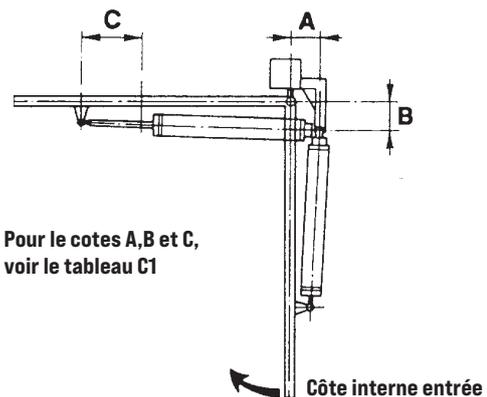


C9

FIXATION CHIMIQUE CONSEILLE
(d'autres systèmes de fixation chimique sont disponibles sur le marché)



C10



Pour les cotes A, B et C, voir le tableau C1

3.2 FIXATION DE LA PATTE ARRIERE DE L'AUTOMATISME

Placer la patte arrière aux cotes définies avant et la fixer à la plaque d'ancrage avec deux points de soudure (C11).

A l'aide d'un niveau à bulle d'air, vérifier l'alignement longitudinal et transversal (C12) de la patte de fixation.

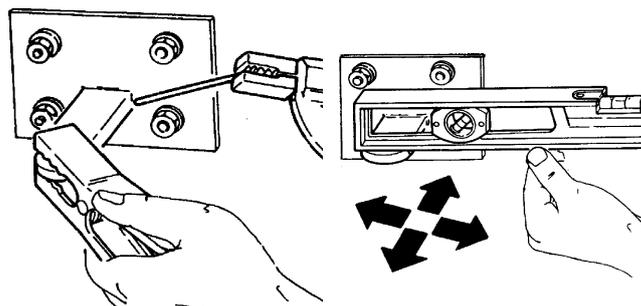
Terminer la soudure et éliminer les résidus avec une brosse métallique.



Attention

- Avant tout soudage, s'assurer que sur la patte il n'y a pas de bagues et que le trou de logement est protégé contre les résidus de soudure.
- Après le refroidissement, recouvrir la zone de soudage avec de la peinture anti-rouille.

C11



C12

3.3 INSTALLATION PROVISOIRE DE L'AUTOMATISME

Il est nécessaire d'installer provisoirement l'automatisme pour déterminer la position correcte de la patte de fixation antérieure.



Attention

Manier l'automatisme avec soin pendant les phases de montage.

Insérer sur le fond de l'automatisme la fourche (C13 pos. 1).

Bloquer la fourche avec le goujon spécial (C13 pos. 2) et fixer le tout avec les deux anneaux Seeger (C13 pos. 3).

Appliquer les deux bague anti-vibration (C14 pos. 4) sur la patte en haut et en bas.

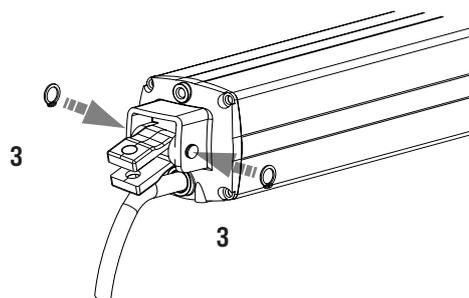
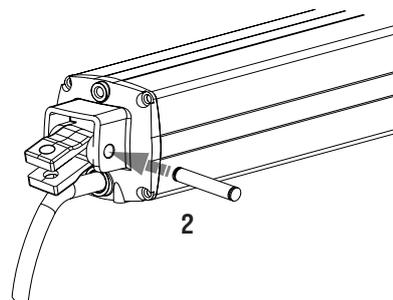
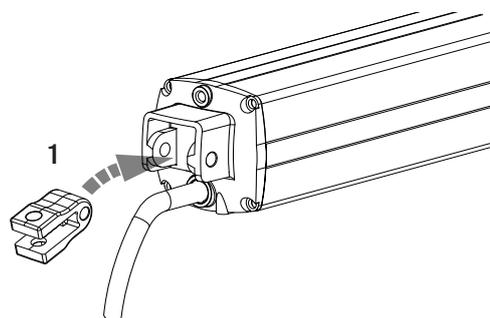
Placer la fourche de l'automatisme sur la patte de fixation et la fixer avec l'axe vertical (C15 pos. 5) bien graissée.



Attention

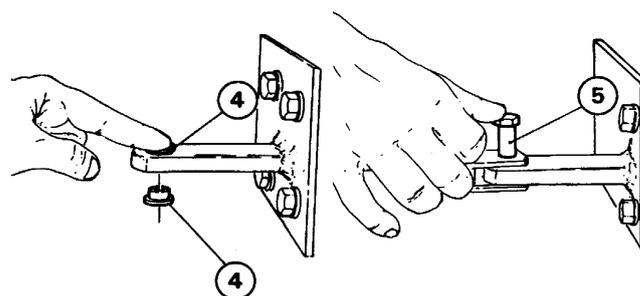
Graisser abondamment tant l'axe que les logements correspondants.

C13



C14

C15



3.4 MISE EN PLACE DE LA FIXATION AVANT

Étalez de la graisse sur la tige filetée de la rotule (C16 pos. 1), introduisez dans la tige de l'opérateur la rotule avec l'écrou (C16 pos. 2) et vissez-le jusqu'à la moitié du filet.

Introduisez dans la rotule le pivot (C16 pos. 4) de l'opérateur avant, sans le serrer, avec le seeger correspondant.

Dans le fond de l'opérateur, introduisez la fourche correspondante (C16b pos. 1) à l'aide de l'axe prévu à cet effet (C16b pos. 2) et fixez tout ça au moyen des deux seegers (C16b pos. 3).



Attention

- Vérifier la résistance de la zone de fixation et, s'il est nécessaire, appliquer un gousset de renforcement de dimensions adaptées. Le gousset est indispensable si les tôles des vantaux ne sont pas de forte épaisseur.
- Pendant le nettoyage de la zone de fixation de la patte avant, éloigner l'automatisme de la zone d'intervention et le protéger contre les étincelles.

Appuyez un niveau (C18 pos. 1) sur le corps de l'automatisme (C18 pos. 2) et nivelez l'automatisme.

Fixer la patte avant de la tige au vantail avec deux points de soudure en protégeant la tige contre les résidus de soudage avec un chiffon propre (C19 pos. 4).

Enlevez la rotule de la patte avant. Enlevez complètement l'opérateur des fixations provisoires et fermez la bride de déblocage à l'aide du sous-bouchon correspondant. Complétez le soudage, protégez (à l'aide d'un chiffon propre ou d'un ruban adhésif) le pivot (C19b pos. 5) contre les résidus et enlevez-les au moyen d'une brosse métallique (C19b pos. 6).



Attention

- Lors du soudage par points de la patte avant, toujours protéger la tige avec un chiffon. En effet, une éclaboussure de métal fondu pourrait endommager la surface rectifiée aussi bien que l'automatisme.
- Pendant le soudage, l'automatisme doit être débranché du réseau électrique.

Après le refroidissement, recouvrez la zone de soudure avec de la peinture anti-rouille.

3.5 INSTALLATION FINALE DE L'AUTOMATISME

3.5.1 Fixation mécanique

Fixer les deux extrémités de l'automatisme aux pattes correspondantes.

Patte de fixation avant

Lubrifiez avec de la graisse graphitée le pivot d'ancrage avant de la rotule.

Lubrifiez avec de la graisse graphitée la rotule.

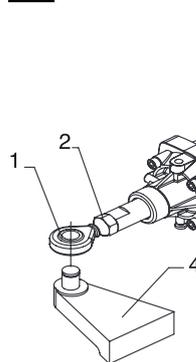
Introduisez la rotule dans le pivot et fixez-la à l'aide du seeger correspondant.

Patte de fixation arrière

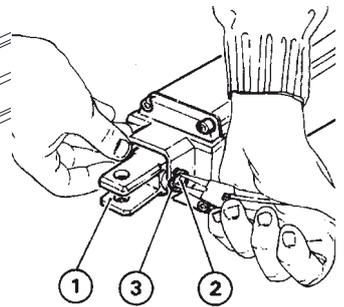
Fixer l'automatisme sur la patte de fixation arrière en utilisant l'axe fourche (C20 pos. 3) et l'écrou de sûreté (C20 pos. 4).

Vérifier à nouveau, avec vantail complètement fermé, que la tige sort de l'automatisme de la mesure établie.

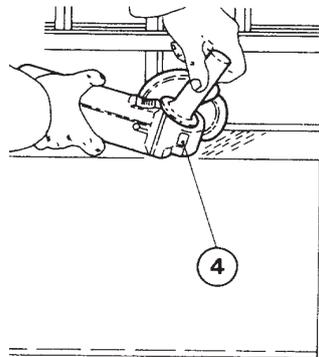
C16



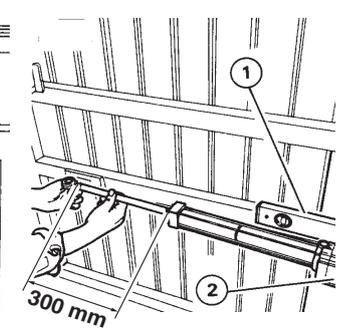
C16b



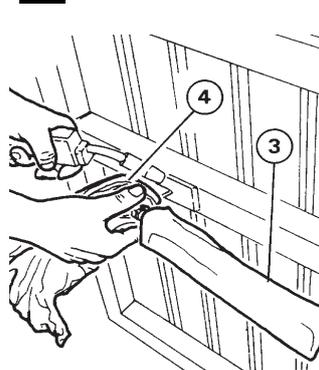
C17



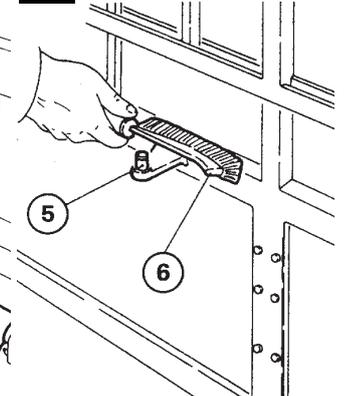
C18



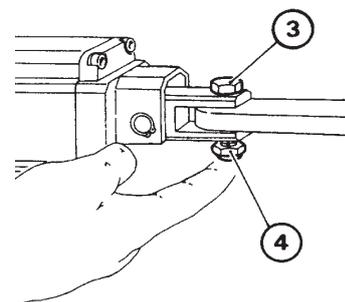
C19



C19b



C20



3.5.2 Contrôle du déplacement



- Une fois le montage effectué, déplacer manuellement les vantaux pour en vérifier le glissement, après avoir désactivé (si présent) le blocage hydraulique en tournant la clé spéciale de 180° dans le sens anti-horaire. Effectuer cette opération très lentement afin d'éviter que les automatismes aspirent de l'air, ce qui rendrait nécessaire leur purge.
- En ouvrant et en fermant le vantail, vérifier que l'automatisme se déplace librement sans frotter ou toucher ni le vantail ni le pilier.
- Après le contrôle, réactiver le blocage hydraulique en tournant la clé de déblocage dans le sens horaire.

3.5.3 Branchement électrique

Pour le branchement électrique, voir le schéma (B1) du paragraphe "Branchement électrique du système".

Relier le condensateur fourni à l'appareil électrique de commande en se rapportant au schéma électrique de l'appareil lui-même.

3.5.4 Montage du carter de protection et démontage de la vis de purge

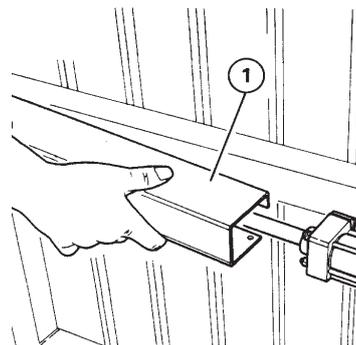
Monter le carter de protection (E1 pos. 1) sur la tige et l'encastrer sur l'automatisme. Bloquer le carter (E2 pos. 2) dans la zone inférieure à l'aide d'un tournevis à lame cruciforme (E2 pos. 3).

Insérer à pression le petit couvercle (E3 pos. 2) sur le carter de protection (E3 pos. 1).

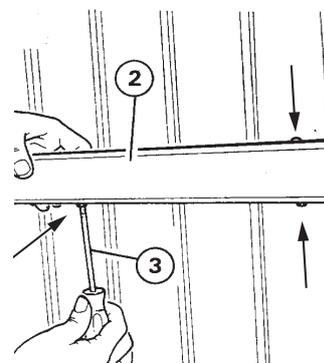
Serrer la vis de fixation du carter de protection (E4 pos. 1).

Une fois l'assemblage terminé, enlever la vis de purge (E5 pos. 4) à l'aide d'une clé hexagonale CH7.

E1

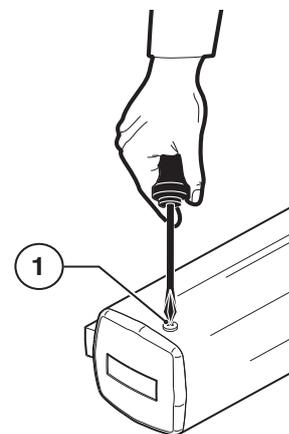
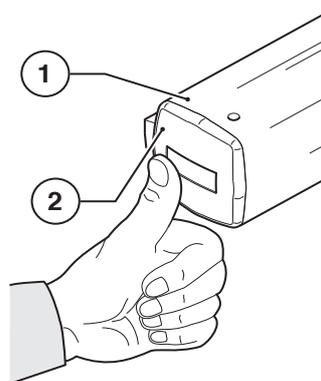


E2



E4

E3



Si nécessaire, protéger le câble d'alimentation (E5 pos. 5) avec une gaine de protection.



Prudence

Il est normal qu'une goutte d'huile hydraulique sorte de l'ouverture créée par l'élimination de la vis (E5 pos. 4).



Informations

A la fin de l'installation, appliquer sur le portail la pancarte de signalisation prévue.

3.5.5 Purge de l'air



Attention

Avant d'effectuer le réglage de l'automatisme, il est nécessaire de le purger.

Actionner l'automatisme, vérifier le réglage des clapets de pression et, par la suite, le déplacer jusqu'en fin de course en ouverture ou en fermeture. Agir sur la clé (voir paragraphe 5) pour bloquer et débloquer l'automatisme une dizaine de fois.

4. CONTROLES ET REGLAGES

4.0 CONTROLE ET REGLAGE DE LA FORCE DE POUSSEE

Avec le vantail en mouvement, vérifier à l'aide d'un dynamomètre la force de poussée à l'extrémité du vantail (E6 pos. 1).

Cette force ne doit jamais être supérieure à 15 Kg (147 N).

Dans le cas contraire, effectuer le réglage de la pression de fonctionnement de l'automatisme.

Agir sur les clapets avec un tournevis à lame plate large en tournant dans le sens horaire pour augmenter la pression ou dans le sens contraire pour la réduire.

Le réglage doit être effectué sur le clapet de pression en ouverture (argent - E7 pos. 2) qu'en fermeture (or - E7 pos. 1).



Prudence

- La force de poussée en ouverture doit être légèrement supérieure à celle en fermeture.
- Après le réglage, vérifier à nouveau avec le dynamomètre que la valeur de la force de poussée correspond à celle prévue. Dans le cas contraire, régler à nouveau.
- Si le mouvement du vantail demande une pression trop élevée, vérifier le fonctionnement, l'aplomb et les frottements du vantail.

5.0 MANŒUVRE D'URGENCE - UTILISATION DU DEBLOCAGE MANUEL

Lors d'une panne de courant, il faut débloquer l'automatisme pour pouvoir ouvrir à la main le portail.

Pour accéder à la soupape de déblocage, il suffit de desserrer la vis (E8 pos. 2) et ouvrir le petit volet en le tournant (E8 pos. 3).

Débloquer l'automatisme en tournant la clé triangulaire fournie (E8 pos. 1) dans le sens anti-horaire.

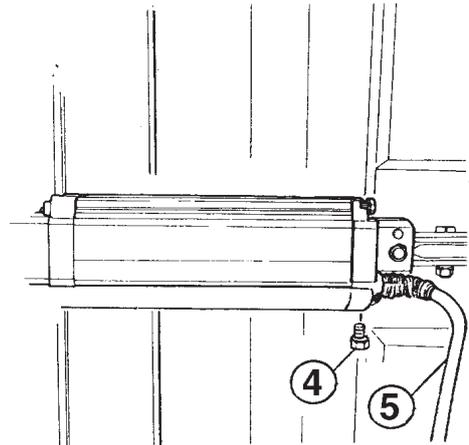
A la fin de l'opération, bloquer à nouveau l'automatisme en tournant la clé dans le sens horaire.



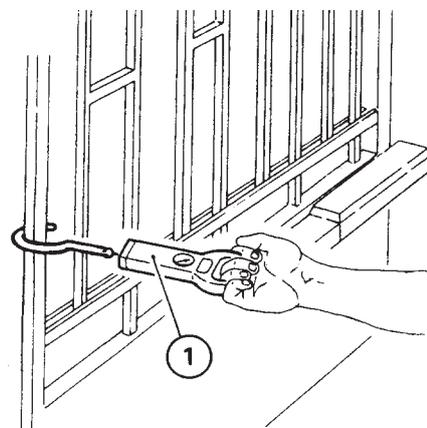
Attention

A la fin des opérations de blocage ou de déblocage, se rappeler de fermer le petit volet.

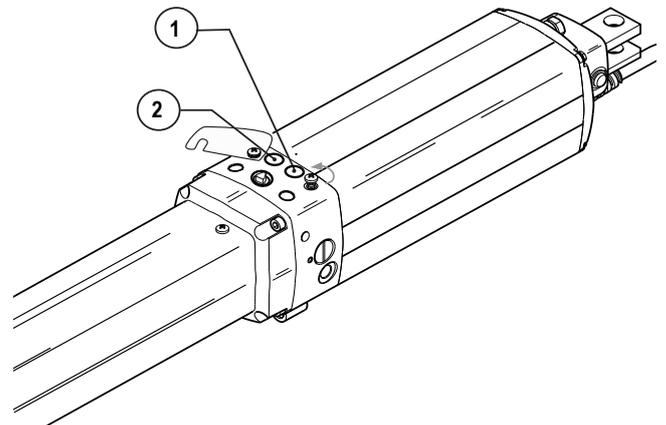
E5



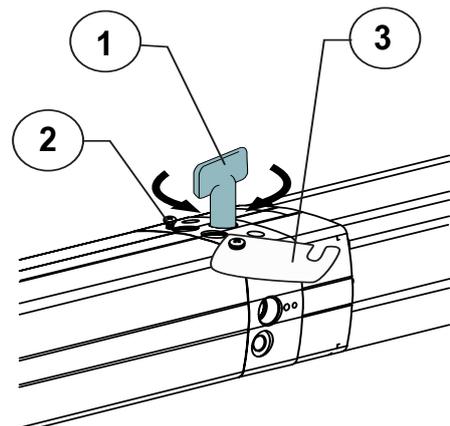
E6



E7



E8



6. NOTES POUR L'INSTALLATEUR

6.0 Entretien



Informations

Vérifier régulièrement le fonctionnement correct de l'automatisme. Effectuer ce contrôle au moins une fois tous les 6 mois (EN12453).



Attention

Les opérations d'entretien doivent être confiées uniquement à du personnel spécialisé.



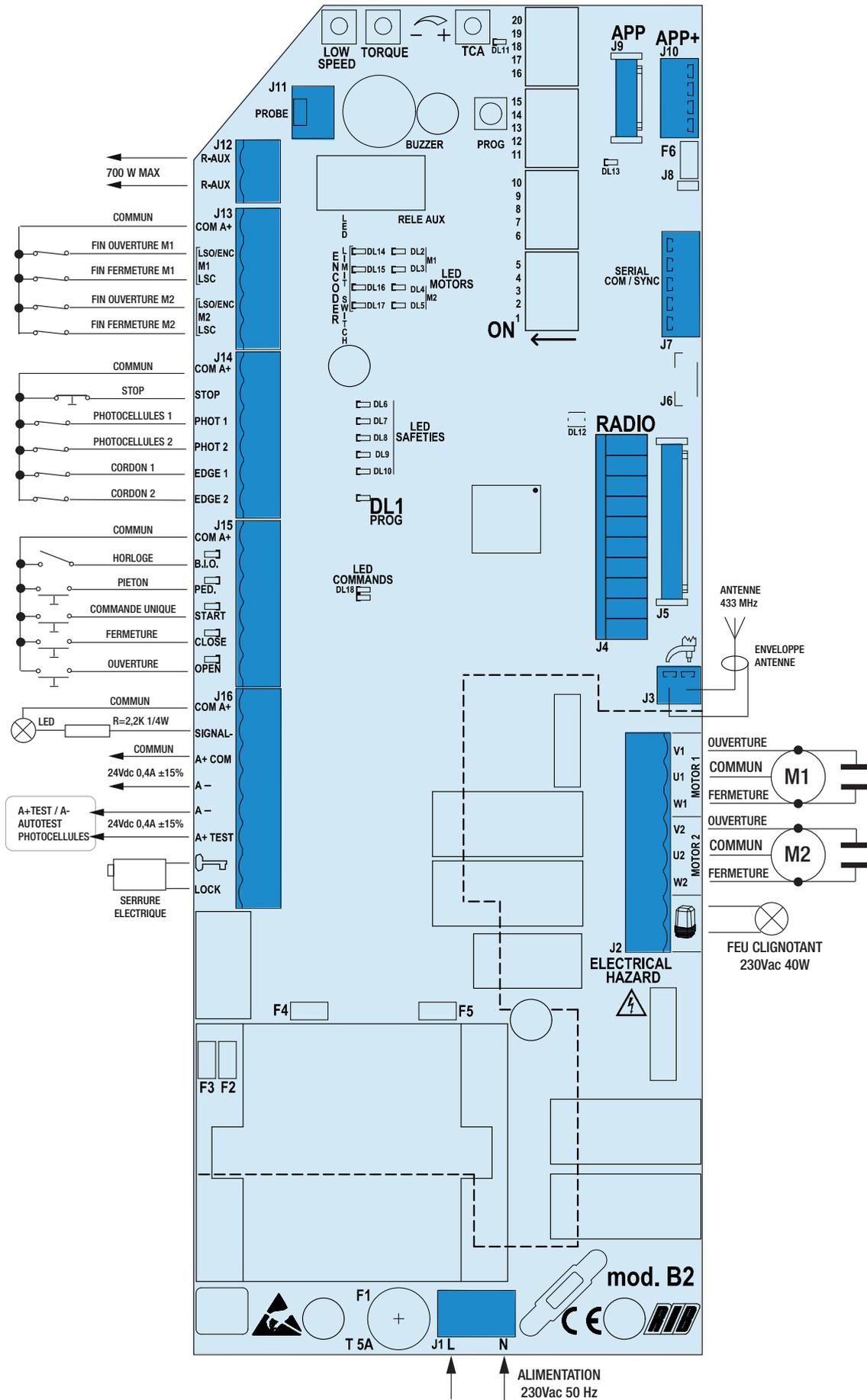
Attention

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, débrancher l'automatisme du réseau d'alimentation à l'aide de l'interrupteur différentiel de l'équipement électrique.

- Graissage des joints tous les ans avec de la graisse graphitée.
- Contrôle de l'état général de la structure du portail.
- Contrôle de la résistance mécanique des charnières, des fixations de l'automatisme et des butées d'arrêt.
- Contrôle du fonctionnement correct des dispositifs de sécurité installés (photocellules, barrières à microrupteurs, etc.) et réglage de la force de poussée à l'extrémité du vantail (max. 147 N).
- Contrôle de l'efficacité de l'équipement électrique et de la protection de l'interrupteur différentiel.
- Contrôle du réglage du clapet de pression.
- Contrôle de la résistance du blocage de sûreté.
- Contrôle, en fonction de l'utilisation de l'automatisme, du niveau d'huile de l'installation.

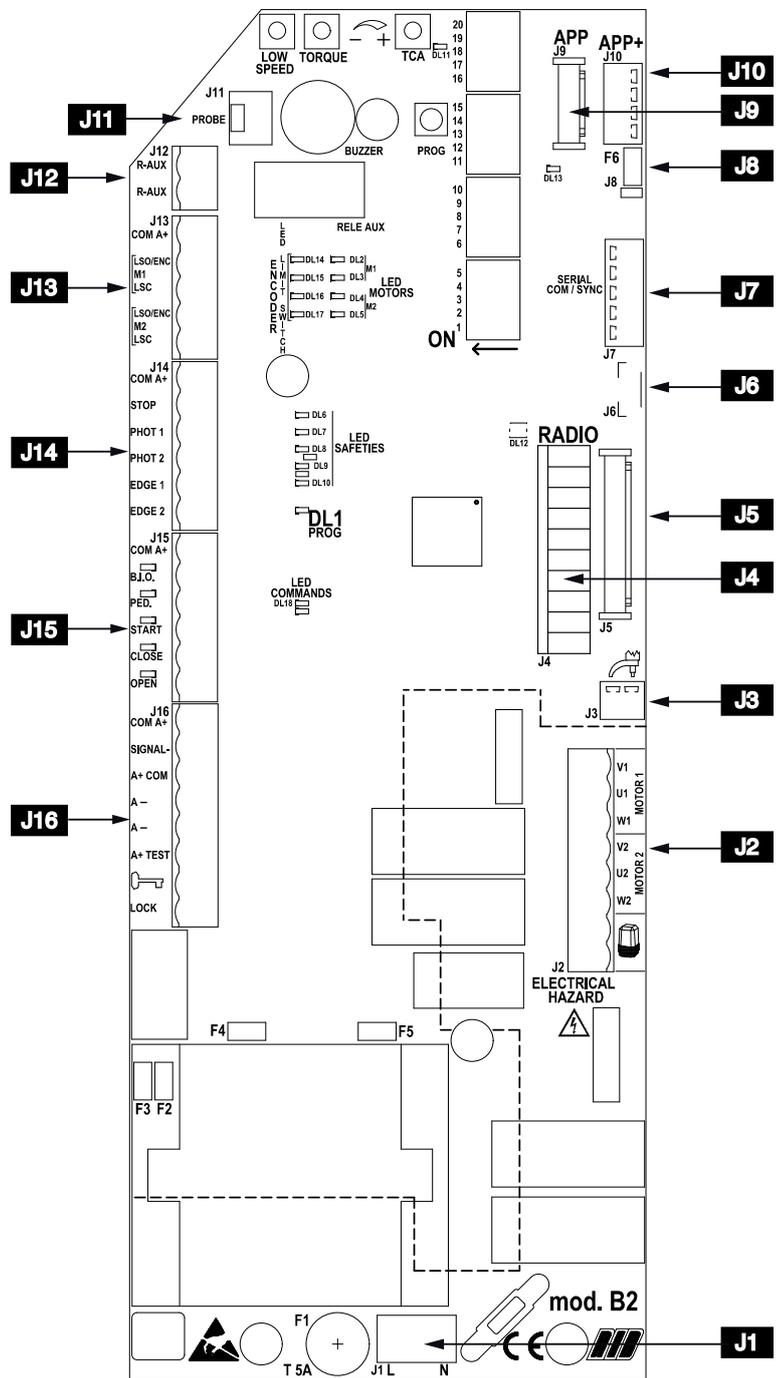
6.1 Recherche des pannes

Type de panne	Cause probable	Solution
Lorsqu'on active la commande d'ouverture, le vantail ne bouge pas et le moteur électrique de l'opérateur ne marche pas.	La centrale de l'automatisme n'est pas alimentée.	Rétablir la tension.
	Le fusible est grillé.	Remplacer les fusibles grillés avec d'autres ayant le même ampérage.
	Le câble d'alimentation de l'opérateur est endommagé.	Remplacer le câble et rechercher et éliminer la cause du dommage.
Lorsqu'on active la commande d'ouverture, le moteur électrique de l'opérateur marche, mais le vantail ne bouge pas.	Si l'opérateur est doté de déblocage hydraulique, contrôlez que le clapet de déblocage est fermé.	Vissez le clapet de pression dans le sens horaire, par.5 (E8 pos. 1).
	Si l'opérateur, à portail fermé, a été exposé au soleil pendant longtemps, contrôlez que le piston ne se trouve pas complètement à fin de course en sortie.	Vérifiez l'installation de l'opérateur comme indiqué dans ce manuel. Contrôlez la mesure de la course du piston.
Pendant le mouvement, l'opérateur fonctionne à-coup.	Possible présence d'air dans le cylindre.	Détachez l'opérateur de la fixation avant et effectuez quelque opération d'ouverture et fermeture; après ça rétablissez la fixation avant.
	Quantité d'huile insuffisante dans le piston.	Vérifiez s'il y a des pertes d'huile; dans ce cas, contactez le Centre de Réparation RIB.
	Les fixations avant et arrière de l'opérateur ne sont pas fixés d'une façon correcte.	Réparez ou renforcez les fixations.



A- BRANCHEMENTS

J1	N - L	Alimentation 230 Vac 50/60 Hz (120 V 60 Hz sur demande)
J2	U1	CONNEXION COMMUN MOTEUR 1
	V1 - W1	CONNEXION INVERSEURS ET CONDENSATEUR MOTEUR 1
	U2	CONNEXION COMMUN MOTEUR 2
	V2 - W2	CONNEXION INVERSEURS ET CONDENSATEUR MOTEUR 2
J3		Antenne radio 433 MHz
J4	RADIO	Connecteur pour radio récepteur RIB à enclenchement avec alimentation à 24Vdc
J5	RADIO	Connecteur pour module radio ACG8069
J6		réservé
J7	SERIAL COM/SYNC	Connecteur pour la connexion série
J8		RS485 terminaison de J10
J9	APP	Connecteur de carte APP
J10	APP+	Connecteur de carte APP+
J11	PROBE	
J12	R-AUX	Contact de relais auxiliaire (NO) Max 700 W
J13	COM A+	Commun des contacts / Positif 24 Vdc
	LSO M1/ENC	Fin de course d'ouverture M1
	LSC M1	Fin de course de fermeture M1
	LSO M2/ENC	Fin de course d'ouverture M2
	LSC M2	Fin de course de fermeture M2
J14	COM A+	Commun des contacts / Positif 24 Vdc
	STOP	Contact impulsion de stop (NF)
	PHOT 1	Contact photocellules 1 (NF)
	PHOT 2	Contact photocellules 2 (NF)
	EDGE 1	Contact barre palpeuse de sécurité 1 (NF)
	EDGE 2	Contact barre palpeuse de sécurité 2 (NF)
J15	COM A+	Commun des contacts / Positif 24 Vdc
	B.I.O.	Contact d'une horloge (NO)
	PED.	Contact commande ouverture piétonne (NO)
	START	Contact impulsion simple (NO)
	CLOSE	Contact impulsion de fermeture (NO)
	OPEN	Contact impulsion d'ouverture (NO)
J16	COM A+	Commun des contacts / Positif 24 Vdc
	SIGNAL -	Voyant portail ouvert (24Vdc 3W max)
	A+ COM	Positif pour alimentation accessoires à 24Vdc
	A-	Négatif pour alimentation accessoires à 24 Vdc
	A+ TEST	Positif pour alimentation autotest photocellules
		Connexion électro-serrure (MAX 15W 12V)
PROG	Bouton pour la programmation	
TCA	Trimmer de réglage du temps d'attendue avant avoir la fermeture automatique [DÉFAUT DÉSHABILITÉ ET LED DL11 ÉTEINT]	
TORQUE	Trimmer de réglage de la force	
LOW SPEED	Trimmer de réglage de la basse vitesse	
F1	T 5A	Fusible de protection moteur



B - MICROINTERRUPTEURS DE GESTION

- DIP 1 (ON) CONTRÔLE SENS DE ROTATION DU/DES MOTEUR/S (POINT C)
 DIP 2 (ON) PROGRAMMATION DES TEMPS (POINT D)
 DIP 2-1 PROGRAMMATION DES TEMPS D'OUVERTURE PIÉTONNIÈRE (POINT E)
 DIP 1-2 MEMORISATION/ANNULATION CODES RADIO COMMANDE OUVERTURE TOTALE (DIP 1 ON suivi de DIP 2 ON) (POINT F) UNIQUEMENT POUR MODELES CRX
 DIP 1-3 MEMORISATION/ANNULATION CODES RADIO COMMANDE OUVERTURE PIÉTONNIÈRE (DIP 1 ON suivi de DIP 3 ON) (POINT G) UNIQUEMENT POUR MODELES CRX
 DIP 1-2-3 MEMORISATION/ANNULATION DES CODES RADIO POUR COMMANDE RELAIS AUXILIAIRE R-AUX (UNIQUEMENT POUR LE MODELE CRX) (POINT H)

MICRO-INTERRUPTEURS DE GESTION

- DIP 4 Photocellules toujours actives (OFF) - Photocellules actives seulement en fermeture (ON)
 DIP 5 Pré-clignotement (ON) - Clignotement normal (OFF)
 DIP 6 Commande impulsif START et RADIO - pas-à-pas (ON) - automatique (OFF)
 DIP 7 Habilitation du TEST de monitoring de la Photocellules
 DIP 8 Habilitation de la serrure électrique (ON-activé)
 DIP 9 Habilitation coup de désenclenchement de la serrure électrique (ON - activé)
 DIP 10 Facilitation du déblocage manuel des moteurs (ON-activé)
 DIP 11 Habilitation coup d'enclenchement de la serrure électrique (ON - activé)
 DIP 12 Sélection fonctionnement à 1 ou 2 moteurs (par usine OFF 2 moteurs)
 DIP 13 activation système radio SUN (ON) - SUN-PRO (OFF)
 DIP 14 Fonctionnement avec temps (OFF) - Fonctionnement avec fin de course (ON)
 DIP 15 Ralentissement (ON - activé)
 DIP 16 Gestion du contacteurs (ON - activé)
 DIP 17 Gestion des encodeurs (ON - activé)

TYPLOGIE DE MOTEUR	CODE	DIP 18	DIP 19	DIP 20
IDRO C 1/27B	AA10884	ON	ON	ON
IDRO C 2/27B	AA10882			
IDRO C 27/R	AA10883			

TRIMMER TORQUE - RÉGULATEUR ÉLECTRONIQUE DE LA FORCE

La régulation de la force est effectuée en faisant tourner le Trimmer TORQUE qui sert à varier la tension de sortie aux extrémités du moteur (en tournant dans le sens horaire, on donne plus de force au moteur).

Ladite force s'inclut automatiquement après 3 s du début de chaque manœuvre. Ceci est pour donner le maximum de poussée au moteur au moment du démarrage.

NOTE: SI CE TRIMMER EST RÉGLÉ APRÈS AVOIR EXÉCUTÉ LA PROCÉDURE DE PROGRAMMATION, IL EST POSSIBLE QUE LA MESURE DE DÉPART DU RALENTISSEMENT SUBISSE DES VARIATIONS (EN PLUS OU EN MOINS PAR RAPPORT À LA PRÉCÉDENTE), PAR CONSÉQUENT, SI UNE NOUVELLE RÉGULATION DU TRIMMER EST EFFECTUÉE, LE EST CONSEILLÉ D'EXÉCUTER DE NOUVEAU LA PROGRAMMATION DES TEMPS.

TRIMMER LOW SPEED - Régulateur électronique de vitesse en approche.

Le réglage de la vitesse lente s'effectue en agissant sur le trimmer LOW SPEED par l'intermédiaire duquel il est possible de varier la tension de sortie sur le(s) moteur(s) (en le tournant dans le sens horaire, la vitesse augmente).

Le réglage est nécessaire afin de déterminer la bonne vitesse en fin d'ouverture ainsi qu'en fin de fermeture en fonction de la structure du portail ou en présence de légers frottements qui pourraient compromettre le bon fonctionnement du système.

ATTENTION: EMPLOI AVEC DES MOTEURS HYDRAULIQUES

Si on utilise des moteurs hydrauliques la phase de RALENTISSEMENT pourrait ne fonctionner pas correctement, dans ce cas il est utile de la désactiver en positionnant le DIP 15 on OFF.

TRIMMER TCA - Régulateur temps de attente de fermeture automatique totale ou piétonne NON HABILITE par usine et LED DL11 ETEINTE

(trimmer complètement réglé dans le sens antihoraire)

Avec ce trimmer, il est possible d'effectuer le réglage du temps de pause avant la fermeture complète ou piétonne.

Ce temps de attente s'active seulement avec une porte ouverte totalement ou partiellement (piétonne) et avec la LED DL11 allumée (avec le trimmer réglé dans le sens horaire).

Le temps de attente peut varier de 2 s à 2 minutes, selon le réglage.

Le temps de pause (pour une porte totalement ouverte) peut être ajusté d'un minimum de 2 s à un maximum de 2 minutes.

Le temps de pause (pour portail ouvert avec commande piétonne PED.) peut être réglé entre 2 s minimum et 30 s maximum.

Ex: Avec TCA à demi-course, vous aurez une pause d'une minute après l'ouverture totale et de 15 s après l'ouverture piétonne avant d'avoir la fermeture automatique de la porte.

R-AUX - CONTACT DU RELAIS AUXILIAIRE (NA)

Par usine, ce relais est réglé comme lumière de courtoisie (max 700 W - 3 A- 230 Vca) pour fonctionner 3 minutes à chaque commande, avec renouvellement de l'heure à chaque commande.

Vous pouvez activer le contact R-AUX avec un émetteur en exécutant la procédure de mémorisation décrite au point G.

SIGNALISATIONS LED

DL1	PROG - programmation active	(rouge)
DL2	portail en phase d'ouverture M1	(vert)
DL3	portail en phase de fermeture M1	(rouge)
DL4	portail en phase d'ouverture M2	(vert)
DL5	portail en phase de fermeture M2	(rouge)
DL6	commande STOP (NC)	(rouge)
DL7	contact photocellules PHOTO 1 (NC)	(rouge)
DL8	contact photocellules PHOTO 2 (NC)	(rouge)
DL9	contact barre palpeuse EDGE 1 (NC)	(rouge)
DL10	contact barre palpeuse EDGE 2 (NC)	(rouge)
DL11	TCA - temps fermeture automatique activé	(rouge)
DL12	programmation codes radio	(rouge/vert)
DL13	B2 géré par APP	(bleu)
DL14	Fin de course d'ouverture LSO M1/ENC	(rouge)
DL15	Fin de course de fermeture LSC M1	(rouge)
DL16	Fin de course d'ouverture LSO M2/ENC	(rouge)
DL17	Fin de course de fermeture LSC M2	(rouge)
DL18	Commande PROG et RADIO sur molex	(vert)
B.I.O.	Commande de horloge	(vert)
PED.	Commande ouverture piétonne	(vert)
START	Commande impulsif	(vert)
CLOSE	Commande fermeture	(vert)
OPEN	Commande ouverture	(vert)

C - CONTRÔLE DU SENS DE ROTATION DES MOTEURS

Ce contrôle a la tâche d'aider l'installateur durant la mise en œuvre de l'installation ou pour les éventuels contrôles successifs.

- Positionner le portail à moitié de la course au moyen du déblocage manuel.
 - Mettre le DIP 1 sur ON => le led rouge DL1 commence à clignoter.
 - Appuyer sur le bouton-poussoir PROG et le maintenir enfoncé => LES LEDS VERTS DL2 et DL4 s'allument et le portail devra s'ouvrir avec déphasage fixe des battants de deux s (le mouvement a une exécution à homme présent, ouvre-ferme-ouvre-etc...). Vérifier le mouvement des portes et régler la position des fin de courses mécaniques de ouverture. Si l'un des deux ou tous les deux moteurs ferment au lieu d'ouvrir, relâcher le bouton-poussoir PROG et invertir les deux commutateurs-inverseurs (V 1/2 et W1/2) du moteur ou des moteurs intéressés.
 - Appuyer sur le bouton-poussoir PROG et le maintenir enfoncé pour FERMER complètement le portail. Quand les leds rouges DL5 et DL3 s'allument, les portes sont en train de fermer (avec un déphasage de 2 s). Vérifier le mouvement des portes et régler la position des fin de courses mécaniques de fermeture.
 - Après 2 s et jusqu'à 10 s de travail en ouverture ou en fermeture, la force électronique s'enclenche automatiquement, réglable en agissant sur le trimmer TORQUE (tourner le trimmer dans le sens des aiguilles d'une montre pour donner une plus grande force).
 - Après 10 s de travail, les moteurs ont un ralentissement (si DIP 15 sur ON). Exécuter le réglage du ralentissement des moteurs en rapprochement en agissant sur le trimmer LOW SPEED.
 - Fermer complètement le portail.
 - Repositionner le DIP 1 sur OFF. Le led rouge DL1 s'éteindra.
- N.B.:** Durant ce contrôle, les photocellules et les barres palpeuses ne sont pas actives.

D - PROGRAMMATION DES TEMPS

NOTE : DURANT LA PROGRAMMATION LES DISPOSITIFS DE SÉCURITÉ SONT ACTIVÉS ET LEUR INTERVENTION ARRÊTE LA PROGRAMMATION (LE VOYANT DEL DL1 QUI CLIGNOTAIT DEMEURE MAINTENANT ALLUMÉE DE MANIÈRE FIXE) ET LE BUZZER JOUE POUR 10 S. POUR RÉPÉTER LA PROGRAMMATION, POSITIONNER LES DIP 1 ET 2 SUR OFF, FERMER LE PORTAIL AU MOYEN DE LA PROCÉDURE "CONTRÔLE DU SENS DE ROTATION DES MOTEURS" ET RÉPÉTER LA PROGRAMMATION CHOISIE.

NOTE: Le ralentissement est déterminé automatiquement par la centrale en phase de programmation des temps et est activé à environ 50 à 60 cm avant d'atteindre les fins d'ouverture ou de fermeture.

- POUR 2 MOTEURS - DIP 12 OFF

- 1 - La porte doit être complètement fermée.
- 2 - Réglez **DIP 2 sur ON** => La DEL DL1 clignotera brièvement.
- 3 - Appuyez sur la touche PROG./RADIO/OPEN/START => M1 s'ouvre.
- 4 - Atteint le bouchon mécanique en ouverture => après 1 seconde, appuyez sur la touche PROG./RADIO/OPEN/START pour arrêter M1 et ouvrir M2.
- 5 - Lorsque la butée d'ouverture mécanique a été atteinte => après 1 seconde, appuyez sur la touche PROG./RADIO/OPEN/START => M2 s'arrête.
- 6 - Appuyez sur la touche PROG./RADIO/OPEN/START => M2 se ferme.
- 7 - Après quelques s, appuyez sur la touche PROG./RADIO/OPEN/START => M1 se ferme et détermine le déphasage entre M2 et M1.

Dans le même temps, la LED DL1 cesse de clignoter, signalant la sortie de la procédure de programmation.

À partir de ce moment, les dispositifs de sécurité ou autres commandes de porte fonctionneront normalement (inversions, arrêts, alarmes, etc.).

8 - Lorsque l'heure est terminée, la porte s'arrête.

9 - EN FIN DE PROGRAMMATION, REINITIALISEZ LE **DIP 2 SUR OFF**.

- POUR 1 MOTEUR - DIP12 ON

- 1 - La porte doit être complètement fermée.
- 2 - Réglez **DIP 2 sur ON** => La DEL DL1 clignotera brièvement.
- 3 - Appuyez sur la touche PROG./RADIO/OPEN/START => M1 s'ouvre.
- 4 - Lorsque la butée d'ouverture mécanique est atteinte, après 1 seconde, appuyez sur la touche PROG./RADIO/OPEN/START => M1 s'arrête.
- 5 - Appuyez sur la touche PROG./RADIO/OPEN/START => M1 se ferme.

Simultanément, la led DL1 cesse de clignoter pour signaler la sortie de la procédure de programmation.

À partir de ce moment, les dispositifs de sécurité ou autres commandes de porte fonctionneront normalement (inversions, arrêts, alarmes, etc.).

6 - Lorsque le compte à rebours est terminé, la porte s'arrête.

7 - EN FIN DE PROGRAMMATION, REINITIALISEZ LE **DIP 2 SUR OFF**.

E - OUVERTURE PIÉTONNE

La porte doit être complètement fermée.

- 1 - Mettez le **DIP 2 sur ON**, le voyant DL1 commence à clignoter rapidement.
- 2 - Immédiatement, mettez également **DIP 1 sur ON**, le voyant DL1 commence à clignoter lentement.
- 3 - Appuyez sur la touche piéton (COM A+/PED.). Le moteur M1 s'ouvre
- 4 - Lorsque le vantail du moteur M1 est suffisamment ouvert pour le passage piéton, appuyez sur le bouton-poussoir pour piéton pour arrêter la course (définissant ainsi la course d'ouverture du moteur M1).
- 5 - Appuyez sur le bouton-poussoir piéton (COM A+/PED.), M1 se ferme.
- 6 - Tourner **DIP 1 sur OFF** et **DIP 2 sur OFF**.

F - PROGRAMMATION DES CODES RADIO POUR OUVERTURE TOTALE

(MAX 1000 CODES) - avec Module Radio récepteur ACG8069

ATTENTION: avant de mémoriser les télécommandes, en utilisant DIP 13 choisissez les télécommandes à utiliser:

DIP 13 OFF: les télécommandes à code variable SUN-PRO peuvent être mémorisées:

SUN-PRO 2CH 2 canaux - touches rouges et LED blanche	cod. ACG6210
SUN-PRO 4CH 4 canaux - touches rouges et LED blanche	cod. ACG6214

DIP 13 ON (par usine): Vous pouvez mémoriser les télécommandes avec le code fixe SUN:

SUN 2CH deux canaux - touches bleues et LED blanche	cod. ACG6052
SUN 4CH quatre canaux - touches bleues et LED blanche	cod. ACG6054
SUN CLONE 2CH deux canaux - touches bleues et LED jaune	cod. ACG6056
SUN CLONE 4CH 4 canaux - touches bleues et LED jaune	cod. ACG6058

ATTENTION: il n'est pas possible de mémoriser des télécommandes avec code fixe et des télécommandes avec code variable.

La programmation ne peut se faire que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner **DIP 1 sur ON**, puis **DIP 2 sur ON**. La LED DL12 clignote en rouge pendant 10 s.
- 2 - Dans ces 10 s, appuyez sur le bouton de la télécommande (normalement le canal A). Si la télécommande est correctement mémorisée, la LED DL12 s'allume en vert et une tonalité du buzzer confirme la mémorisation correcte. Les 10 s pour la programmation des codes sont automatiquement renouvelées avec la LED DL12 qui clignote en rouge pour pouvoir mémoriser la télécommande suivante.
- 3 - Pour terminer la programmation, laissez s'écouler 10 s, ou bien appuyez pendant un moment sur le bouton PROG. La LED DL12 arrête de clignoter.
- 4 - Repositionner **DIP 1 sur OFF** et **DIP 2 sur OFF**.

PROCEDURE D'EFFACEMENT DE TOUS LES CODES RADIO RESERVES A L'OUVERTURE TOTALE

L'effacement ne peut s'effectuer que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner le **DIP 1 sur ON** et ensuite le **DIP 2 sur ON**.

- 2 - La LED DL12 clignote rouge pendant 10 s.
- 3 - Pendant ces 10 s enfoncé et maintenir appuyé le bouton PROG pendant 5 s. La confirmation de l'effacement de la mémoire est signalée par deux clignotements verts de la LED DL12 et deux tonalités du buzzer. Par la suite, la programmation LED DL12 clignote en rouge pendant 10 s et il est impossible d'insérer de nouveaux codes comme dans la procédure décrite ci-dessus.
- 4 - Repositionner **DIP 1 sur OFF** et **DIP 2 sur OFF**.

SIGNALISATION MEMOIRE SATUREE CODES RADIO RESERVES A L'OUVERTURE TOTALE

La signalisation ne s'obtient que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner le **DIP 1 sur ON** et ensuite le **DIP 2 sur ON**.
- 2 - La LED DL12 clignote 6 fois vert, indiquant la saturation de la mémoire (1000 codes présents).
- 3 - Ensuite la LED DL1 de programmation reste active pendant 10 s, rendant possible l'effacement total des codes.
- 4 - Repositionner **DIP 1 sur OFF** et **DIP 2 sur OFF**.

G - PROGRAMMATION CODES RADIO OUVERTURE PIETONNE

(MAX 1000 CODES) - avec Module Radio récepteur ACG8069

L'effacement ne peut s'effectuer que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner **DIP 1 sur ON** et ensuite **DIP 3 sur ON**. La LED DL12 clignote vert pendant 10 s.
- 2 - Appuyer sur la touche de la télécommande (normalement sur le canal B) dans les 10 s. Si la télécommande est correctement mémorisée la LED DL12 émet un clignotement rouge et une tonalité du buzzer confirme la bonne mémorisation. Le temps de programmation des codes se renouvelle automatiquement pour pouvoir mémoriser la télécommande suivante.
- 3 - Pour terminer la programmation, laissez s'écouler 10 s, ou bien appuyez pendant un instant sur le bouton PROG La LED DL12 arrête de clignoter.
- 4 - Repositionner **DIP 1 sur OFF** et **DIP 3 sur OFF**.

PROCEDURE D'EFFACEMENT DE TOUS LES CODES RADIO RESERVES A L'OUVERTURE PIETONNE

L'effacement ne peut s'effectuer que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner le **DIP 1 sur ON** et ensuite le **DIP 3 sur ON**. La LED DL12 clignote vert pendant 10 s.
- 2 - Pendant ces 10 s enfoncé et maintenir appuyé le bouton PROG pendant 5 s. La confirmation de l'effacement de la mémoire est signalée par deux clignotements verts de la LED DL12 et deux tonalités du buzzer.
- 3 - Par la suite, la LED DL12 clignote en rouge pendant 10 s et il est impossible d'insérer de nouveaux codes comme dans la procédure décrite ci-dessus.
- 5 - Repositionner **DIP 1 sur OFF** et **DIP 3 sur OFF**.
- 6 - Fin de la procédure.

SIGNALISATION MEMOIRE SATUREE CODES RADIO RESERVES A L'OUVERTURE PIETONNE

La signalisation ne s'obtient que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner le **DIP 1 sur ON** et ensuite le **DIP 3 sur ON**.
- 2 - La LED DL12 clignote vert 6 fois indiquant la saturation de la mémoire (1000 codes présents). Puis la LED DL12 reste active rouge pendant 10 s, rendant possible l'effacement total des codes.
- 4 - Repositionner **DIP 1 sur OFF** et **DIP 3 sur OFF**.

H - PROGRAMMATION CODES RADIO POUR CONTACT R-AUX

(MAX 1000 CODES) - avec Module Radio récepteur ACG8069

* La gestion avec télécommande ne peut être activée qu'avec l'application RIB GATE.

R-AUX fonctionne normalement comme une lumière de courtoisie pendant 3 minutes.

Grâce à l'application RIB GATE, il est possible de configurer le fonctionnement de ce relais à volonté.

L'effacement ne peut s'effectuer que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner **DIP 1 sur ON**, **DIP 2 sur ON** et ensuite **DIP 3 sur ON**. La LED DL12 clignote orange pendant 10 s.
- 2 - Appuyer sur la touche de la télécommande (normalement sur le canal C) dans les 10 s. Si la télécommande est correctement mémorisée la LED DL12 émet un clignotement vert et une tonalité du buzzer confirme la bonne mémorisation. Le temps de programmation des codes se renouvelle automatiquement pour pouvoir mémoriser la télécommande suivante.
- 3 - Pour terminer la programmation, laissez s'écouler 10 s, ou bien appuyez pendant un instant sur le bouton PROG. La LED DL12 arrête de clignoter.
- 4 - Repositionner **DIP 1, 2, 3 sur OFF**.

PROCEDURE D'EFFACEMENT DE TOUS LES CODES RADIO RESERVES A L'OUVERTURE PIETONNE

L'effacement ne peut s'effectuer que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner **DIP 1 sur ON**, **DIP 2 sur ON** et ensuite **DIP 3 sur ON**. La LED DL12 clignote orange pendant 10 s.
- 2 - Pendant ces 10 s enfoncé et maintenir appuyé le bouton PROG pendant 5 s. La confirmation de l'effacement de la mémoire est signalée par deux clignotements verts de la LED DL12 et deux tonalités du buzzer.
- 3 - Par la suite, la LED DL12 clignote orange pendant 10 s et il est impossible d'insérer de

nouveaux codes comme dans la procédure décrite ci-dessus.
4 - Repositionner **DIP 1, 2, 3 sur OFF**.

SIGNALISATION MEMOIRE SATURÉE CODES RADIO RESERVE A L'OUVERTURE PIETONNE

La signalisation ne s'obtient que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner **DIP 1 sur ON, DIP 2 sur ON** et ensuite **DIP 3 sur ON**.
- 2 - La LED DL12 clignote vert 6 fois indiquant la saturation de la mémoire (1000 codes présents). Puis la LED DL12 reste active rouge pendant 10 s, rendant possible l'effacement total des codes.
- 3 - Repositionner **DIP 1, 2, 3 sur OFF**.

FONCTIONNEMENT DES ACCESSOIRES DE COMMANDE

BOUTON DE COMMANDE PAS-A-PAS (COM A+/START)

DIP 6 ON => Il effectue une commande cyclique des commandes ouvrir - stop - fermer - stop - ouvrir etc.

DIP 6 OFF => Il effectue l'ouverture, quand le portail est fermé. S'il est actionné pendant le mouvement d'ouverture, cela ne produit aucun effet. S'il est actionné lorsque le portail est ouvert, il le ferme. S'il est actionné pendant la fermeture du portail, il le rouvre.

BOUTON D'OUVERTURE (COM A+/OPEN)

Lorsque le portail est fermé, le bouton commande le mouvement d'ouverture. S'il est actionné pendant la fermeture du portail, il le rouvre.

BOUTON D'OUVERTURE AVEC FONCTION HORLOGE (COM A+/B.I.O.)

Cette fonction est utile dans les heures de pointe, quand la circulation est ralentie (ex. entrée/sortie des ouvriers, urgences en zone résidentielle ou dans les parkings et, occasionnellement, pendant les déménagements).

En connectant un interrupteur et/ou une horloge de type quotidien/hebdomadaire au bouton d'ouverture N.O. "COM A+/B.I.O.", il est possible d'ouvrir et de maintenir l'automatisme ouvert tant que l'interrupteur est enfoncé ou que l'horloge reste active.

Lorsque l'automatisme est ouvert, toutes les commandes sont bloquées.

En relâchant l'interrupteur, ou au terme de l'heure fixée, l'automatisme se fermera immédiatement.

BOUTON DE FERMETURE (COM A+/CLOSE)

Lorsque le portail est stationnaire, il commande le mouvement de fermeture.

TELECOMMANDE

DIP 6 ON => Il effectue une commande cyclique ouvrir - stop - fermer - stop - ouvrir etc.

DIP 6 OFF => Il effectue l'ouverture, quand le portail est fermé. S'il est actionné pendant le mouvement d'ouverture, cela ne produit aucun effet. S'il est actionné lorsque le portail est ouvert, il le ferme. S'il est actionné pendant la fermeture du portail, il le rouvre.

BOUTON D'OUVERTURE PIETONNE (COM A+/PED.)

Commande réservée à l'ouverture partielle et à la refermeture.

Pendant l'ouverture, la pause ou la fermeture piétonne, il est possible de commander l'ouverture depuis n'importe quelle commande raccordée à la carte B2.

Par l'intermédiaire du **DIP 6**, il est possible de choisir le mode de fonctionnement du bouton de commande piétonne.

DIP 6 ON => Il effectue une commande cyclique des commandes ouvrir - stop - fermer - stop - ouvrir etc.

DIP 6 OFF => Il effectue l'ouverture, quand le portail est fermé. S'il est actionné pendant le mouvement d'ouverture, cela ne produit aucun effet. S'il est actionné lorsque le portail est ouvert, il le ferme. S'il est actionné pendant la fermeture du portail, il le rouvre.

SERRURE ELECTRIQUE (COM A+/LOCK-)

Mettre le **DIP 8 sur ON** pour activer la serrure électrique en ouverture.

COUP DE DESENCLENCHEMENT DE LA SERRURE ELECTRIQUE EN OUVERTURE

Mettre le **DIP 9 sur ON** pour activer le coup de désenclenchement de la serrure électrique en ouverture (à condition que le **DIP 8** soit sur ON).

Lorsque le portail est fermé, si une commande d'ouverture est engagée, le portail effectue la manœuvre de fermeture pendant 0,5s et en même temps la serrure électrique est activée (suivi par 0,5s de pause et ensuite par l'ouverture du portail).

FACILITATION DU DEBLOCAGE MANUEL DES MOTEURS

Mettre le **DIP 10 sur ON** pour activer la facilitation au déblocage manuel. Une fois la fermeture terminée, une manœuvre d'inversion sera exécutée avec un temps fixe de 0,2s pour faciliter

le déblocage manuel.

COUP D'ENCLENCHEMENT DE LA SERRURE ELECTRIQUE

Mettre le **DIP 11 sur ON** pour activer le coup d'enclenchement de la serrure électrique en phase de fermeture. Une fois la fermeture terminée, les moteurs sont commandés 1s à pleine tension pour garantir l'enclenchement de la serrure.

FONCTIONNEMENT ACCESSOIRES DE SÉCURITÉ

PHOTOCELLULE (COM A+/PHOT 1, COM A+/PHOT 2)

NOTE: Le transit des photocellules est signé par un ton du buzzer

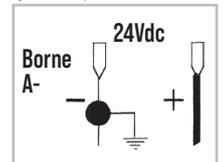
DIP 4 OFF => à portail fermé, si un obstacle est interposé au rayon des photocellules, le portail n'ouvre pas. Durant le fonctionnement, les photocellules interviennent tant en ouverture (avec reprise du mouvement en ouverture qu'après de la libération des photocellules) qu'en fermeture (avec reprise du mouvement inverse qu'après de la libération des photocellules).

DIP 4 ON => à portail fermé, si un obstacle est interposé au rayon des photocellules et l'ouverture est commandée, le portail ouvre (durant l'ouverture les photocellules n'interviennent pas). Les photocellules interviendront seulement en phase de fermeture (avec reprise du mouvement inverse après une seconde, même si ces dernières demeurent engagées).

ATTENTION: Si la led du récepteur reste allumée, il est possible qu'il y ait des perturbations sur la ligne d'alimentation.

Nous conseillons de relier électriquement à terre les colonnes ou les poteaux de supporte à la borne A- pour protéger les photocellules de sources de dérangement.

Faire attention de ne pas provoquer de court-circuit quand les phases d'alimentation sont inversées !



MONITORAGE DES PHOTOCELLULE (A+TEST/A-)

Connecter l'émetteur de la photocellule à A+TEST/A- et configurer le **DIP 13 sur ON**.

Le monitoring est un test de fonctionnement de la photocellule, exécuté au début de chaque manœuvre du portail.

Le mouvement du portail n'est donc possible que si la/les photocellule(s) ont passé le test de fonctionnement.

ATTENTION: LE MONITORAGE DE L'ENTREES PHOTOCELLULE (PHOT 1/PHOT 2) PEUT ETRE ACTIVE EN METTANT LE DIP 7 SUR ON, OU BIEN DESACTIVE EN POSITIONNANT LE DIP 7 SUR OFF.

AVERTISSEMENT: si la fonction AUTOTEST est activée et qu'une seule photocellule est connectée, un cavalier doit être créé entre les bornes PHOT 1 et PHOT 2. Si le cavalier n'est pas exécuté, l'autotest échoue et le portail ne bouge pas.

ALARME D'AUTOTEST PHOTOCELLULE (DIP 7 ON)

À chaque commande, si le monitoring de la photocellule a un résultat négatif, une alarme signalée par le BUZZER qui émet 4 tons toutes les 5 s.

Dans cette condition, la porte reste immobile. Il n'est possible de rétablir le fonctionnement normal qu'en réparant la photocellule et en appuyant sur une des commandes habilitées.

BARRE PALPEUSE (COM A+/EDGE 1, COM A+/EDGE 2)

Pendant la fermeture, si EDGE 1 est activée, elle change le mouvement en ouverture. Si la barre palpeuse reste occupée, elle ne permet pas la fermeture.

Pendant l'ouverture, si EDGE 2 est activée, elle change le mouvement en fermeture. Si la barre palpeuse reste occupée, elle ne permet pas l'ouverture.

Si vous n'en utilisez pas, ponter les bornes COM A+/EDGE1/EDGE2.

ALARME BARRE PALPEUSE

Le clignotant et le buzzer sont activés avec 2 tons toutes les 5 s pendant une minute.

BOUTON D'ARRÊT (COM A+/STOP) - Fonction de sécurité PL"b" selon EN13849-1

Pendant le mouvement, le bouton d'arrêt effectue l'arrêt du portail.

Si le bouton STOP est enfoncé lorsque le portail est totalement ouvert (ou partiellement, au moyen de la commande piéton), la fermeture automatique sera momentanément exclue (si activée à l'aide du trimmer TCA avec la led DL11 allumée). Il est donc nécessaire d'actionner une nouvelle commande pour refermer le portail.

En refermant le portail, la fermeture automatique sera réactivée (si activée à l'aide du trimmer TCA avec la led DL11 allumée).

TRAVAIL AVEC HOMME MORT (avec commande maintenue), DANS LE CAS DE PANNE DE SÉCURITÉ

Si l'un des deux barre palpeuse est en panne ou engagé pour plus de 5 s, ou si l'un des deux photocellules est en panne ou engagée pour plus de 60 s, les commandes OPEN, CLOSE, START et PED. fonctionnent seulement con commande maintenue.

La signalisation de l'activation de cette opération est donnée par la LED DL1 qui clignote.

Le contrôle radio et la fermeture automatique sont exclues parce que leur fonctionnement n'est pas autorisé par les règles.

À la restauration du contact de sécurité, l'opération est restaurée après une seconde, et donc aussi la télécommande et la fermeture automatique sont de travail.

Note 1: Au cours de cette opération dans le cas de panne de les barres palpées (ou photocellules) les photocellules (ou barres palpées) qui ne sont pas en panne, fonctionnent encore avec l'interruption de l'opération en cours.

Note 2: Le bouton de STOP n'est pas considéré comme un contournement de la sécurité dans ce mode, si il est pressé ou en panne, il ne permet pas de tout mouvement.

La manoeuvre con commande maintenue est exclusivement une manoeuvre d'urgence qui doit être effectuée pour des temps brefs et avec la sécurité de la vue quand l'opérateur est en mouvement. Dès possible les protections en panne doivent être rétablies pour un correct fonctionnement.

SIGNALISATIONS VISUELLES ET ACOUSTIQUES

CLIGNOTANT

N.B.: Ce tableau électronique peut alimenter SEULEMENT LES CLIGNOTANTS AVEC CIRCUIT CLIGNOTANT (ACG7072) 40 W au maximum.

FUNCTION PRÉ-CLIGNOTEMENT

DIP 5 OFF => Moteur et feu clignotant edémarrent en même temps.

DIP 5 ON => Le feu clignotant démarre 3 s avant le moteur.

BUZZER

Il a pour tâche de signaler l'intervention de le sécurités, les anomalies et la mémorisation et l'annulation des codes radio.

SIGNAL - VOYANT DE SIGNALISATION PORTAIL OUVERT (COM A+/SIGNAL-)

Il a la tâche de signaler les états de portail ouvert, partiellement ouvert ou quoi qu'il en soit non complètement fermé. Il s'éteint seulement à portail complètement fermé. Durant la programmation, ce dispositif de signalisation n'est pas actif.

N.B.: Se l'on excède avec les commandes ou avec les ampoules, la logique de la centrale en sera compromise et il y a une possibilité de blocage des opérations.

REPRISE DU FONCTIONNEMENT APRÈS PANNE D'ÉLECTRICITÉ

Au retour de la courant la led DL1 s'allume et reste allumée pendant tout le temps que le portail reste ouvert. Elle s'éteindra à la complète ouverture ou fermeture du portail.

Il est conseillé d'ouvrir complètement le portail.

Laissez le portail se fermer tout seul avec la fermeture automatique ou attendez que le feu clignotant arrête de clignoter avant de commander la fermeture.

Cette opération permettra au portail de se réaligner. En effet, si les moteurs se sont bloqués et ont été déplacés de la position normale de fermeture pendant la coupure de courant, la première manoeuvre au retour de l'alimentation doit être complète.

Si le black-out se passe pendant le mouvement, ou avec le portail ouvert, et la première commande est celle de fermeture, la fermeture se passera avec déphasage totale des portes donc M2 se fermera avant et M1 se fermera après. Le mouvement séparé des deux moteurs évitera que les portes se touchent.

CARACTERISTIQUES TECHNIQUES PROBE

Tension de fonctionnement	5 Vdc
Résistance	10 KΩ ±2% (à 25 °C)
Temperature de travail	-30 ÷ +55 °C

CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES

- Écart de température	-10 ÷ + 55 °C
- Humidité	< 95% sans condensation
- Tension d'alimentation	230 V o 120 V~ ±10%
- Fréquence	50/60 Hz
- Absorption maximale carte	45 mA
- Micro interruptions de réseau	100 ms
- Puissance maximale témoin portail ouvert	3 W (équivalent à 1 ampoule de 3W ou 5 voyants del avec résistance en série de 2,2 KΩ)
- Charge maximale à la sortie clignotant	40 W avec charge résistive
- Courant disponible pour photocellules et accessoires	500 mA 24 Vdc
- Courant disponible sur connecteur radio	200 mA 24 Vdc

CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES RADIO (seulement modèles CRX)

- Fréquence réception	433,92 MHz
- Impédance	52 Ω
- Sensibilité	>1 μV
- Contrôle de rétroaction	PLL
- Codes mémorisables	1000

- Toutes les entrées doivent être utilisées comme des contacts propres parce que l'alimentation est générée internement (tension sécuritaire) à la carte et elle est disposée de façon à garantir le respect de l'isolation double ou renforcée par rapport aux parties à tension dangereuse.

- Les éventuels circuits externes connectés aux sorties de la centrale doivent être exécutés pour garantir l'isolation double ou renforcée par rapport aux parties à tension dangereuse.

- Toutes les entrées sont gérées par un circuit intégré programmé qui exécute un autocontrôle à chaque mise en marche.

SOLUTION DES PROBLEMES

Après avoir effectué tous les raccordements en suivant attentivement le schéma et avoir positionné le portail en position intermédiaire, vérifier l'allumage correct des leds rouges DL6, DL7, DL8, DL9 et DL10.

Si les leds ne s'allument pas, en maintenant toujours le portail en position intermédiaire, vérifier les points ci-après et éventuellement remplacer les composants qui ne fonctionnent pas.

DL6 éteinte Bouton de STOP en panne (Dans le cas où le STOP n'est pas connecté, ponter entre COM A+ et STOP).

DL7 ou DL8 éteinte Photocellules en panne (Si le photocellules ne sont pas reliée, effectuer la connexion entre COM A+ et PHOTO 1/PHOTO 2)

DL9 ou DL10 éteinte Barre palpée en panne (Si la barre palpée n'est pas reliée, effectuer la connexion entre COM et EDGE 1/EDGE 2)

Durant le fonctionnement avec opérateur présent, avec **DIP 1 sur ON**, vérifier que durant l'ouverture de M1 et M2, les leds vertes DL2 et DL4 s'allument, et que durant la fermeture de M1 et M2, les leds rouges DL3 et DL5 s'allument.

Dans le cas contraire, intervertir les fils du moteur en question.

DL13 bleu allumée Certaines fonctions sont activées via un smartphone, puis vérifiez l'état de la carte via un smartphone car l'état du DIP / trimmer peut ne pas être vrai.

Sur la carte, des fusibles réarmables interviennent en cas de court-circuit en interrompant la sortie qui leur est affectée.

En cas de dépannage, il est conseillé de débrancher tous les connecteurs amovibles et de les brancher un par un afin d'identifier plus facilement la cause du défaut.

TABLEAU RÉCAPITULATIF ALARMES VISUELLES ET SONORES

SIGNALISATIONS EN COURS DE PROGRAMMATION

ÉVÉNEMENT	ÉTAT BUZZER	ÉTAT CLIGNOTEUR	ÉTAT LED DL1
DIP 1 ON (mode homme mort) Ou panne d'une sécurité	Éteint	Éteint	Clignote 250 ms ON/OFF
DIP 2 ON (programmation course totale)	Éteint	Éteint	Clignote 500 ms ON/OFF
DIP 2 ON > DIP 1 ON (programmation course piéton)	Éteint	Éteint	Clignote 500 ms ON/OFF
Procédure de programmation interrompue à cause de l'intervention d'une sécurité	Tonalité de 10s avec pause de 2 s	Éteint	Allumée fixe
ÉVÉNEMENT	ÉTAT BUZZER	ÉTAT CLIGNOTEUR	ÉTAT LED DL12
Aucun code inséré	Éteint	Éteint	Clignote rouge/vert
DIP 1 ON > DIP 2 ON programmation codes radio ouverture totale	Éteint	Éteint	Clignote en rouge pendant 10 s
DIP 1 ON > DIP 3 ON programmation codes radio ouverture piéton	Éteint	Éteint	Clignote en vert pendant 10 s
DIP 1 ON > DIP 2 ON > DIP 3 ON programmation codes radio pour R-AUX	Éteint	Éteint	Clignote en orange pendant 10 s
Programmation correcte des codes radio pour l'ouverture totale et R-AUX	1 Tonalité	Éteint	S'allume en vert une fois
Programmation correcte des codes radio pour l'ouverture piéton	1 Tonalité	Éteint	S'allume en rouge une fois
Code radio non contenu dans la mémoire	Éteint	Éteint	Flash rouge
Mémoire saturée en codes radio (1000 codes mémorisés)	Éteint	Éteint	Effectue 6 clignotements verts
Suppression codes ouverture totale, piéton et R-AUX	2 Tonalités	Éteint	Effectue 2 clignotements verts
SIGNALISATIONS PENDANT LE FONCTIONNEMENT			
ÉVÉNEMENT	ÉTAT BUZZER	ÉTAT CLIGNOTEUR	ÉTAT LED ET SORTIE SIGNAL
Bouton d'arrêt enfoncé	Éteint	Éteint	Led DL9 s'éteint
Intervention photocellule	1 Tonalité	Éteint	Led DL7-8 s'éteint
Intervention barre palpeuse	2 Tonalités	Éteint	Led DL9-10 s'éteint
Panne d'une sécurité ou sécurité enclenchée pendant une durée prolongée	Éteint	Éteint	Led DL1 clignote 250 ms ON/OFF
Alarme provenant de barre palpeuse	2 Tonalités toutes les 5 s pendant 1 minute (Renouvelée par l'actionnement d'une commande)	Clignote pendant 1 minute	Aucune led associée
Échec alarme d'autotest photocellule	4 Tonalités toutes les 5 s pendant 1 minute (Renouvelée par l'actionnement d'une commande)	Éteint	Aucune led associée
Blocage fonctionnel exécuté par smartphone	Éteint	Éteint	Led DL12 bicolore allumée fixe en vert.
Réalisation de cycles définis	6 Tonalités toutes les 5 s (Renouvelée par l'actionnement d'une commande)	Éteint	Pas de led appariées
Économie d'énergie activée par smartphone	Éteint	Éteint	La led bleue clignote une fois toutes les 5 s

DEFAUT	SOLUTION
Après avoir effectué les différents raccordements et avoir allumé le courant, toutes les leds sont éteintes.	Sur la carte, des fusibles réarmables interviennent en cas de court-circuit en interrompant la sortie qui leur est affectée. En cas de dépannage, il est conseillé de débrancher tous les connecteurs amovibles et de les brancher un par un afin d'identifier plus facilement la cause du défaut. Vérifier l'intégrité de fusible F1. En cas de fusible en panne en utiliser uniquement de valeur adéquate: F1 = T 5A
Le moteur ouvre et ferme, mais n'a pas de force et se déplace lentement.	Vérifier le réglage des trimmers TORQUE et LOW-SPEED.
Le portail effectue l'ouverture, mais ne se referme pas après le temps configuré.	S'assurer que le trimmer TCA est habilité avec la LED DL11 allumée. Si le contact B.I.O. est toujours enfoncé => vérifier l'état de l'horloge connectée à l'entrée B.I.O. Si l'autotest de la photocellule est négatif => vérifier les connexions entre le tableau et la/le photocellule(s).
Le portail ne s'ouvre pas et ne se referme pas en actionnant les différents boutons START, RADIO, OPEN et CLOSE.	Contact stop, barre palpeuse ou photocellule avec DIP 4 OFF en panne => Réparer ou remplacer le contact en panne. Si l'autotest de la photocellule est négatif => vérifier les connexions entre le tableau et la/le photocellule(s).
La serrure électrique ne fonctionne pas.	S'assurer d'avoir activé le DIP 8 sur ON. Vérifiez le câble.
Le buzzer émet 2 longs sons et le portail ne fonctionne pas	Barre palpeuse avec résistance 8,2 KΩ. Retirez la résistance ou configurez l'entrée EDGE avec l'application RIB GATE
La télécommande ne fonctionne pas. Led DL12 allumée en rouge	Absence de module radio dans le connecteur J5 ou module radio défectueux.

OPTIONS

Pour les branchements et les données techniques des accessoires, se conformer aux livrets d'instruction correspondants.

EMETTEUR RADIO SUN

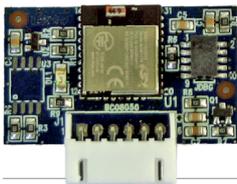


- | | | | |
|---------------|--------------|---------------|--------------|
| SUN 2CH | cod. ACG6052 | SUN 4CH | cod. ACG6054 |
| SUN CLONE 2CH | cod. ACG6056 | SUN CLONE 4CH | cod. ACG6058 |
| SUN-PRO 2CH | cod. ACG6210 | SUN-PRO 4CH | cod. ACG6214 |

MODULE RADIO 433MHz



cod. ACG8069



APP8050 Carte APP
pour gérer le tableau de contrôle via
Bluetooth 4.2



APP8054 Carte APP+
pour gérer le tableau de contrôle via
Bluetooth 4.2



APP8064 Module Wi-Fi pour Carte APP+
pour gérer le tableau de contrôle via
un réseau Wi-Fi local (WLAN)



APP8066 Module RJ45 pour Carte APP+
pour gérer le tableau de contrôle via
un réseau de données local (LAN)



APP8060 Module d'horloge pour Carte APP+
pour gérer le tableau de contrôle
comme contrôle d'accès



1.0 PRE-INSTALLATION CHECKS

The leaf must be fixed firmly on the hinges to the pillars, must not be flexible during the movement and must move without frictions.

Before the installation of IDRO, verify all dimensions etc. (see table C1)

Gate features must be uniformed with the standards and laws in force.

The gate can be automated only if it is in a good condition and its conditions comply with the EN 12604 norm.

- The gate leaf does not have to have a pedestrian opening. In the opposite case it is necessary to take the appropriate steps, in accordance with EN 12453 norm (for instance; by preventing the operation of the motor when the pedestrian opening is opened, by installing a safety microswitch connected with the control panel).
- No mechanical stop shall be on top of the gate, since mechanical stops are not safe enough.

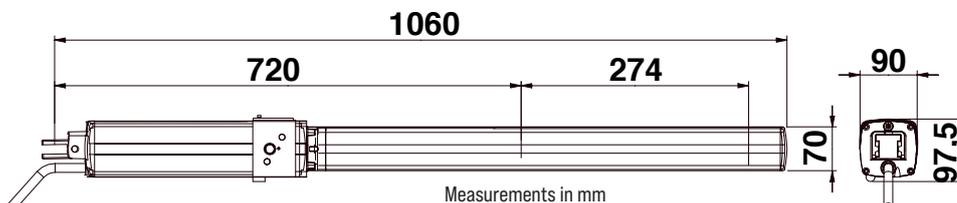
Parts to install according to EN 12453 standard			
COMMAND TYPE	USE OF THE SHUTTER		
	Skilled persons (out of public area*)	Skilled persons (public area)	Not skilled persons
Hold-to-run operation	A	B	Not possible
Impulsive - in sight (e.g. push-button)	C or E	C or E	C and D, or E
impulsive - out of sight (e.g. remote)	C or E	C and D, or E	C and D, or E
automatic	C and D, or E	C and D, or E	C and D, or E

* a typical example are those doors which do not have access to any public way
A: Hold-to-run operation made by push-button ex: code ACG2013
B: Hold-to-run operation made by key selector ex: code ACG1010
C: Adjustable power of the motor or photocells to respect impact forces as indicated in Annex A
D: Safety strips and/or other additional devices to reduce the probability of contact with the door.
E: Devices installed in such a way that a person can not be touched by the door.

CARACTERISTIQUES	IDRO C 27/1B
Single-phase system voltage	230 V±10% 50/60Hz
Motor capacity with load	260 W / 310 W
Power absorption	1,14 A / 1,44 A
Max thrust force	2000 N / 2500 N
Rod retraction time (max. stroke)	17,5 s
Rod extension time	21,5 s
Max leaf length	2* m
Min leaf length	0,9 m
Max leaf weight	250 kg
Operating temperature	-20° / + 70° C
Max distance between centres for mounting holes with fully extended rod	1002 mm ± 5
Max stroke - standard arm	270 mm
Actuator weight with oil	8 kg
Oil quantity	0,6 lt.
Oil type	RIB Oil HC13
Protection grade	IP 55
Nr. of normative cycles	30 - 17s/2s
Nr. of daily cycles suggested	200
Service	60%
Nr. of consecutive cycles guaranteed	50

* In case of the leaf is longer than 1,6 meters, an electric lock must be fitted to ensure efficient closing.

A1



2.0 SYSTEM ELECTRICAL CONNECTION

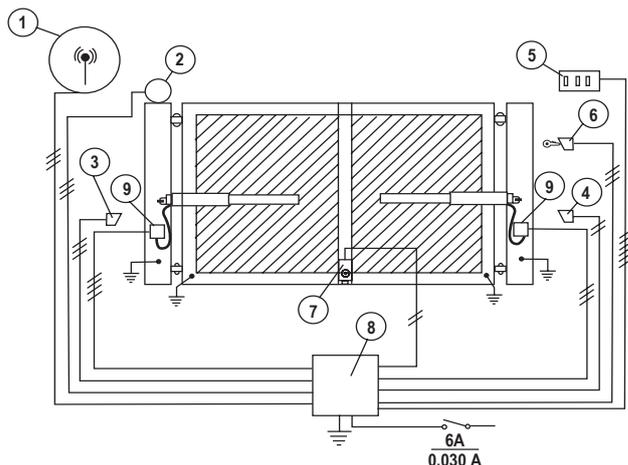
- When making the electrical connections, carefully follow the instructions for each of the components, referring to the wiring diagram B1.



Warning

- Make the electrical connection of the single components after having completed their installation.
- The entire circuit must be made consistent with the current safety regulations.
- Use cables with a cross-section of 1.5 mm² for the wiring.
- Protect the operator power cable with a sheath if necessary; do this before connecting the cable to the junction boxes.

B1



Warning

- Every operator comes complete with a pickup capacitor. During installation, connect the capacitor to the electrical equipment according to the wiring diagram supplied.
- After making the electrical connections, check the thrust force at the end of the gate leaf; if necessary, adjust the pressure of the operator according to the procedure described in the specific paragraph.

SYSTEM LAY-OUT

- 1 Antenna
- 2 Flashing lamp
- 3 Receiver photocell
- 4 Transmitter photocell
- 5 Internal control panel
- 6 Key control
- 7 Electrical lock
- 8 Electronic control unit
- 9 Junction box

3. INSTALLING THE OPERATOR

3.0 POSITIONING THE MOUNTINGS

The following table (C1) indicates the recommended data for defining the position of the operator mountings in relation to the centre of rotation of the gate leaf.

The distances A and B will give:

- The useful stroke length (C) of the piston
- The peripheral velocity of the gate leaf
- The angle of maximum opening of the gate leaf
- The holding capacity of the lock in relation to distance E (which must always be less than B when the operator is fitted with a hydraulic lock); the distance E is obtained, in practice, by measuring the distance between front mounting fulcrum and gate hinge axis (see fig. C1).



Caution

- The sum A+B corresponds to the useful stroke length of the piston (C) for a 90° opening of the gate leaf.
- The minimum value of distances A and B is 70 mm; the maximum one is indicated in column B of the table (see fig. C1).

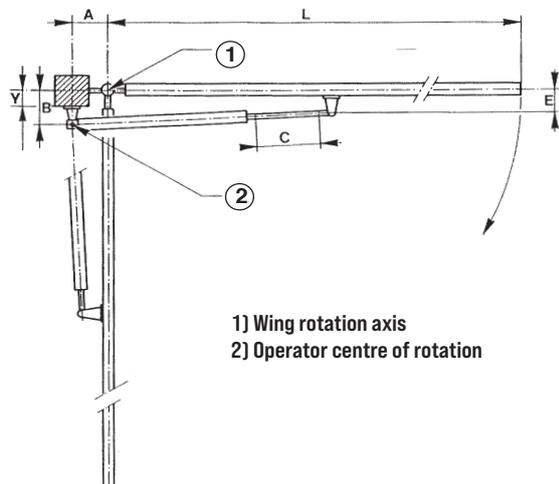
- Distances A and B must be as equal as possible in order to have a uniform peripheral velocity.
- If the gate leaf shall be opened by more than 90°, first of all find the best A and B measurements for mounting, then reduce distance B to the desired opening angle, making sure, by checking the distance Y, that the corner of the post does not interfere with the operator action.



Warning

- The greater the distance B in relation to E, the more efficient the holding capacity of the hydraulic lock (for all types of operator).
- If the gate leaf is closed with an electric lock, then E must always be less than or equal to B (never greater).

C1



- 1) Wing rotation axis
- 2) Operator centre of rotation

VALUES IN MILLIMETRES

L	A	B	C	Y Max.
1200 ÷ 3000	130	140	275	90

3.1 PREPPING FOR THE REAR MOUNTING

3.1.1 Operator fixed on iron posts

If the gate supporting posts are made of iron, it is necessary to fit a reinforcing plate for welding the rear operator mounting. Perfectly clean the welding zone for the rear mounting with the special tool (C2 pos. 1); make sure to remove any traces of paint or zinc coating. Position the reinforcing plate (C3 pos. 2) in the rear mounting welding zone and weld it on the column, covering it from edge to edge. The size of the reinforcing plate must be in proportion to the size of the column.



- If the size of the column allows for it, use the RIB standard plate provided.

3.1.2 Operator fixed on wooden posts

If the gate supporting posts are made of wood, it is necessary to fit a reinforcing plate on the column, covering it from edge to edge, in the rear mounting welding zone. The plate shall be fixed firmly on the column by means of fixing screws (C4). The size of the reinforcing plate must be in proportion to the size of the column.



- If the size of the column allows for it, use the RIB standard plate provided.

3.1.3 Operator fixed on masonry posts

If the supporting posts for the gate leaves are made of masonry, fix the special metal plate complete with anchor bolts used to weld on the rear mounting of the operator to each of them.

Preparing the insets

If mounting insets have to be made in the posts for the rear operator mounting with metal plates, the measurements shown in fig.C6 must be adhered to.

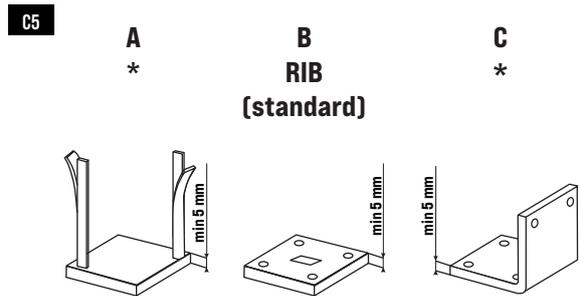
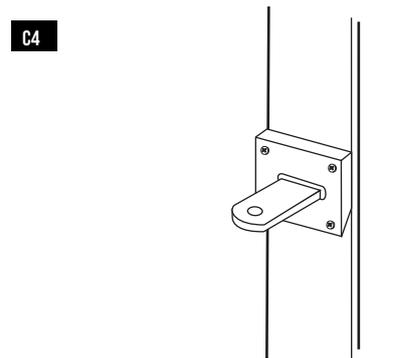
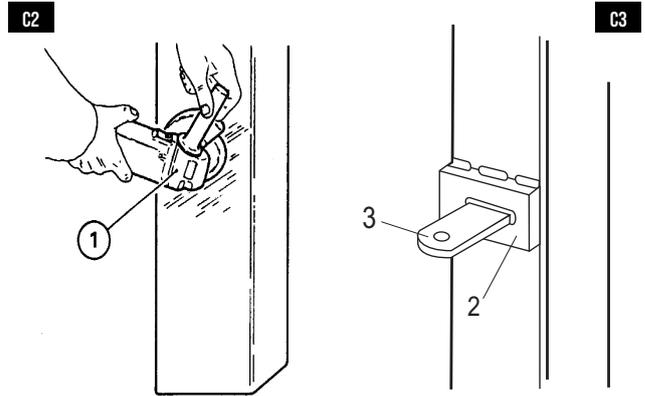


Remember that the inset is necessary when the distance between the edge of the post and the centre of rotation of the gate leaf is greater than the distance Y (C1), or when the gate leaf is anchored to a continuous wall.

Fixing the anchoring plates

Fig. C5 shows some fixing examples by means of different types of plates:

- A - Plate with hooked fitting
- B - Plate with stud bolts, either glued or pressure-fitted
- C - L-plate with stud bolts, either glued or pressure-fitted



* CUT TO MEASURE
(not supplied by RIB)

Caution

- The size of the plates, apart from standard RIB plates, must be proportioned to the size of the columns.
- If the A-type plate is used and has to be positioned in line with the operator axis, the hook fittings must be modified as shown in fig. C7.

Clean out any traces of cement or sand.

Drill four holes (C8 pos. 1), after marking the position of the holes, using the anchorage plate itself as a drilling guide mask.

PRESSURE FITTING - Attach the plate with "FISCHER" expansion anchors of minimum ϕ 15 with M8 steel or cast iron screws (C8 pos. 2) (if the material the column is made of is able to hold the screws), or, if not, **attach with glue as follows:**

- Insert the mesh sheaths (C9 pos. 3) into the holes and inject the quick-dry glue (C9 pos. 4); see attached instructions for application method and quantity.

If the B-type plate is used:

- Insert the stud bolts (C9 pos. 5) into the sheaths (if the B-type plate is used).
- Fit the anchoring plate (C9 pos. 7) to the stud bolts.

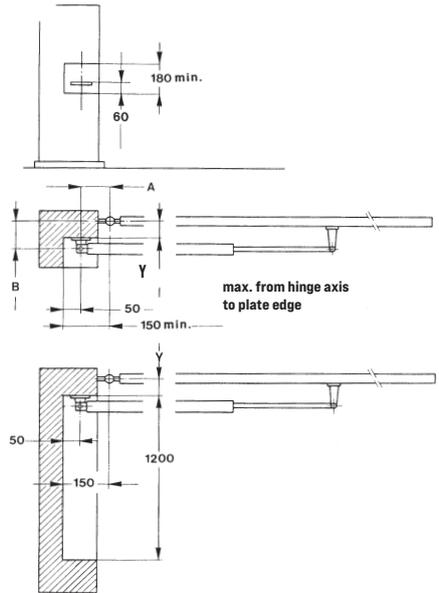
If, on the contrary, the C-type plate is used:

- Insert the stud bolts (C9 pos. 5) into one of the two sides of the inset.
- Fit the anchoring plate (C9 pos. 7) to the stud bolts.
- Insert the two remaining stud bolts (C9 pos. 8).

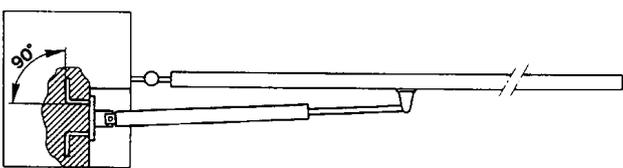
At this point, if plates B or C are used, screw in all the fittings, nuts and washers by hand, without tightening; after about half an hour tighten up the stud bolts with a setscrew wrench.

When finished, cut OFF the protruding parts of the stud bolts using the correct tool.

C6

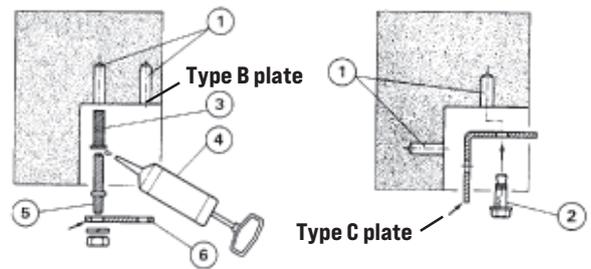


C7



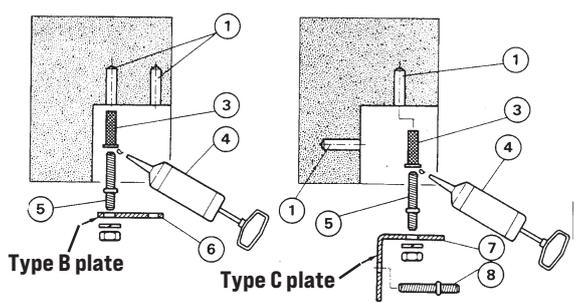
C8

PRESSURE FITTING



C9

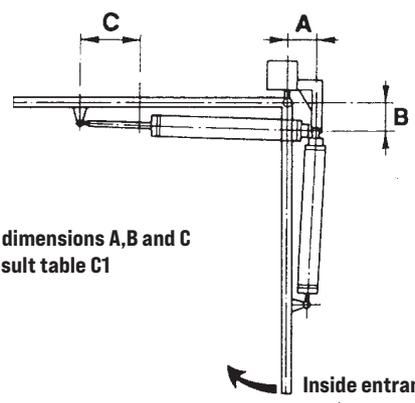
RECOMMENDED GLUE FITTING
(other glue fitting systems are available on the market)



3.1.4 Rear operator mounting - special cases

For outward-opening gate leaves, the rear mounting has to be modified using an L-plate as shown in (C10).

C10



For dimensions A, B and C consult table C1

3.2 FIXING THE REAR OPERATOR MOUNTING

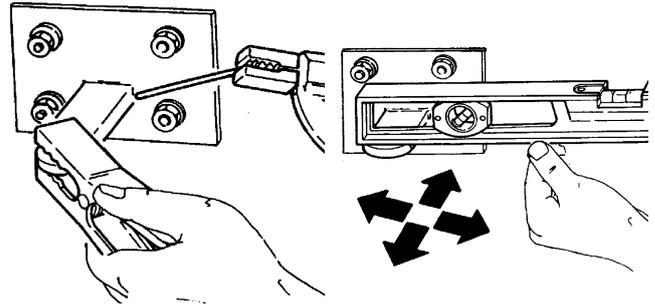
Position the rear mounting at the height previously measured and weld it on the anchorage plate with two weld points (C11).
 Check the lengthwise and crosswise alignment of the mounting (C12) with a water level.
 Complete the welding and clean away the residues with a wire brush.



- Before welding, ensure that there are no bushes (B4 pos. 5) in the mounting, and that the fitting hole is properly protected from weld residues.
- When the welded zone has cooled down, apply a coat of anti-rust paint.

C11

C12



3.3 TEMPORARY INSTALLATION OF THE OPERATOR

Temporarily mount the operator to find the correct fixing position of the front mounting.



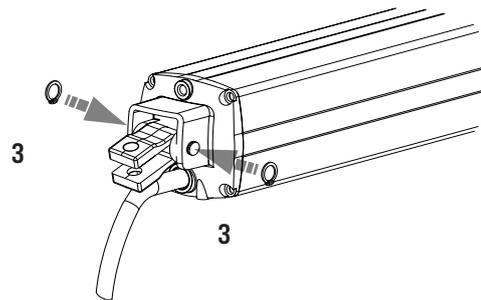
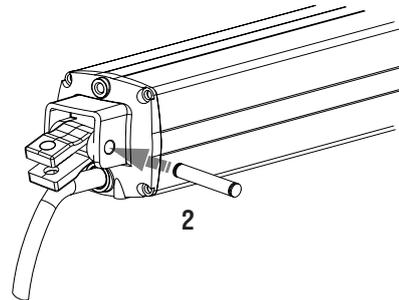
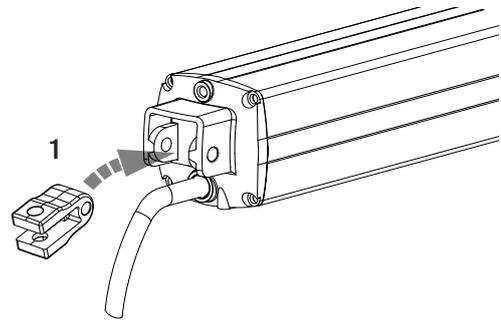
Handle the operator with care during assembly.

Fit the fork (C13 pos. 1) to the operator bottom. Lock the fork with the special pin (C13 pos. 2) and fix both with the two snap rings (C13 pos. 3).
 Fit the two vibration damping bushes (C14 pos. 4) above and below the mounting.
 Position the fork of the operator on to the mounting and lock it with the vertical pin (C15 pos. 5) after greasing abundantly.



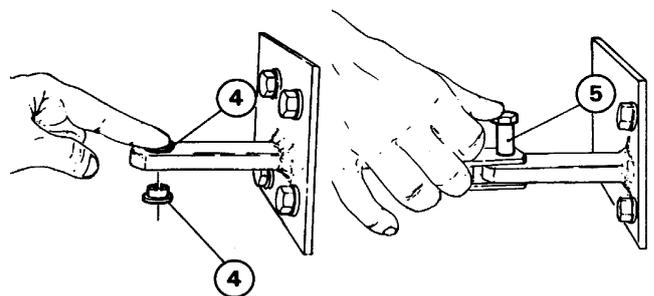
Grease both the pin and the housings abundantly.

C13



C14

C15

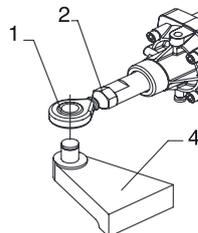


3.4 POSITIONING THE FRONT MOUNTING

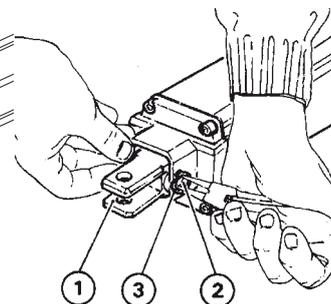
Spread grease on the threaded stem of the ball joint (C16 pos. 1), fit the ball joint, along with its nut (C16 pos. 2) and to the operator arm, screwing on to about halfway along the thread. Insert the pin (C16 pos. 4) into the ball joint, without fitting the snap ring.

Fit the fork (C16b pos. 1) to the base of the operator with its pin (C16b pos. 2) and fix in place with the two snap rings (C16b pos. 3).

C16



C16b



Warning

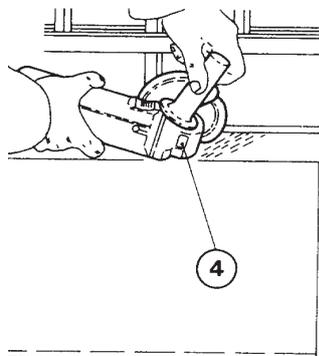
- Check the strength of the mounting zone; if necessary, fit a strengthening plate of the correct size; the strengthening plate is especially important with gate leaves made from thin sheet steel.
- When cleaning the mounting zone for the operator front mounting, remove the operator and protect it from flying sparks.

Rest a water level (C18 pos. 1) on the operator body (C18 pos. 2) and level the operator.

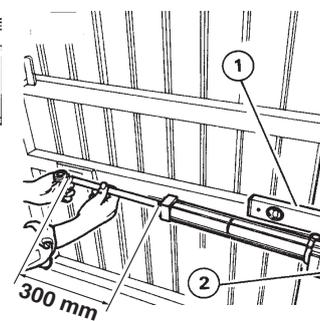
Weld the front mounting of the rod to the gate leaf with two weld-points, protecting the rod from weld residues with a clean cloth (C19 pos. 4).

Withdraw the jointed head of the operator from the front mounting; completely remove the operator itself from its temporary mountings, close OFF the flange with the correct plug; complete the welding, covering the pin - using a clean cloth or adhesive tape (C19b pos. 5) - to protect it from weld residue, and then clean OFF the residue with a wire brush (C19b pos. 6).

C17



C18

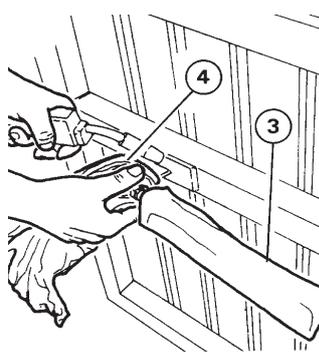


Warning

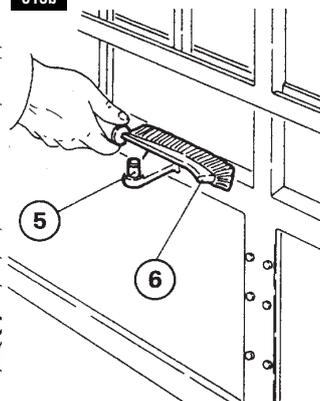
- While welding the points on the front mounting with the electrode, always cover the rod with a clean cloth; a splinter of molten metal can cause irreparable damage to the machined surface and make the operator unusable.
- During welding, the operator must be disconnected from the electricity supply.

After cooling, apply a coat of rustproof paint to the welded zone.

C19



C19b



3.5 FINAL INSTALLATION OF THE OPERATOR

3.5.1 Mechanical fixing

Fix both ends of the operator to the respective mountings.

Front fixing

Spread graphitized-type grease on to the frontal anchorage pin of the ball joint.

Spread graphitized-type grease on to the ball joint.

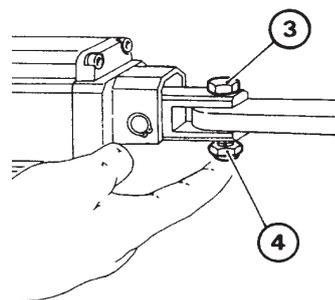
Fit the jointed head to the pin and fix in place with the snap ring.

Rear fixing

Fix the operator to the rear mounting using the fork pin (C20 pos. 3) and the relevant lock nut (C20 pos. 4).

With the gate leaf fully closed, re-check that the rod comes out from the operator of the defined measure.

C20



3.5.2 Checking the motion



- When the mounting is completed, neutralize the hydraulic lock (if present in the operators) by turning the correct key through 180° counter-clockwise, and move the gate-leaves manually to check on the smoothness of the movement; this should be done very slowly, otherwise the operators will take in air and, consequently, will have to be bled.
- Open and close the gate leaf to check that the operator can move freely without rubbing and without going against either the gate leaf or the gate post.
- After making the checks, reset the hydraulic lock by turning the release key fully in a clockwise direction.

3.5.3 Electrical connection

Make the electrical connection according to the wiring diagram (D1) - see paragraph "System electrical connection".

Connect the supplied capacitor (B4 pos. 12) to the electric control unit according to the wiring diagram of the unit itself.

3.5.4 Fitting the protection casing and removing the bleed screw

Fit the protective casing (E1 pos. 1) to rod and insert into the operator.

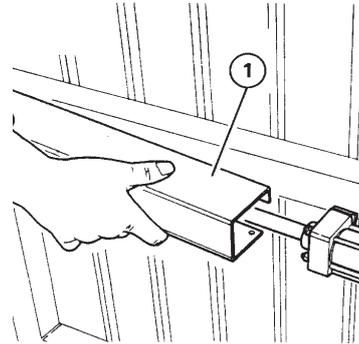
Hold the casing bottom (E2 pos. 2) in position with a cross-head screwdriver (E2 pos. 3).

Fit the push-on cover (E3 pos. 2) on to the protective casing (E3 pos. 1).

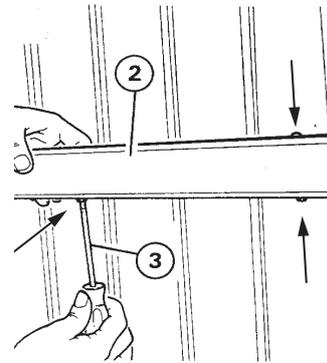
Tighten the fixing screw of the protective casing (E4 pos. 1).

On completion of the assembly, remove the bleed screw (E5 pos. 4) using a CH7 hexagonal wrench.

E1

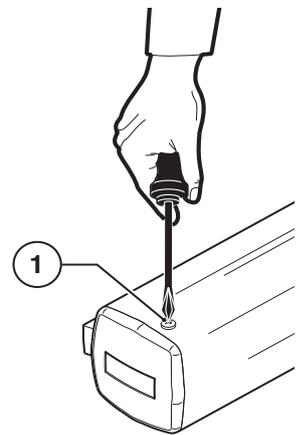
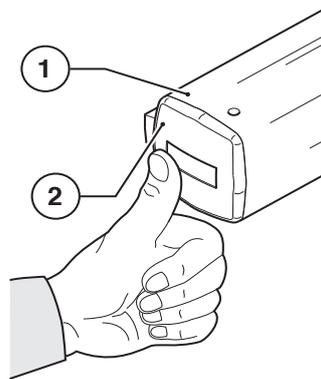


E2



E4

E3



Fit the protective sheath to the power supply cable (E5 pos. 5) if necessary.



One drop of hydraulic oil coming out of the duct created by the screw elimination (E5 pos. 4) is normal.



After installation, an appropriate warning sign must be attached to the gate

3.5.5 Bleeding



Before proceeding in setting the operator, bleed it.

Start the operator after having checked the setting of the pressure relief valves and move it to stroke end either in open or close position. Rotate on the key (see paragraph 6) and lock and unlock the operator a dozens of times.

4. CHECKS AND ADJUSTMENTS

4.0 CHECKING AND ADJUSTING THE THRUST FORCE

With the gate leaf moving, measure the thrust force at the end of the gate leaf, using a dynamometer (E6 pos. 1).

The thrust force must never exceed 15 Kg (147 N).

If necessary, adjust the working pressure of the operator.

Using a broad, flat-headed screwdriver, turn the control valves clockwise to increase the pressure and counter-clockwise to reduce it.

Adjust both opening (silver - E7 pos. 2) and closing pressure (gold - E7 pos. 1).



- The opening thrust of the gate leaf should be set slightly higher than the closing thrust.
- After making the settings, make another check with the dynamometer to see if the thrust force corresponds to the setting; if it doesn't, then the setting needs to be adjusted again.
- If the gate leaf requires an excessively high pressure to move it, then make another thorough check of the mechanical parts, the plumb and the free movement of the gate leaf itself.

5.0 EMERGENCY MANOEUVRE

USE OF THE MANUAL RELEASE

In the event of a power failure, release the operator in order to open the gate by hand.

To gain access to the release valve, it is enough to loosen the screw (E8 pos. 2) and open the small cover (E8 pos. 3) by rotating it.

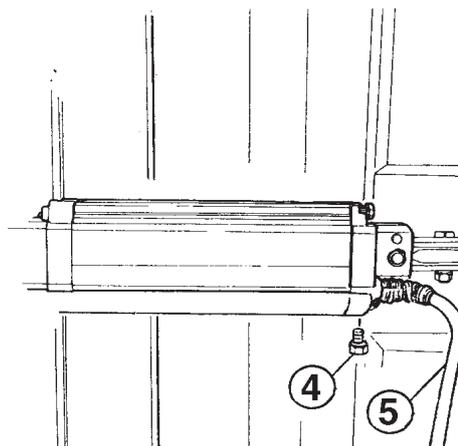
Unlock the operator by turning the triangular key provided (E8 pos. 1) counter-clockwise.

After the operation, re-lock the operator by turning the key clockwise.

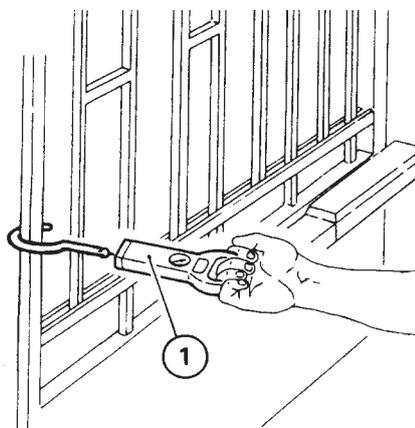


After locking and releasing operations, remember to re-close the cover.

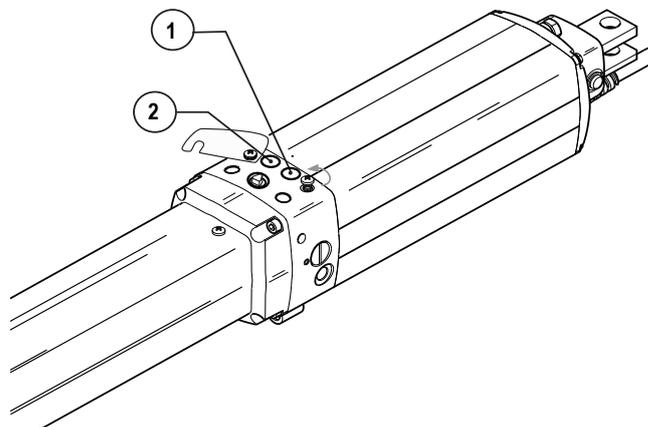
E5



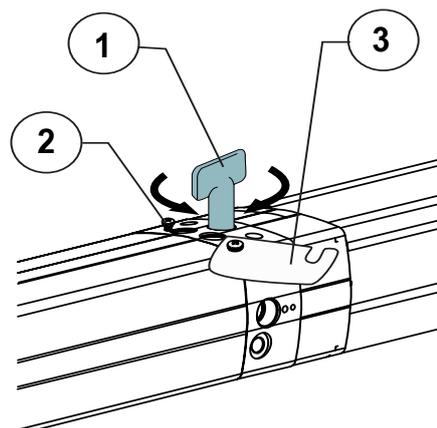
E6



E7

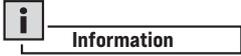


E8



6. NOTES FOR THE INSTALLER

6.0 Maintenance



Periodically check the proper functioning of the operator. Do this check at least every 6 months (EN12453)



Maintenance must be performed only by skilled technicians.

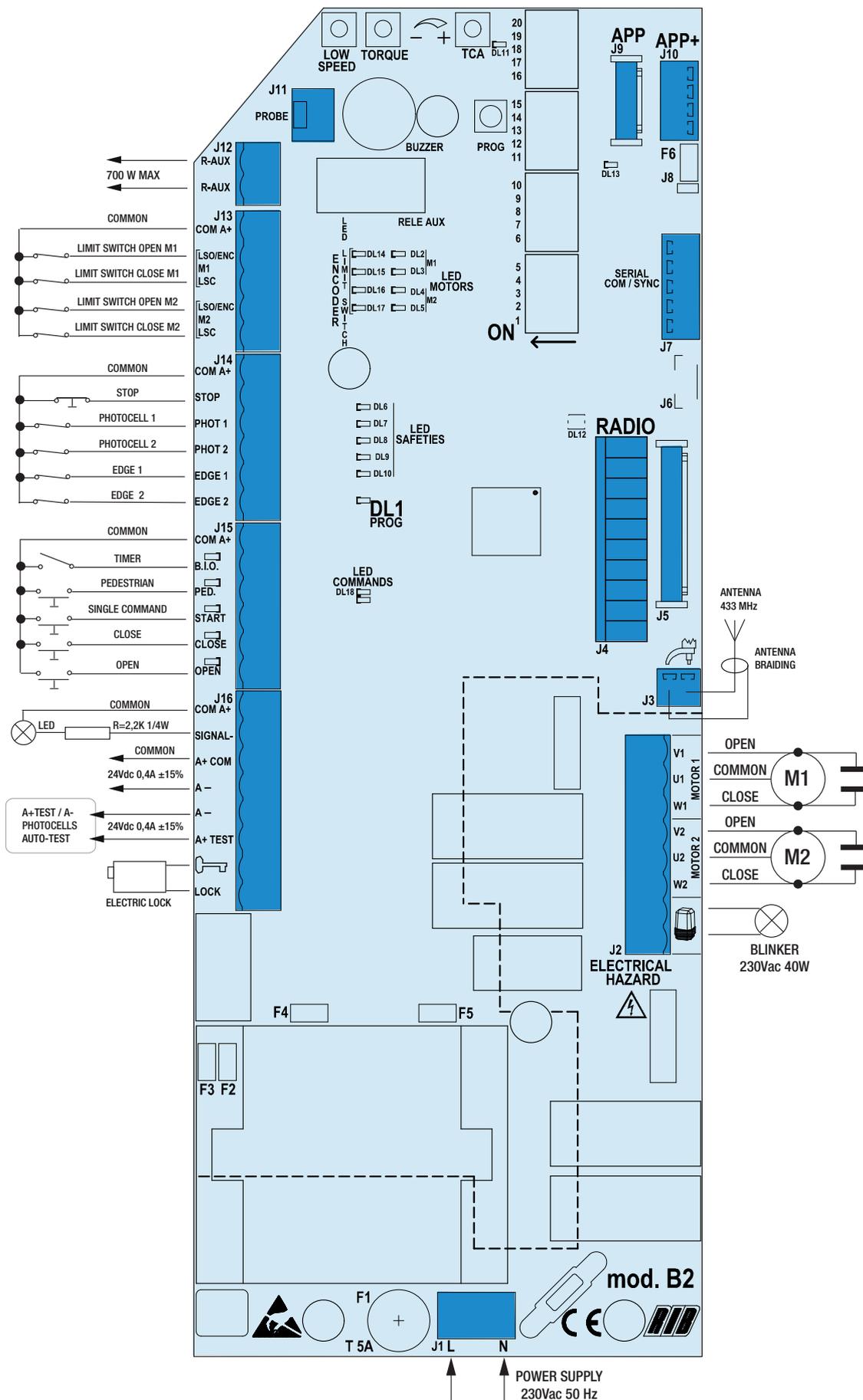


Before doing any maintenance job, turn the operator OFF by means of the differential switch of the electric system.

- Grease the joints with graphitized grease every year.
- Check the general condition of the gate structure.
- Check the mechanical resistance of hinges, operator mountings and stops.
- Ensure the installed safety devices are in working order (photocells, rubber barriers,...) and adjust the thrust force at the end of the gate leaf (max. 147 N).
- Ensure the electrical system and the differential switch are efficient.
- Check the setting of the pressure relief valve.
- Check the tightening of the safety lock.
- Depending on the use of the operator, check the oil level of the system.

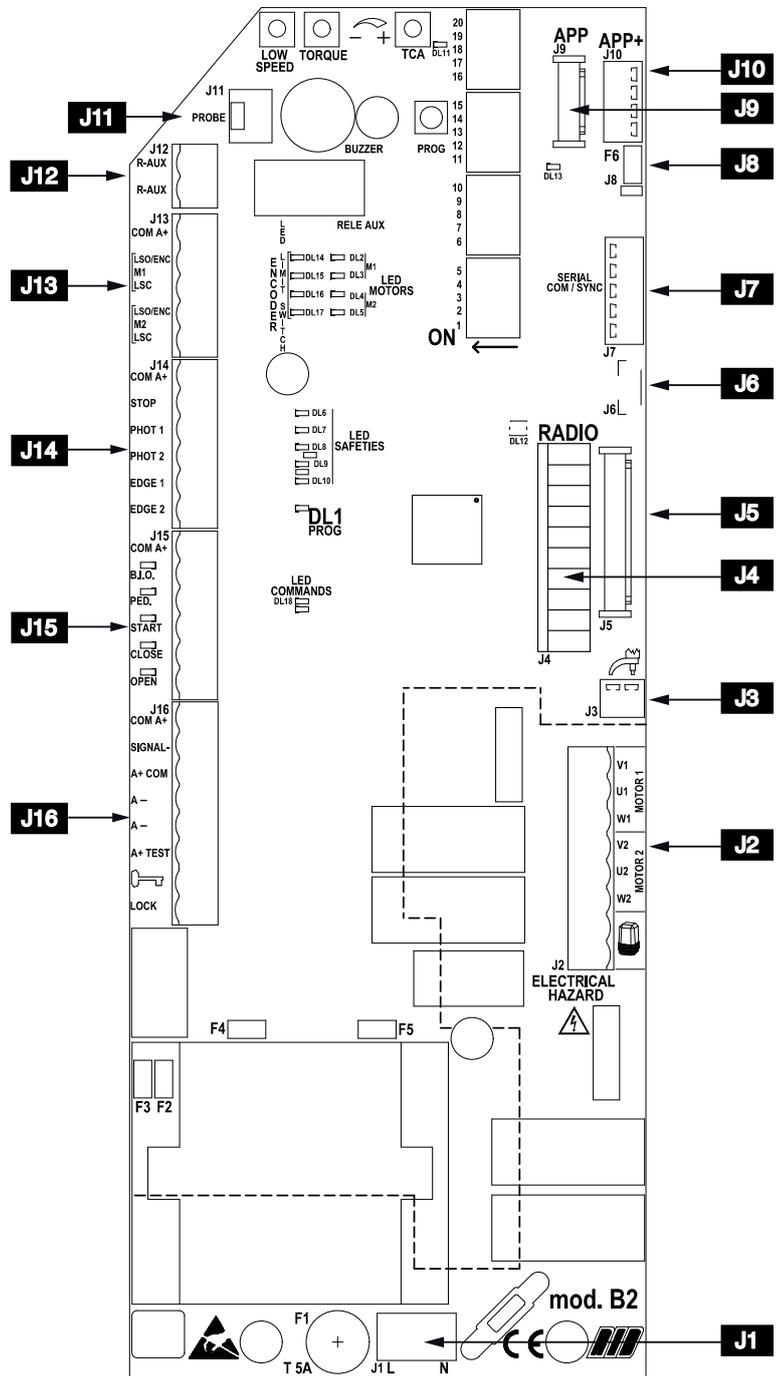
6.1 Troubleshooting

Fault type	Probable cause	Solution
By operating the opening control, the leaf does not move and the electric motor of the operator does not run.	No power supply.	Turn the power on.
	Defective fuse.	Replace the defective fuses with new ones having the same amperage.
	The power cable of the operator is damaged.	Replace the power cable and find and rectify the fault.
By operating the opening control, the electric motor of the operator runs but the leaf does not move.	The operator has a hydraulic release, check that the release valve setting is closed.	Turn the valve fully in a clockwise direction (E8 pos.1).
	If the operator has been exposed to the sun for a long period, with the gate closed, check that the operator piston is not in the fully advanced position, i.e. with the rod completely out.	Check the operator mounting, as described in this manual. Check the measure of the piston stroke.
During the motion, the operator jerks.	Probably air in the cylinder.	Detach the operator from its front mounting and make a few opening and closing movements; then re-fit to the front mounting.
	Oil in the cylinder not enough.	Check for oil leaks; if any, address to an RIB Repair Centre.
	The front and rear operator mountings move or have been fitted incorrectly.	Repair or strengthen the mountings.



POINT A- CONTROL PANEL FEATURES

J1	N -L	Main power supply 230 Vac 50/60 Hz (120V/60Hz upon request)	
J2	U1	MOTOR 1 COMMON CONNECTION	
	V1 - W1	MOTOR 1 PHASES AND CAPACITOR CONNECTIONS	
	U2	MOTOR 2 COMMON CONNECTION	
	V2 - W2	MOTOR 2 PHASES AND CAPACITOR CONNECTIONS	
J3		Flashing light (max 40 W)	
		Radio Antenna 433MHz	
J4	RADIO	Connector for radio receiver RIB, 24 Vdc supply	
J5	RADIO	Connector for radio module AC68069	
J6		reserved	
J7	SERIAL COM/SYNC	Connector for serial connection	
J8		RS485 termination of J10	
J9	APP	Connector for APP Card	
J10	APP+	Connector for APP+ card	
J11	PROBE		
J12	R-AUX	Auxiliary relay contact (NO) Max 700 W	
J13	COM A+	Common contacts / Positive 24 Vdc	
	LSO M1/ENC	Opening limit switch M1	
	LSC M1	Closing limit switch M1	
	LSO M2/ENC	Opening limit switch M2	
	LSC M2	Closing limit switch M2	
J14	COM A+	Common contacts / Positive 24 Vdc	
	STOP	STOP impulse contact (NC)	
	PHOT 1	Photocells contact 1 (NC)	
	PHOT 2	Photocells contact 2 (NC)	
	EDGE 1	Edge 1 contact (NC)	
	EDGE 2	Edge 2 contact (NC)	
J15	COM A+	Common contacts / Positive 24 Vdc	
	B.I.O.	Contact (NO) dedicated to a clock	
	PED.	Pedestrian opening contact (NO)	
	START	Single pulse contact (NO)	
	CLOSE	Closing impulse contact (NO)	
	OPEN	Opening impulse contact (NO)	
J16	COM A+	Common contacts / Positive 24 Vdc	
	SIGNAL -	Gate open state (24 Vdc 3 W max)	
	A+ COM	+ 24Vdc accessories power supply	
	A-	- 24Vdc accessories power supply	
	A+ TEST	+ 24Vdc photocells self-test power supply	
		Electric lock connection (MAX 15W 12V)	
F1	PROG	Programming button	
	TCA	Trimmer for automatic closing time adjustment (DISABLED By factory AND DL11 LED OFF)	
	TORQUE	Electronic torque regulator	
	LOW SPEED	Electronic regulator for low speed on approach motor (See chart 1)	
	T 5A	Motors protection fuse	



POINT B - SETTINGS

- DIP 1 (ON) MOTORS ROTATION DIRECTION CHECK (See Point C)
- DIP 2 (ON) - setting the times (point D)
- DIP 2-1 setting the pedestrian opening times (point E)
- DIP 1-2 save/delete radio control codes for total opening (point F)
- DIP 1-3 save/delete radio codes for pedestrian opening (point G)
- DIP 1-2-3 save/delete radio codes for relay r-aux command (point H)

DIP SWITCHES CONTROL

- DIP 4 Photocells always active (OFF) - Photocells active only during closing (ON)
- DIP 5 Pre-blinking (ON) - Normal blinking (OFF)
- DIP 6 Single pulse command (START) and RADIO - step-by-step (ON) - automatic (OFF)
- DIP 7 Photocells AUTO-TEST activation (ON-activated).
- DIP 8 Electric lock activation (ON-activated)
- DIP 9 Electric lock pulse release (ON-activated)
- DIP 10 Motors manual release facilitation (ON-activated)
- DIP 11 Electric lock pulse engagement (ON-activated)
- DIP 12 Selection of 1 or 2 motor operation (By factory OFF 2 motors)
- DIP 13 Activate the radio system SUN (ON) - SUN-PRO (OFF)
- DIP 14 Timed operation (OFF) - Operation with limit switches (ON)
- DIP 15 Slowdown (ON - activated)
- DIP 16 Contactors management (ON - activated)
- DIP 17 Encoder management (ON - activated)

TYPE OF MOTOR	CODE	DIP 18	DIP 19	DIP 20
IDRO C 1/27B	AA10884	ON	ON	ON
IDRO C 2/27B	AA10882			
IDRO C 27/R	AA10883			

TORQUE TRIMMER - Electronic regulator for motor torque

Adjustment of motor torque is carried out using the TORQUE Trimmer which varies the output voltage to the head/s of the motor/s (turn clockwise to increase torque). This torque control is activated after 2 s from any manoeuvre begging, whereas the motor is turned on at full power to guarantee the starting at the manoeuvre begging.

PAY ATTENTION: IF THE TORQUE TRIMMER SETTING IS CHANGED, IT IS PREFERABLE TO REPEAT THE TIME PROGRAMMING.

LOW SPEED TRIMMER - Electronic regulator for low speed on approach

Adjustment of low speed is carried out using the LOW SPEED Trimmer which varies the output voltage to the head/s of the motor/s (turn clockwise to increase speed). Adjustment is carried out to establish the correct speed at the completion of opening and closing, depending on the structure of the gate, or if there is any light friction that could compromise the correct working of the system. The low speed is activated (DIP 15 ON) when the gate leaf is 0.50-0.60 meters away from the complete close or open position.

ATTENTION: WHEN USING HYDRAULIC OPERATORS

When using the hydraulic operators the deceleration phase may not operate correctly; in that case it is advisable to disable the feature of the deceleration by putting DIP 15 in the OFF mode.

TCA TRIMMER - AUTOMATIC CLOSING pause time regulator for TOTAL or PEDESTRIAN openings normally NOT ACTIVATED and LED DL11 OFF (trimmer fully rotated counterclockwise)

This trimmer makes it possible to adjust the pause time for total or pedestrian automatic closing. Only with gate completely open (total) or partially open (pedestrian) and LED DL11 ON (trimmer rotated clockwise to activate the feature).

The pause time (for a totally opened gate) can be adjusted from a minimum of 2 s up to a maximum of 2 minutes.

The pause time (for gate open with PED. control) can be adjusted from a minimum of 2 s to a maximum of 30 s.

Ex: With TCA trimmer setted halfway, you will have 1 minute pause after the total opening and 15 s of pause after the pedestrian opening prior to have the auto-close of the gate.

R-AUX - AUXILIARY RELAY CONTACT (NO)

By factory this relay is set as courtesy light (max 700 W - 3 A- 230 Vac) to operate 3 minutes at each command, with time renewed at each command.

You can activate the R-AUX contact by TRANSMITTER by performing the memorization procedure described in point H.

LED WARNING

- DL1 PROG programming activated (red)
- DL2 M1 - gate opening (green)
- DL3 M1 - gate closing (red)

- DL4 M2 - gate opening (green)
- DL5 M2 - gate closing (red)
- DL6 STOP command (NC) (red)
- DL7 PHOTO 1 contact (NC) (red)
- DL8 PHOTO 2 contact (NC) (red)
- DL9 EDGE 1 contact (NC) (red)
- DL10 EDGE 2 contact (NC) (red)
- DL11 TCA - automatic closure time enabled (red)
- DL12 Remotes programming enabled (red/green)
- DL13 Card managed by APP (blue)
- DL14 Opening limit switch LSO M1/ENC (red)
- DL15 Closing limit switch LSC M1 (red)
- DL16 Opening limit switch LSO M2/ENC (red)
- DL17 Closing limit switch LSC M2 (red)
- DL18 PROG and RADIO (on MOLEX connector) commands (green)
- B.I.O Clock command (NO) (green)
- PED. Pedestrian command (NO) (green)
- START Single impulse command (NO) (green)
- CLOSE CLOSE command (NO) (green)
- OPEN OPEN command (NO) (green)

C - MOTOR/S ROTATIONAL DIRECTION CONTROL

1 - Unlock the operators with the Manual Release - swing open the leaves about halfway and lock again the operators.

2 - Turn DIP 1 to ON position The red LED DL1 starts blinking.

3 - Press the PROG button and hold it - When GREEN LEDS DL2 and DL4 are on, the gate leaves are opening (with a phase shift of 2 s). Check the leaves swinging and the opening mechanical stopper position (movement is now performed in "man present" mode, open-close-open-etc.).

If any of the leaf closes instead of opening, release PROG button, turn OFF the main power and reverse the two phase wires (V1/2 and W1/2) of the relevant motor/s.

4 - Press the PROG button and hold it to CLOSE completely the gate. When RED LEDS DL5 and DL3 are on, the gate leaves are closing (with a phase shift of 2 s). Check leaves swinging and the closing mechanical stopper position.

5 - After 2 s motor starting and for the next 10 s motor working, the torque controls automatically activated. Set the motor torque by the TORQUE Trimmer/s which varies the output voltage to the motor/s (turn clockwise to increase the torque).

6 - After other 10 s motor working, the low speed controls automatically activated (DIP 15 ON). Set the motor low speed by the LOW SPEED Trimmer to select the gate leaf low speed in approaching.

7 - Close completely the gate.

8 - Turn DIP 1 to OFF position, LED DL1 turns OFF.

During Point C procedure, safety devices (photocells and safetystrip) are not active.

D - TIMES PROGRAMMING

N.B.: DURING PROGRAMMING THE SAFETY DEVICES ARE ACTIVE AND THEIR INTERVENTION STOPS PROGRAMMING (THE DL1 LED FROM FLASHING REMAINS ON FIXED) AND THE BUZZER PLAYS FOR 10 S. TO REPEAT THE PROGRAMMING PROCEDURE POSITION THE DIP 1 AND DIP 2 TO OFF, CLOSE THE GATE THROUGH PROCEDURE «CHECKING THE DIRECTION OF MOTOR ROTATION» AND REPEAT THE PROGRAMMING OF THE CHOICE.

N.B.: The deceleration is automatically determined during the times programming, and is activated about 50-60 cm before the end of opening or end of closing.

- FOR 2 MOTORS - DIP 12 OFF

1 - The gate must be completely closed.

2 - Set DIP 2 to ON => LED DL1 will flash briefly.

3 - Press the PROG./RADIO/OPEN/START button => M1 opens.

4 - Reached the mechanical stopper in opening => after 1 s press the PROG./RADIO/OPEN/START button to stop M1 and open M2.

5 - When the mechanical opening stopper has been reached => after 1 s press the PROG./RADIO/OPEN/START button => M2 stops.

6 - Press the PROG./RADIO/OPEN/START button => M2 closes.

7 - After a few s press the PROG./RADIO/OPEN/START button => M1 closes and determine the phase displacement between M2 and M1.

At the same time the LED DL1 will stop flashing, signaling the exit from the programming procedure.

From this moment the safety devices or other gate commands will work normally (inversions, stops, alarms, etc.).

8 - When the time is over, the gate stops.

9 - AT THE END OF PROGRAMMING, RESET THE DIP 2 to OFF POSITION.

- FOR 1 MOTOR - DIP12 ON

- 1 - The gate must be completely closed.
 - 2 - Set **DIP 2 to ON** => LED DL1 will flash briefly.
 - 3 - Press the PROG./RADIO/OPEN/START button => M1 opens.
 - 4 - When the mechanical opening stopper is reached, after 1 s press the PROG./RADIO/OPEN/START button => M1 stops.
 - 5 - Press the PROG./RADIO/OPEN/START button => M1 closes.
- At the same time the led DL1 will stop flashing signaling the exit from the programming procedure.
- From this moment the safety devices or other gate commands will work normally (inversions, stops, alarms, etc.).
- 6 - When the time count is over, the gate stops.
 - 7 - AT THE END OF PROGRAMMING, RESET THE **DIP 2 to OFF POSITION**.

- PEDESTRIAN OPENING

The gate must be fully closed.

- 1 - Turn **DIP 2 to ON** position => the LED DL1 starts blinking quickly.
- 2 - Immediately, turn also **DIP 1 to ON** position, the LED DL1 starts blinking slowly.
- 3 - Press the pedestrian pushbutton (COM A+/PED.), motor M1 opens
- 4 - When the motor M1 leaf is opened enough for the pedestrian crossing, press the pedestrian pushbutton to stop the travel (thus defining the opening stroke of motor M1).
- 5 - Press the pedestrian pushbutton (COM A+/PED.), M1 closes.
- 6 - Turn **DIP 1 to OFF** position.
- 7 - Turn **DIP 2 to OFF** position.

F - RADIO CODES PROGRAMMING PROCEDURE FOR TOTAL OPENING (1000 CODES MAX) - with radio module ACG8069

ATTENTION: before storing the radio codes, use DIP 13 to select which transmitters to use:

DIP 13 OFF: SUN-PRO variable code transmitters can be memorized:

SUN-PRO 2CH 2-channel - red keys and white led	cod. ACG6210
SUN-PRO 4CH 4-channel - red keys and white led	cod. ACG6214

DIP 13 ON (by factory): You can store transmitters with fixed code SUN:

SUN 2CH 2-channel - blue keys and white led	cod. ACG6052
SUN 4CH 4-channel - blue keys and white led	cod. ACG6054
SUN CLONE 2CH 2-channel - blue keys and yellow led	cod. ACG6056
SUN CLONE 4CH 4-channel - blue keys and yellow led	cod. ACG6058

ATTENTION: it is not possible to memorize at the same time transmitters with fixed code and transmitters with variable code.

Programming can be done only when the gate is stationary.

- 1 - First set **DIP 1 to ON** and then **DIP 2 to ON**. The LED DL12 flashes red for 10 s.
- 2 - Press the TRANSMITTER button (usually channel A) within the allotted 10 s. If the remote is memorized properly LED DL12 blinks green and a buzzer tone confirms the correct memorization. The 10 s for programming the codes are automatically renewed, with LED DL12 which flashes red, in order to store the next transmitter.
- 3 - To finish programming, wait 10 s, or press the PROG button briefly. LED DL12 stops flashing.
- 4 - Re-set **DIP 1 to OFF** and **DIP 2 to OFF**.

ALL RADIO CODES FOR TOTAL OPENING CANCELLATION PROCEDURE

Cancellations can only be performed when gate is stationary.

- 1 - Set **DIP 1 to ON** and then **DIP 2 to ON**.
- 2 - LED DL12 flashes red for 10 s.
- 3 - Press and hold the PROG button for 5 s. Memory cancellation is indicated by two green flashes of LED DL12 and 2 tones of the buzzer.
- 4 - LED DL12 flashes red again for 10 seconds and you can add new codes as shown above.
- 5 - Re-set **DIP 1 to OFF** and **DIP 2 to OFF**.

RADIO CODES MEMORY FULL INDICATOR (FOR TOTAL OPENING)

Indication is visible only when gate is stationary.

- 1 - Set **DIP 1 to ON** and then **DIP 2 to ON**.
- 2 - The LED DL12 flashes green 6 times when the memory is full (1000 codes). Now LED DL12 blinks red for 10 s enabling possible cancellation of all codes.
- 3 - Re-set **DIP 1 to OFF** and **DIP 2 to OFF**.

G - RADIO CODES PROGRAMMING PROCEDURE FOR PEDESTRIAN OPENING (1000 CODES MAX) - with radio module ACG8069

Programming can be done only when the gate is stationary.

- 1 - Set **DIP 1 to ON** and then **DIP 3 to ON**. DL12 flashes green for 10 s.
- 2 - Press the transmitter button (usually channel B) within the allotted 10 s. If the transmitter is properly memorized LED DL12 blinks red and the buzzer emits a tone. The 10 s are automatically renewed (DL12 flashes green) in order to memorize next transmitter.
- 3 - To finish programming wait 10 s, or press the PROG button briefly. The LED DL12 stops

flashing.

- 4 - Reset **DIP 1 to OFF** and **DIP 3 to OFF**.

ALL RADIO CODES FOR PEDESTRIAN OPENING CANCELLATION PROCEDURE

Cancellation can only be performed when the gate is stationary.

- 1 - Set **DIP 1 to ON** and then **DIP 3 to ON**. LED DL12 flashes green for 10 s.
- 2 - Press and hold the PROG button for 5 s. Memory cancellation is indicated by two red flashes of LED DL12 and two tones of the buzzer.
- 3 - The red LED DL1 remains active and you can add new codes as shown above.
- 4 - Reset **DIP 1 to OFF** and **DIP 3 to OFF**.

RADIO CODES MEMORY FULL INDICATOR (FOR PEDESTRIAN OPENING)

Indication is visible only when gate is stationary.

- 1 - Set **DIP 1 to ON** and then **DIP 3 to ON**.
- 2 - LED DL12 flashes green 6 times if the memory is full (1000 codes). LED DL12 blinks red for 10 s enabling possible cancellation of codes.
- 3 - Set **DIP 1 to OFF** and **DIP 3 to OFF**.

H - PROGRAMMING RADIO CODES (FOR R-AUX RELAY) (1000 CODES MAX) - with radio module ACG8069

* Remote control management can be enabled only by the RIB GATE app.

R-AUX normally works as a courtesy light for 3 minutes.

Through the RIB GATE app it is possible to configure the operation of this relay as desired.

Programming can be done only when the gate is stationary.

- 1 - Set **DIP 1 to ON**, **DIP 2 to ON** and then **DIP 3 to ON**. DL12 flashes orange for 10 s.
- 2 - Press the transmitter button (usually channel C) within the allotted 10 s. If the transmitter is properly memorized LED DL12 blinks green and the buzzer emits a tone. The 10 s are automatically renewed (DL12 flashes orange) in order to memorize next transmitter.
- 3 - To finish programming wait 10 s, or press the PROG button briefly. The LED DL12 stops flashing.
- 4 - Reset **DIP 1, 2, 3 to OFF**.

RADIO CODES CANCELLATION PROCEDURE (FOR R-AUX RELAY)

Cancellation can only be performed when the gate is stationary.

- 1 - Set **DIP 1 to ON**, **DIP 2 to ON** and then **DIP 3 to ON**. LED DL12 flashes green for 10 s.
- 2 - During these 10 s press and hold the PROG button for 5 s. Memory cancellation is indicated by two green flashes of LED DL12 and two tones of the buzzer.
- 3 - LED DL12 blinks orange again for 10 s and you can add new codes as shown above.
- 4 - Re-Set **DIP 1, 2, 3 to OFF**.

RADIO CODES MEMORY FULL INDICATOR (FOR R-AUX RELAY)

Indication is visible only when gate is stationary.

- 1 - Set **DIP 1 to ON**, **DIP 2 to ON** and then **DIP 3 to ON**.
- 2 - LED DL12 flashes green 6 times if the memory is full (1000 codes). LED DL12 blinks red for 10 s enabling possible cancellation of codes.
- 3 - Re-Set **DIP 1, 2, 3 to OFF**.

FUNCTIONING OF CONTROL ACCESSORIES**STEP-BY-STEP BUTTON (COM A+/START)**

DIP 6 ON => It cyclically performs the commands open-stop-close-stop-open etc.

DIP 6 OFF => Opens the gate when closed. There is no effect if activated while opening. If activated when gate is open, the gate closes. If activated while closing, the gate re-opens.

OPEN BUTTON (COM A+/OPEN)

The button controls the opening movement when the gate is stationary. If activated while closing, it re-opens the gate.

B.I.O. BUTTON - OPENS WITH CLOCK FEATURE (COM A+/B.I.O.)

This function is useful during peak hours, when vehicle traffic is slow (e.g. entry/exit of workers, emergencies in parking or residential areas and, temporarily, for moving operations). By connecting a switch and/or a daily/weekly clock to COM A+/B.I.O., you can open and keep the automation open for as long as the switch is pressed or the clock remains active. When the gate is open, all the commands are ignored.

Releasing the switch or at the end of the set time, the automation closes immediately.

CLOSE BUTTON (COM A+/CLOSE)

Controls the closing movement when the gate is stationary.

TRANSMITTER

DIP 6 ON => It cyclically performs the commands open-stop-close-stop-open etc.

DIP 6 OFF => Opens the gate when closed. There is no effect if activated while opening. If

activated when gate is open, the gate closes. If activated while closing, the gate reopens.

PEDESTRIAN OPEN BUTTON (COM A+/PED.)

Partial opening and closing control.

During pedestrian opening, pausing or closing, you can control the opening of any command linked to the B2 board.

With **DIP 6** you can choose the operation mode of the pedestrian push button.

DIP 6 ON => It cyclically performs the commands open-stop-close-stop-open etc.

DIP 6 OFF => Opens the gate when closed. There is no effect if activated while opening. If activated when gate is open, the gate closes. If activated while closing, the gate reopens.

ELECTRIC LOCK (COM A+/LOCK-)

Set **DIP 8** to **ON** to enable control of the electric lock when opening.

PULSE TO RELEASE THE ELECTRIC LOCK IN OPENING

Set **DIP 9** to **ON** to enable the electric lock pulse release when opening (provided **DIP 8** is **ON**).

If a command to open the gate is given when the gate is closed, the closing movement is performed for 0.5 s and the electric lock is simultaneously activated (followed by a 0.5 s pause and then the opening of the gate).

MOTORS MANUAL RELEASE FACILITATION

Set **DIP 10** to **ON** to enable easy manual release. As gate is closed a reverse motion with a fixed time of 0.2 s occurs to facilitate the motor manual release.

PULSE TO ENGAGE THE ELECTRIC LOCK IN CLOSURE

Set **DIP 11** to **ON** to enable the pulse engagement of the electric lock when closing. Upon closing, motors are activated for 1 s at full voltage to ensure lock engagement.

OPERATION OF SAFETY ACCESSORIES

PHOTOCELLS (COM A+/PHOT 1, COM A+/PHOT 2)

NOTE: the transit through the photocells is signaled by a buzzer tone

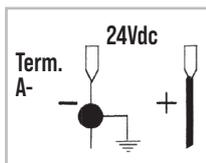
DIP 4 OFF => if an obstacle is placed in range of the photocells when the gate is closed, the gate does not open. During operation, photocells work when opening (by starting the opening movement only after the obstacle is removed) and closing (by starting the reverse movement only after the obstacle is removed).

DIP 4 ON => if an obstacle is placed in range of the photocells when the gate is closed and the command to open is given, the gate opens (the photocells do not work while opening). Photocells work only during closing (with reverse motion restored after 1 s, even if they are still engaged).

ATTENTION: In case the receiver led remains lit, malfunctioning of the main supply is suspected.

It is advisable to connect electrically to earth the columns or the photocells stands to the terminal A-, to shield the photocells from external noise.

Be careful not to short circuit the system when the supply phases are inverted!



MONITORING OF PHOTOCELLS (A+ TEST A-)

Connect the photocell transmitter to A+ TEST/A- and set **DIP 7** to **ON**.

The monitoring consists of a functional test of the photocell run before every movement.

The gate movement is therefore permitted only if the photocells have passed the functional test.

CAUTION: MONITORING OF THE PHOTOCELLS INPUTS (PHOTO 1/PHOTO 2) CAN BE ACTIVATED WITH DIP 7 ON OR DEACTIVATED WITH DIP 7 OFF.

WARNING: If the AUTOTEST feature is enabled and only one photocell is connected, a jumper must be made between the PHOT 1 and PHOT 2 terminals. If the jumper is not made, the AUTOTEST fails and the gate will not move.

PHOTOCCELL AUTOTEST ALARM (DIP 7 ON)

If the photocell fails the monitoring test, an alarm is displayed by the blinker lighting up and gate movement is not allowed. Normal operation can be restored only by repairing the photocell and pressing one of the controls.

EDGES (SAFETY STRIPS) (COM A+/EDGE 1, COM A+/EDGE 2)

If engaged when closing, **EDGE 1** reverses the motion in opening. If edge remains engaged, it doesn't permit the closing.

If engaged during opening, **EDGE 2** reverses the motion in closing. If edge remains engaged, it doesn't permit the opening.

If edges are not used, jump the terminals **COM A+/EDGE1/EDGE2**.

EDGE ALARM

Flasher and buzzer are activated with 2 tones every 5 s for one minute.

STOP BUTTON (COM A+/STOP)

The **STOP** button stops the gate during any operation.

If held when the gate is fully open (or partially when using the pedestrian control) automatic closing is temporarily deactivated (if activated by the TCA trimmer and LED DL11 on). It is therefore necessary to use a new command to make it close.

The automatic closing function is reactivated on the next cycle (if activated by the TCA trimmer and LED DL11 ON).

FUNCTIONING IN HOLD-TO-RUN MODE WHEN THE SAFETY DEVICES ARE FAILING

If one of the safety edges fails or remains engaged for more than 5 s, or if one of the photocells fails or remain engaged for more than 60 s, the OPEN, CLOSE, START and PED. commands will work only in hold-to-run mode.

The signal that this mode has been activated is given by the blinking of the programming led DL1.

The radio commands and the automatic closing will be excluded, since their use in this mode is not allowed by the norms.

Once the failing safety device is repaired, in automatic after 1 s, all standard commands functioning again so radio commands and the automatic closing will be enabled again.

Note 1: during this functioning in hold-to-run mode, in case of damage to the safety strips (or photocells) the photocells (or safety strips) still work by interrupting the operation in progress.

Note 2: the stop command is not to be considered a safety command that can be bypassed in this mode. Therefore, when pressed or damaged, it will not allow any movement of the gate.

The hold-to-run mode is only an emergency operation which must be activated for a very short period and with the complete installation at sight so to have a secure and safe control of the system. As soon as possible however, the failing safety devices must be repaired and activated.

VISUAL AND SOUND ALARMS

BLINKER

Connect the flashing light to the blinker output. Use flashing lights (ACG7072) 40 W maximum.

PRE-BLINKING

DIP 5 OFF => motor and blinker start simultaneously.

DIP 5 ON => blinker starts 3 s before the motor.

BUZZER

It has the task to signal the intervention of the security, the anomalies and the memorization and cancellation of the radio codes.

SIGNAL - 24Vdc GATE OPEN WARNING LIGHT (COM A+/SIGNAL-)

Signals when the gate is open, partially open or not closed completely. It turns OFF only when the gate is completely closed.

During opening, it flashes slowly.

When the gate is stationary or opened, it is permanently on.

During closing, it flashes quickly

N.B.: Max 3 W. If warning lights are in excess, the control panel processes will be endangered with possible stop of all operations.

OPERATION AFTER A BLACK-OUT

When the power supply comes back the DL1 led turns on and remains on for all the time the gate stays open. The led will turn OFF only once the gate is completely opened or closed.

It is recommended to fully open the gate. Let the gate close by itself or with automatic closing, or wait until the blinker stops flashing before commanding it to close.

This will allow the gate to realign. If, motors were released and moved from the normal position when closed during the blackout, the first movement after power returns must be complete.

If the black out occurs when the gate is still moving or when the gate is open and the first command sent after the black out is a closing command, the closing of the gate will be carried out with a total delay between the two gate leaves. Therefore, first the leaf M2 will close completely; once it is OFF, M1 will start closing. This separate movement of the two gate leaves is done to avoid their incorrect overlapping.

PROBE TECHNICAL DATA

Operation voltage	5 Vdc
Resistance	10 KΩ ±2% (at 25°C)
Working temperature	-30 ÷ +55°C

TECHNICAL SPECIFICATIONS

- Temperature range	-10 ÷ + 55 °C
- Humidity	< 95% without condensation
- Power supply voltage	230 V o 120 V~ ±10%
- Frequency	50/60 Hz
- Maximum absorption	45 mA
- Power supply microinterruptions	100 ms
- Maximum power SIGNAL output	24 Vdc 3W
- Maximum load of blinker output	40 W with resistive charge
- Current available for photocells and accessories	500 mA 24 Vdc
- Current available on radio connector	200 mA 24 Vdc

TECHNICAL RADIO SPECIFICATIONS (model B2-CRX)

- Reception frequency	433,92 MHz
- Impedence	52 Ω
- Sensitivity	>1 μV
- Feedback control	PLL
- Memory storage (codes)	1000

- All the inputs must be used as clean contacts because the power supply is generated internally (safe voltage) in the card and it is set in a way to guarantee the use of the double insulation and reinforced in relation to parts with hazardous voltage.
- Any external circuits connected to the outputs of the control board, must be carried out to make sure the double or reinforced insulation is used in relation to parts with hazardous voltage.
- All the inputs are run by a programmed integrated circuit which carries out a self-check at the beginning of each operation.

TROUBLE SHOOTING

After having carried out all connections, by carefully following the layout and having positioned the gate in intermediate position, check the correct ignition of red LEDES DL6, DL7, DL8, DL9 and DL10.

In case of no ignition of the LEDES, always with gate in intermediate position, check the following and replace any faulty components.

DL6	OFF	Stop button malfunction (if Stop is not connected, perform the jump between COM A+ and STOP).
DL7 or DL8	OFF	Faulty photocells (In case the edge is not connected, carry out jumper between COM A+ and PHOTO 1/PHOTO 2)
DL9 or DL10	OFF	Faulty safety edge (In case the edge is not connected, carry out jumper between COM A+ and EDGE 1/EDGE 2)

During functioning with personnel present, with DIP 1 at ON, check that during opening of M1 and M2 the green DL2 and DL4 LEDES switch on and that during closing of M1 and M2 the red DL3 and DL5 LEDES switch on.

Or else, reverse the wires of the motor.

DL13 blue	ON	Some functions are enabled via smartphone, so via smartphone check the card functions as the dips/trimmers status may not be true.
-----------	----	--

On the board there are resettable fuses which intervene in the event of a short circuit, interrupting the output assigned to them.

In the event of troubleshooting, it is advisable to disconnect all the removable connectors and insert them one at a time in order to more easily identify the cause of the fault.

**TABLE SUMMARISING VISUAL AND SOUND ALARMS
SIGNALS DURING PROGRAMMING SEQUENCE**

EVENT	BUZZER STATUS	FLASHER STATUS	DL1 LED STATUS
DIP 1 ON (hold-to-run mode) Or failure of a safety device	OFF	OFF	Flashes ON/OFF 250 ms
DIP 2 ON (full stroke programming)	OFF	OFF	Flashes ON/OFF 500 ms
DIP 2 ON > DIP 1 ON (pedestrian stroke programming)	OFF	OFF	Flashes ON/OFF 500 ms
Programming sequence stopped due to intervention of a safety device	10 s tone with 2 s pause	OFF	On steady

EVENT	BUZZER STATUS	FLASHER STATUS	DL12 LED STATUS
No transmitter code entered	OFF	OFF	Flashes red/green
DIP 1 ON > DIP 2 ON - transmitter code programming for full opening	OFF	OFF	Flashes red for 10 s
DIP 1 ON > DIP 3 ON - transmitter code programming for pedestrian opening	OFF	OFF	Flashes green for 10 s
DIP 1 ON > DIP 2 ON > DIP 3 ON - transmitter code programming for R-AUX relay	OFF	OFF	Flashes orange for 10 s
Correct transmitter codes programming for full opening and R-AUX relay	1 Tone	OFF	Turns green once
Correct transmitter codes programming for pedestrian opening	1 Tone	OFF	Turns red once
Remote control code not present in memory	OFF	OFF	Red flash
Memory saturated by remote control codes (1000 codes saved)	OFF	OFF	Runs 6 green flashes
Radio code deletion for full opening, pedestrian opening, R-AUX relay	2 Tones	OFF	Runs 2 green flashes

WARNING SIGNALS DURING OPERATION

EVENT	BUZZER STATUS	FLASHER STATUS	LED STATUS AND SIGNAL OUTPUT
Stop button pressed	OFF	OFF	Led DL6 turns OFF
Photocell intervention	1 Tone	OFF	Led DL7-8 turns OFF
Edge intervention	2 Tones	OFF	Led DL9-10 turns OFF
Failure of a safety device or safety device engaged for too long	OFF	OFF	Led DL1 flashes ON/OFF 250 ms
Running with emergency batteries (24 vdc)	OFF	Flashes during movement	Signal output flashes ON/OFF twice for 250 ms followed by a pause of 2 s
Alarm from edge	2 Tones every 5 s for 1 minute (It is renewed by giving a command)	Flashes for 1 minute	No led combined
Failed photocells auto-test alarm	4 Tones every 5 s for 1 minute (It is renewed by giving a command)	OFF	No led combined
Functional block activated by smartphone	OFF	OFF	Led DL12 is steady on green.
Achievement of set cycles	6 Tones every 5 s (It is renewed by giving a command)	OFF	No leds matched
Energy saving activated by smartphone	OFF	OFF	Blue led flashes once every 5 s

FAULT	SOLUTION
After having carried out the various connections and having supplied voltage, all the LEDs are switched OFF.	On the board there are resettable fuses which intervene in the event of a short circuit, interrupting the output assigned to them. In the event of troubleshooting, it is advisable to disconnect all the removable connectors and insert them one at a time in order to more easily identify the cause of the fault. Check the integrity of fuse F1. If the fuse is blown, use only a suitable replacement. F1 = T 5A MOTOR PROTECTION FUSE
The motor opens and closes, but it has no strength and moves slowly.	Check trimmers TORQUE and LOW-SPEED adjustment.
The gate opens but does not close after the time set.	Make sure that the TCA trimmer is activated with LED DL6 ON. B.I.O. contact always on => check the status of the clock connected to B.I.O. Photocells Auto-test failed => check the connections between the control panel and the photocells.
The gate does not open or close by activating the various START, RADIO, OPEN and CLOSE buttons.	Stop, Edge or Photocell with DIP 4 OFF contact fault => Fix or replace the faulty contact. Photocells Auto-test failed => check the connections between the control panel and the photocells.
The electric lock does not work.	Ensure to have enabled DIP 8 at ON. Check the cable.
The buzzer emits 2 long tones and the gate does not move	Safety edge with 8,2 KΩ resistor. Remove the resistor or configure the EDGE input via the RIB GATE app
The remote control does not work. Led DL12 lit red	Lack of radio module in connector J5 or faulty radio module.

ACCESSORIES

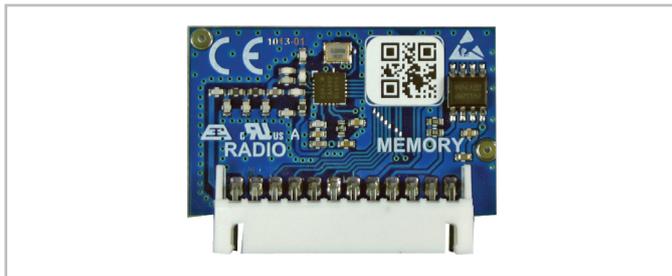
For the connections and the technical data of the optional equipments follow the relevant handbooks.

RADIO TRANSMITTER SUN

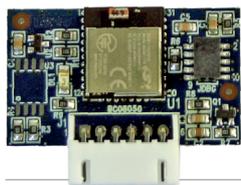


- | | | | |
|---------------|--------------|---------------|--------------|
| SUN 2CH | cod. ACG6052 | SUN 4CH | cod. ACG6054 |
| SUN CLONE 2CH | cod. ACG6056 | SUN CLONE 4CH | cod. ACG6058 |
| SUN-PRO 2CH | cod. ACG6210 | SUN-PRO 4CH | cod. ACG6214 |

RADIO MODULE 433MHz



code ACG8069



APP8050 APP card
to manage the control panel using
Bluetooth 4.2 transmission



APP8054 APP+ card
to manage the control panel using
Bluetooth 4.2 transmission



APP8064 Wi-Fi module for APP+ card
to manage the control panel using the
local Wi-Fi network (WLAN)



APP8066 RJ45 module for APP+ card
to manage the control panel using the
local network (LAN)



APP8060 Clock module for APP+ card
to add access control features to the
control panel



1.0 PRÜFUNG VON DER MONTAGE

Das Flügeltor muß fest an der Angelpunkten der Träger fixiert sein, darf sich während der Bewegung nicht biegen und ohne Reibung bewegen.

Bevor IDRO montiert wird ist es besser alle Hindernisse, die bei der Montage auftreten können festzustellen.

Bei einem Tor wie in Abbildung 2 müssen keine Veränderungen vorgenommen werden.

Es ist erforderlich, die Charakteristiken des Tors an die geltenden Normen und Gesetze anzupassen. Das Tor kann nur automatisch Angeschlossen werden, wenn es in einem einwandfreien Zustand ist und der EN12604 entspricht.

- Das Tor welches keine Gehfluegelfunktion hat, in diesem Fall ist es erforderlich das Tor mit der norm EN12453 in Einklang zu bringen (z.B. das in Bewegung setzen des Motors per Handsender, wenn der Gehfluegel geoeffnet ist. Das zu verhindern koennen sie einen Endschalter anschliessen der beim oeffnen des Gehfluegel andere automatischen funktionen ausser Kraft setzt).
- Es dürfen keine mechanischen Anschläge über dem Tor vorhanden sein, da diese nicht ausreichend sicher sind

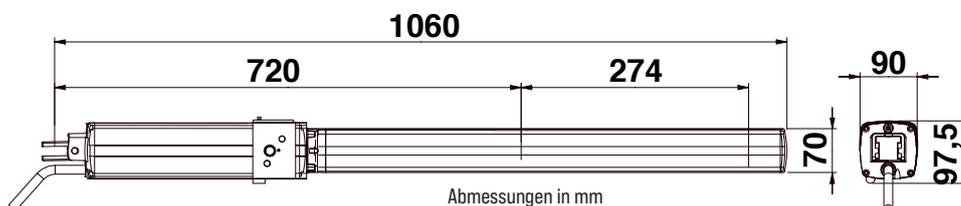
Komponenten zur Installation nach der Norm EN 12453			
BEFEHLSTYP	ANWENDUNG DER SCHLIESSUNG		
	Erfahrene Personen (außerhalb des öffentlichen Bereichs*)	Erfahrene Personen (öffentlicher Bereich)	Nicht fachkundige Personen
Gedrückt halten	A	B	nicht möglich
Impulsiv - in Sicht (z.B. Wandtaster)	C oder E	C oder E	C und D, oder E
impulsiv - außer Sichtweite (z.B. Fernbedienung)	C oder E	C und D, oder E	C und D, oder E
automatisch	C und D, oder E	C und D, oder E	C und D, oder E

* Ein typisches Beispiel sind jene Türen, die keinen öffentlichen Zugang haben
A: Gedrückt halten Befehl, wie mit Wandtaster z.B: Kode ACG2013
B: Gedrückt halten Befehl, wie mit Schlüsselschalter z.B: Kode ACG1010
C: Einstellung der Motor- oder Fotozellenkraft zur Einhaltung der Aufprallkräfte, wie in Anhang A angegeben.
D: Kontakteleiste und /oder andere zusätzliche Geräte, um die Wahrscheinlichkeit eines Kontakts mit der Tür zu verringern
E: Geräte, die so installiert sind, dass eine Person nicht von der Tür berührt werden kann.

MERKMALE	IDRO C 27/18
Einphasen-Netzstrom	230 V±10% 50/60 Hz
Motorleistung	260 W / 310 W
Stromaufnahme	1,14 A / 1,44 A
Max. Schubkraft	2000 N / 2500 N
Ausschubzeit Stange (max. Ausschub)	17,5 s
Einzug Stange	21,5 s
Max. Flügellänge	2* m
Min. Flügellänge	0,9 m
Max. Torgewicht	250 kg
Betriebstemperatur	-20° / + 70 °C
Max. Bohrungsabstand der Befestigung bei ausgezogener Kolbenstange	1002 mm ± 5
Max. Hub der Standardstange	270 mm
Gewicht mit Öl	8 kg
Ölmenge	0,6 lt.
Öltyp	RIB Oil HC13
Schutzart	IP 55
Anzahl der Zyklen	30 - 17s/2s
Zahl der vorgeschlagenen täglichen Zyklen	200
Service	60%
Zahl der nachfolgenden Zyklen garantierte	50

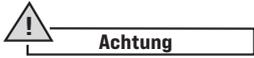
* Im Fall von Flügel länger als 1,6 Meter, muß man ein elektrisches Schloss installieren, damit eine erfolgreiche Schliessposition garantiert wird.

A1



2.0 ELEKTROANSCHLUSS DES SYSTEMS

- Bei Durchführen der Kabelanschlüsse sind die mitgelieferten Anleitungen zu den einzelnen Komponenten und das Schaltschema unter D1 sorgfältig zu befolgen.

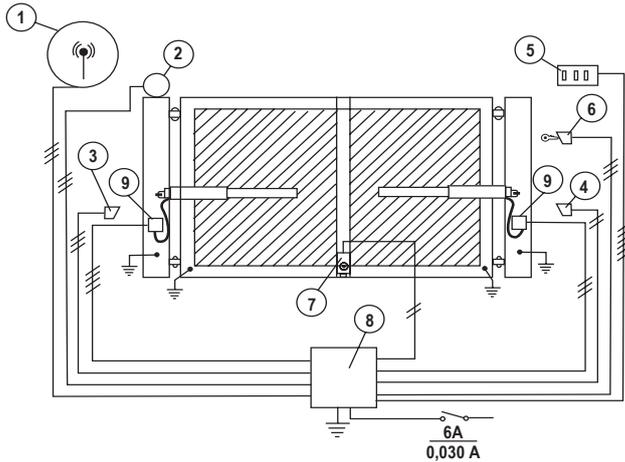


- Am Ende der Installation den Elektroanschluss der einzelnen Komponenten herstellen.
- Die ganze Anlage muß gemäß den derzeit geltenden Sicherheitsnormen ausgeführt sein.
- Anschlußkabel mit Querschnitt 1,5 mm² verwenden.
- Sofern der Anschlußkabel des Antriebs mit einem Kabelmantel zu versehen ist, so ist eine solche Operation vor Anschließen der Kabel an die Abzweigdosen vorzunehmen



- Alle Antriebe werden zusammen mit Anlasskondensator geliefert. Während der Installation den Kondensator gemäß dem mitgelieferten Anschlußplan im Inneren des Elektrokastens anschließen.
- Nach dem Herstellen der Elektroanschlüsse den Schub am Außenrand des Torflügels kontrollieren und falls erforderlich die Drücke des Antriebs einstellen wie im entsprechenden Paragraphen beschrieben.

D1



ANLAGEN LAY-OUT

- 1 Antenne
- 2 Warnblinker
- 3 Photozelle Empfänger
- 4 Photozelle Sender
- 5 Innere Tastatur
- 6 Schlüsseltaste
- 7 Elektroschloß
- 8 Elektronische Steuerung
- 9 Abzweigdose

3. INSTALLATION DES ANTRIEBS

3.0 POSITIONIERUNG DER DREHPUNKTE

Nebenstehende Tabelle (C1) zeigt die empfohlenen Daten für das Positionieren der Drehpunkte des Antriebs, die sich nach dem Drehpunkt des Flügels richten.

Durch die Maße A und B werden folgende Daten festgelegt:

- Arbeitshub (C) des Kolbens
- Umfangsgeschwindigkeit des Flügels
- Max. Öffnungswinkel des Flügels
- Widerstandsfestigkeit der Blockierung als Funktion von Maß E (muß stets kleiner sein als B, sofern der Antrieb mit hydraulischer Blockierung ausgerüstet ist). Praktisch wird Maß E ermittelt durch Abmessen des Abstands der vorderen Drehachse von der Drehachse des Torscharniers (siehe Abbildung C1).



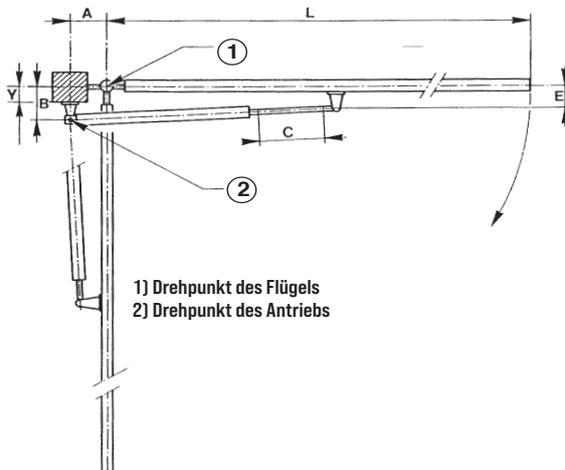
- Die Summe von A+B entspricht dem Arbeitshub von Kolben (C), um einen Öffnungswinkel des Flügels von 90° zu erzielen.
- Mindestwert von Maß A und B 70 mm. Höchstwert ist in Spalte B der Tabelle von Abbildung C1 angegeben.

- Zum Zwecke gleichmäßiger Umfangsgeschwindigkeiten müssen sich die Maße A und B weitestgehend gleichen.
- Um eine Flügelöffnung von mehr als 90° zu erzielen, ist B (nach Ermittlung der optimalen Einbaumaße A und B) nur soweit reduzieren, als für die Erreichung des erwünschten Öffnungswinkels unbedingt erforderlich. Dabei ist jedoch auf Maß Y zu achten, damit Überschneidungen von Antrieb und Pfeilerkante vermieden werden.



- Je größer B im Vergleich zu E, desto höher die Festigkeit der hydraulischen Sperrung (sofern vorhanden).
- Erfolgt der Schließvorgang des Flügels mittels Elektroschloß, so muß E kleiner oder gleich B sein (niemals größer).

C1



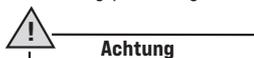
WERTE IN MILLIMETERN

L	A	B	C	Y Max.
1200	130	140	275	90
-				
3000				

3.1 VORBEREITUNG FÜR DIE BEFESTIGUNG HINTEN

3.1.1 An Eisenpfosten befestigter Antrieb

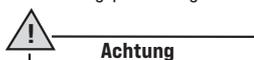
Wenn die Trägerpfosten der Torflügel aus Eisen sind, muss eine Verstärkungsplatte für die Anschweißung des hinteren Drehpunkts des Antriebs vorbereitet werden. Die zum Anschweißen des hinteren Drehpunkts vorgesehene Fläche mit passendem Werkzeug gründlich reinigen (C2 Pos. 1). Darauf achten, daß keine Lack- und Zinkspuren übrigbleiben. Die Verstärkungsplatte (C3 Pos. 2) von Kante zu Kante des Pfostens in der für das Anschweißen des hinteren Drehpunkts (C3 Pos.3) vorbereiteten Zone anschweißen. Die Verstärkungsplatte soll größenmäßig proportionell zum Pfosten ausgelegt sein.



- Wenn es die Abmessungen des Pfostens zulassen, die mitgelieferte Standardplatte von RIB verwenden.

3.1.2 An Holzpfosten befestigter Antrieb

Wenn die Trägerpfosten der Torflügel aus Holz sind, muss eine Verstärkungsplatte von Kante zu Kante des Pfostens für die Anschweißung des hinteren Drehpunkts des Antriebs angebracht werden. Die Platte muss mit Befestigungsschrauben (C4) am Pfosten festgemacht werden. Die Verstärkungsplatte soll größenmäßig proportionell zum Pfosten ausgelegt sein.



- Wenn es die Abmessungen des Pfostens zulassen, die mitgelieferte Standardplatte von RIB verwenden.

3.1.3 An gemauerten Pfeilern befestigter Antrieb

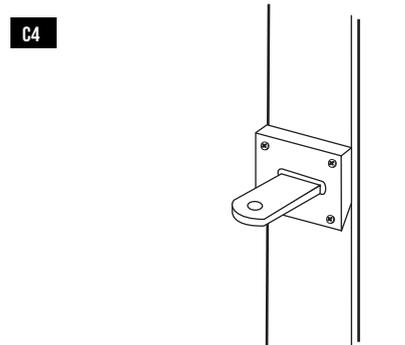
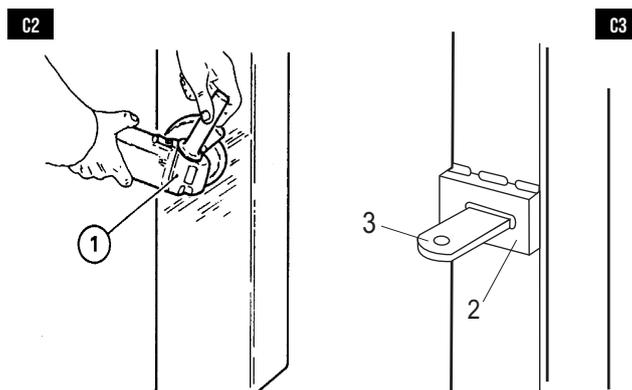
Wenn die Trägerpfeiler der Torflügel gemauert sind, muss auf jedem eine Metallplatte mit Verankerung angebracht werden, an der der hintere Drehpunkt des Antriebs angeschweißt wird.

Herstellung der Nische

Sofern - zum hinteren Befestigen des Antriebs mit Metallplatten - in den Pfosten Nischen ausgehoben werden müssen, so sollte man sich an den unter Abbildung (C6) gezeigten Abmessungen halten.



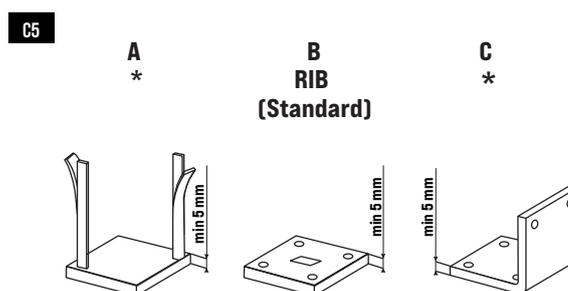
Es sei daran erinnert, daß eine Nische immer dann erforderlich ist, wenn der Abstand zwischen Pfeilerkante und Drehpunkt des Flügels größer ist als Y (C1), oder wenn der Flügel an eine durchgehende Wand befestigt ist.



Befestigung der Ankerplatten

Nachstehend zeigen wir Ihnen einige Anwendungsbeispiele der verschiedenen Plattentype (C5):

- A - Platte mit Ankerkrampen
- B - Platte mit Kupplung durch Stiftschrauben. Chemische oder mechanische Befestigung
- C - L-Platte mit Kupplung durch Stiftschrauben mit chemischer oder mechanischer Befestigung



* NACH MASS AUSFÄHREN
(nicht von RIB geliefert)



Vorsicht

- Die Abmessungen der Platten (ausgenommen standardmäßige RIB-Platten) müssen proportionell zur Säulengröße ausgelegt sein.
- Verwendet man eine Platte vom Typ A und sofern diese mit dem Antrieb fluchten soll, so sind die Krampen gemäß Abbildung C7 abzuändern.

Die Fläche von eventuellen Zement- oder Sandrückständen reinigen.

Nach Markieren der Positionen 4 Löcher (C8 Pos. 1) in die Nische bohren. Dabei ist die Ankerplatte als Bohrungsmaske hilfreich zu nehmen.

Platte mit Expansionsdübeln "FISCHER" Mind.-Ø 15, Schraube M8 (C8 Pos. 2) aus Guß oder Stahl **mechanisch befestigen** (sofern es die Beschaffenheit des Materials, aus dem die Säule besteht, zuläßt).

Es kann auch folgendermaßen **chemisch befestigt** werden:

- Entsprechende Netzhüllen (C9 Pos. 3) in die ausgebohrten Löcher einlegen und schnellhärtenden Kleber (C9 Pos. 4) hineinspritzen. Menge und Vorgehensweise: Siehe separate, mitgelieferte Anleitung.

Falls die Platte vom Typ B verwendet wird:

- Stiftschrauben (C9 Pos. 5) in die Schutzhüllen einbringen (falls Platte vom Typ B verwendet wird).
- Ankerplatte (C9 Pos. 7) in die Stiftschrauben einklemmen.

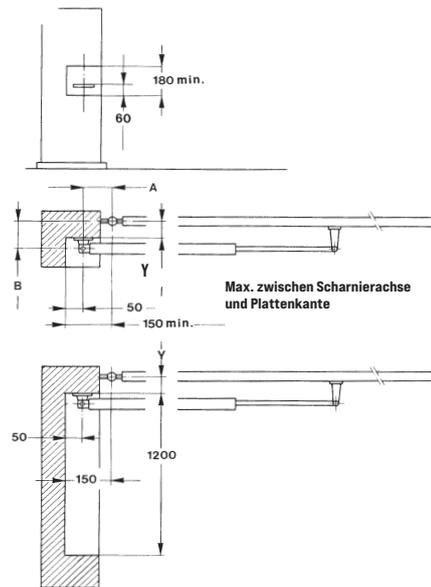
Wird dagegen die Platte vom Typ C verwendet:

- Stiftschrauben (C9 Pos. 5) in eine der beiden Seiten der Nische einfügen.
- Ankerplatte (C9 Pos. 7) in die Stiftschrauben einklemmen.
- Die zwei restlichen Stiftschrauben (C9 Pos. 8) einfügen.

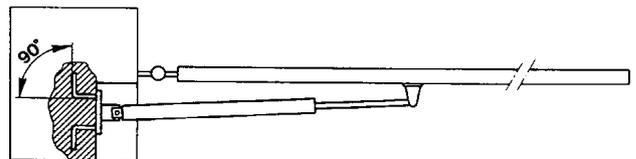
Gleichgültig, ob Platte vom Typ B oder vom Typ C verwendet wurde, wird jetzt das Ganze mit passenden Muttern und Scheiben befestigt. Nach ca. 1,5 Stunden können die Stiftschrauben mittels Sechskantschlüssel fest angezogen werden.

Nach beendeter Arbeit sind die überstehenden Schraubenteile mit dem entsprechenden Werkzeug zu entfernen.

C6

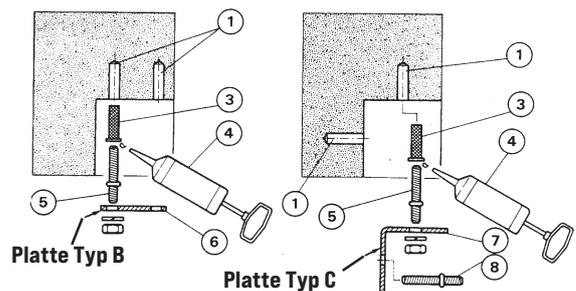


C7

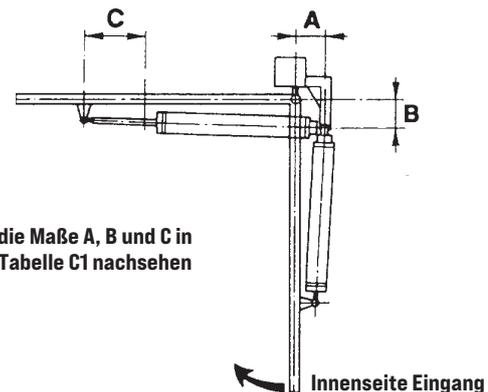


C9

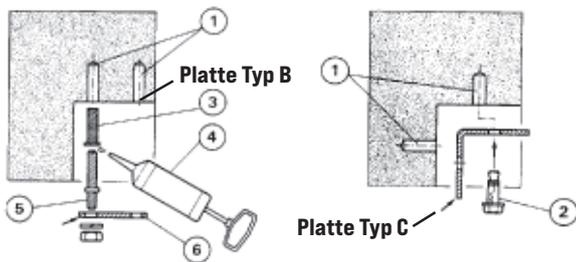
EMPFOHLENE CHEMISCHE BEFESTIGUNG
(andere handelsübliche chemische Befestigungen sind möglich)



C10



MECHANISCHE BEFESTIGUNG



3.1.4 Sonderfälle für hinteren Antriebsdrehpunkt

Bei auswärts öffnenden Flügeln ist der hintere Drehpunkt mit Hilfe eines L-Profiles abzuändern, wie in Abbildung C10 gezeigt.

3.2 BEFESTIGUNG DES HINTEREN DREHPUNKTS DES ANTRIEBS

Hinteren Drehpunkt nach den vorher festgelegten Maßen positionieren. Drehpunkt an Ankerplatte mit 2 Schweißnähten (C11) festmachen.

Mit einer Libelle Längs- und Querfluchtung (C12) des Drehpunkts überprüfen.

Den Schweißvorgang beenden und Schlacken mit einer Metallbürsten gründlich entfernen.

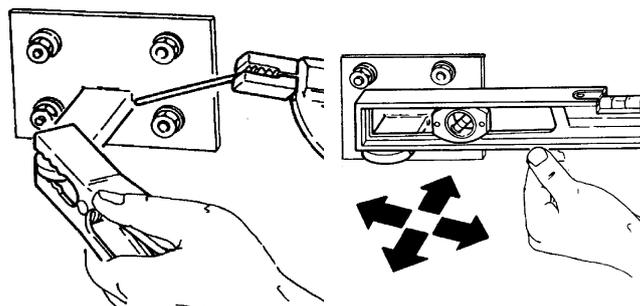


Achtung

- Vor dem Schweißvorgang dürfen sich im Drehpunkt keine Buchsen befinden. Das Loch muß vor Schweißschlacken abgesichert sein.
- Nach dem Abkühlen der Schweißfläche sollte eine Rostschutzschicht aufgetragen werden.

C11

C12



3.3 PROVISORISCHE INSTALLATION DES ANTRIEBS

Der Antrieb muss vorläufig installiert werden, um die genaue Befestigungsposition des vorderen Drehpunkts zu bestimmen.



Achtung

Den Antrieb während der Montage vorsichtig behandeln.

Die zugehörige Gabel (C13 Pos.1) in die Bodenscheibe des Antriebs einsetzen.

Die Gabel mit dem zugehörigen Zapfen (C13 Pos.2) sichern und das Ganze mit den beiden Seegerringen (C13 Pos.3) befestigen.

Über und unter dem Drehpunkt die beiden vibrationsdämpfenden Lager (C14 Pos.4) einsetzen.

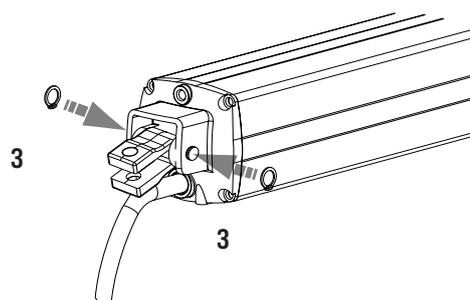
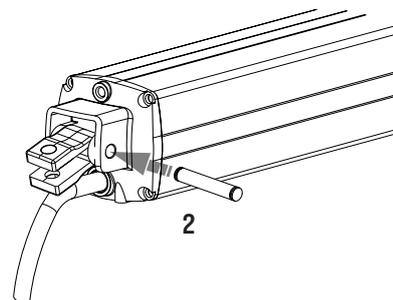
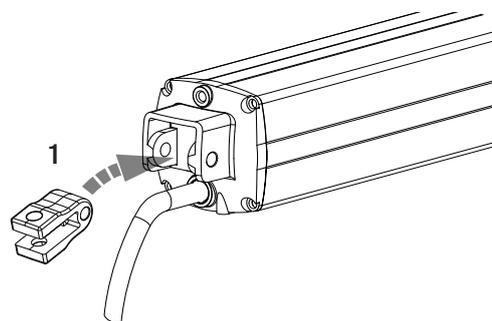
Die Gabel des Antriebs auf den Drehpunkt setzen und mit dem geschmierten Vertikalbolzen (C15) sichern.



Achtung

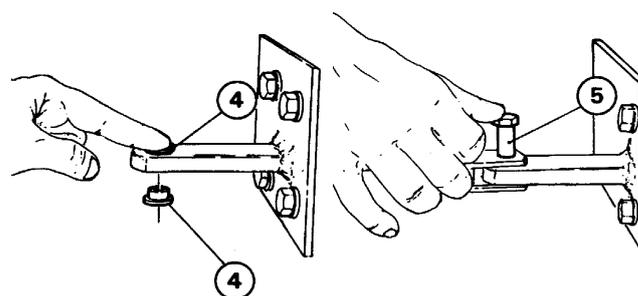
Bolzen und entsprechende Sitze reichlich abschmieren.

C13



C14

C15



3.4 POSITIONIERUNG DES VORDEREN DREHPUNKTS

Gewindenschaft des Kugelgelenks (C16 Pos. 1) mit Fett abschmieren. Das mit der Mutter (C16 Pos. 2) bestückte Kugelgelenk in die Antriebsstange einführen. Kugelgelenk um etwa eine halbe Gewindedrehung zuschrauben. Bolzen (C16 Pos. 4) des vorderen Drehpunkts ins Kugelgelenk einsetzen, ohne ihn jedoch mit dem entsprechenden Seegerring zu verriegeln.

Die entsprechende Gabel (C16b Pos. 1) mit dem dafür vorgesehenen Bolzen (C16b Pos. 2) in den Antriebsboden stecken. Das Ganze mit beiden Seegerringen (C16b Pos. 3) festmachen.



Achtung

- Befestigungsfläche auf Festigkeit prüfen. Nötigenfalls ist ein entsprechend ausgelegtes Verstärkungseckblech anzubringen. Bei dünnen Flügeln ist ein Verstärkungseckblech unbedingt erforderlich.
- Beim Säubern der Befestigungsfläche des vorderen Drehpunkts des Antriebs ist dieser vom Arbeitsbereich fernzuhalten und gegen Funken abzusichern.

Eine Libelle (C18 Pos. 1) auf den Körper des Antriebs legen (C18 pos. 2) und den Antrieb ausrichten. Den vorderen Drehpunkt der Stange mit 2 Schweißpunkten an den Flügel befestigen und die Stange vor Schweißschlacken mit einem sauberen Tuch absichern (C19 Pos. 4).

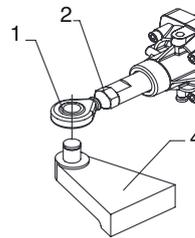
Den Gelenkkopf des Antriebs aus dem vorderen Drehpunkt herausnehmen. Den Antrieb aus völlig aus den vorläufigen Drehpunkten entfernen. Den Entrieglungsflansch mit dem entsprechenden Unterstopfen abschließen. Den Schweißvorgang beenden und dabei den Bolzen (C19b Pos. 5) möglichst (mit sauberem Tuch oder Klebeband) vor Schlacken absichern. Schlacken mit einer Metallbürste entfernen (C19b pos. 6).



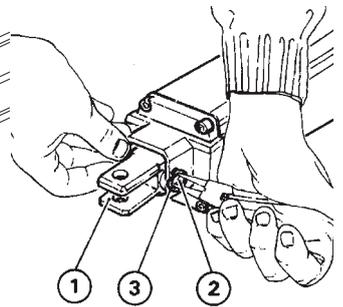
Achtung

- Beim Elektrodenschweißen des vorderen Drehpunkts muß die Stange stets mit einem Tuch abgedeckt sein. Ein einziger Metallspritzer könnte die geschliffene Fläche irreparabel beschädigen und den Antrieb gebrauchsunfähig machen.
- Beim Schweißen darf der Antrieb niemals unter Strom sein. Nach abgeschlossener Abkühlung ist die Schweißfläche mit einem Rostschutzmittel zu behandeln.

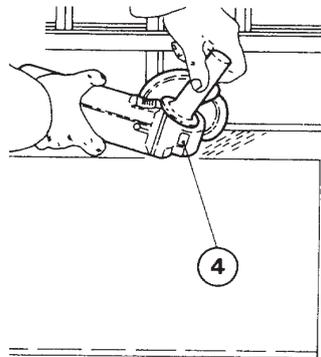
C16



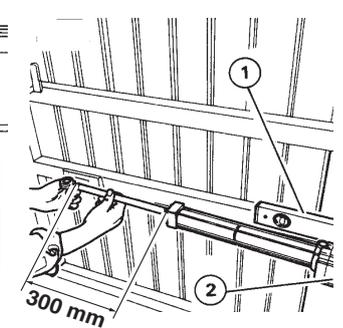
C16b



C17



C18



3.5 ENDINSTALLATION DES ANTRIEBS

3.5.1 Mechanische Befestigung

Die beiden Enden des Antriebs endgültig in den entsprechenden Drehpunkte befestigen.

Befestigung vorn

Den vorderen Ankerbolzen des Kugelgelenks mit Graphitschmiermittel abschmieren.

Kugelgelenk mit Graphitschmiermittel abschmieren.

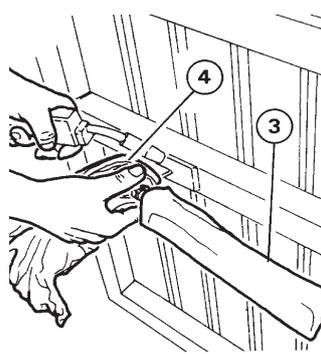
Gelenkkopf auf den Bolzen stecken und mit Seegerring festmachen.

Befestigung hinten

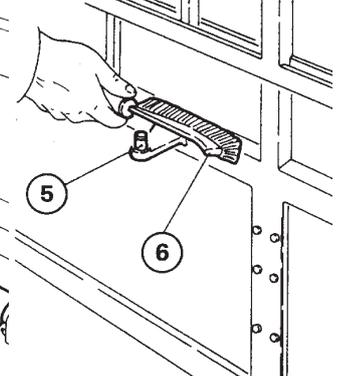
Den Antrieb mit dem Gabelzapfen (C20 Pos. 3) und der zugehörigen selbst sichernden Mutter (C20 Pos. 4) am hinteren Drehpunkt befestigen.

Erneut kontrollieren, ob die Stange bei ganz geschlossenem Torflügel in der festgesetzten Länge aus dem Antrieb austritt.

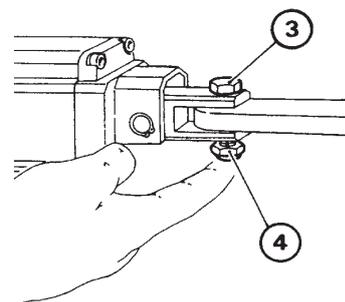
C19



C19b



C20



3.5.2 Kontrolle der Bewegung



- Nach Beenden der Montage die Flügel von Hand bewegen, nachdem die hydraulische Sperrung (falls die Antriebe damit ausgerüstet sind) mit dem zugehörigen Schlüssel abgeschaltet wurde. Den Schlüssel um 180° gegen den Uhrzeigersinn drehen, um die Gleitfähigkeit der Flügel zu testen. Bei diesem Vorgang ist äußerst langsam vorzugehen, damit die Antriebe keine Luft ansaugen und nicht entleert werden müssen.
- Beim Schließvorgang und Öffnungsvorgang des Flügels ist zu prüfen, ob sich der Antrieb reibungsfrei bewegen kann, ohne dabei mit dem Flügel oder dem Pfosten in Berührung zu kommen.
- Nach Beenden dieser Testkontrolle die hydraulische Sperrung mittels Durchdrehen des Entriegelungsschlüssels im Uhrzeigersinn erneut einschalten.

3.5.3 Elektroanschluss

Den Elektroanschluss gemäß Verbindungsschema (B1) in Paragraph "Elektroanschluss des Systems" herstellen.

Den mitgelieferten Kondensator gemäß Schaltplan an die Elektroniksteuerung anschließen.

3.5.4 Montage der Schutzabdeckung und Entfernung der Entlüftungsschraube

Schutzkasten (E1 Pos. 1) in die Stange einschieben und mit dem Antrieb in Anschlag bringen.

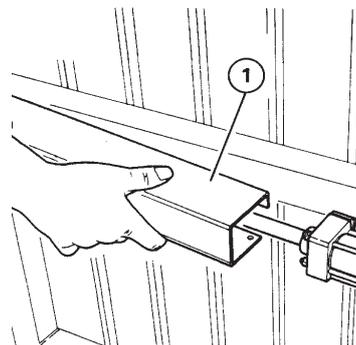
Den Kasten (E2 Pos. 2) am Unterteil mit einem Kreuzschraubenzieher (E2 Pos. 3) festmachen.

Den Deckel (E3 Pos. 2) mit Druck den Schutzkasten (E3 Pos. 1) aufsetzen.

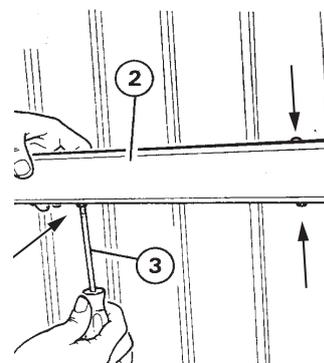
Die Befestigungsschraube der Schutzabdeckung (E4 Pos. 1) anziehen.

Nach Beenden der endgültigen Einbauoperationen muß die Entlüftungsschraube (E5 Pos. 4) mit Sechskantschlüssel CH7 entfernt werden.

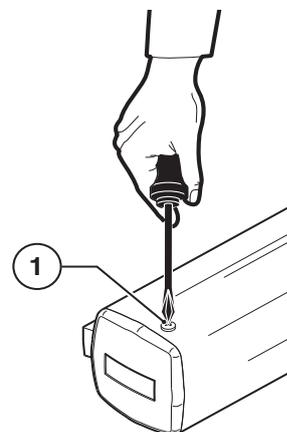
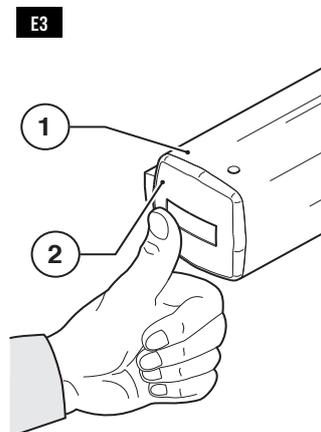
E1



E2



E4



Soweit erforderlich, Stromkabel (E5 Pos. 5) mit Schutzmantel versehen.



Vorsicht

Der Austritt eines Tropfens Hydrauliköls aus der Öffnung nach der Abnahme der Schraube ist normal (E5 Pos. 4).



Informationen

Nach Beenden der Installation muß das Tor mit dem entsprechenden Warnzeichen versehen werden.

3.5.5 Entlüftung



Achtung

Vor Beginn der Einstellung des Antriebs muss dieser entlüftet werden.

Den Antrieb einschalten und nach Überprüfen der Einstellung des Druckbegrenzungsventils auf Öffnungs- oder Schließungsanschlag bringen. Mit Hilfe des Schlüssels (siehe Abschnitt 5) den Antrieb etwa zehn Mal sperren und entriegeln.

4. KONTROLLEN UND EINSTELLUNGEN

4.0 KONTROLLE UND EINSTELLUNG DER SCHUBKRAFT

Bei bewegendem Flügel ist mittels Dynamometer die Schubkraft (E6 Pos. 1) am Flügelende zu kontrollieren.

Die Schubkraft darf niemals höher als 15 kg (147 N) sein.

Andernfalls den Betriebsdruck des Antriebs nachstellen.

Einstellventile mittels Schraubenzieher mit breitem, flachem Schnabel drehen. Durch Drehen im und gegen den Uhrzeigersinn wird der Druck erhöht beziehungsweise vermindert.

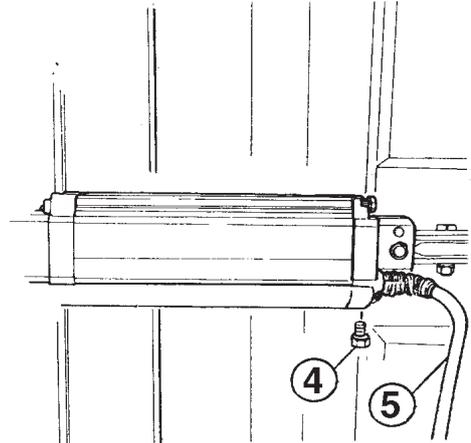
Das Druckeinstellventil sowohl im Öffnungsvorgang (Silber - E7 Pos. 2) als auch im Schließvorgang (Gold - E7 Pos. 1) einstellen.



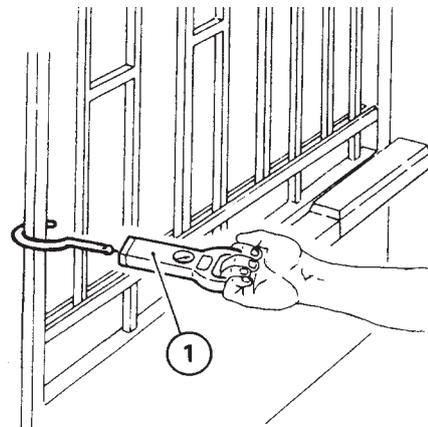
Vorsicht

- Den Öffnungsdruck des Flügels etwas höher als den Schließdruck kalibrieren.
- Nach abgeschlossener Einstellung mit Dynamometer nachprüfen, ob die Schubkraft dem vorgegebenen Wert entspricht. Andersfalls die Schubkraft erneut nachstellen.
- Sollte die Flügelbewegung einen übermäßig hohen Druck benötigen, so sind die Mechanik, die Lotung und die Reibungen des Flügels sorgfältig nachzuprüfen.

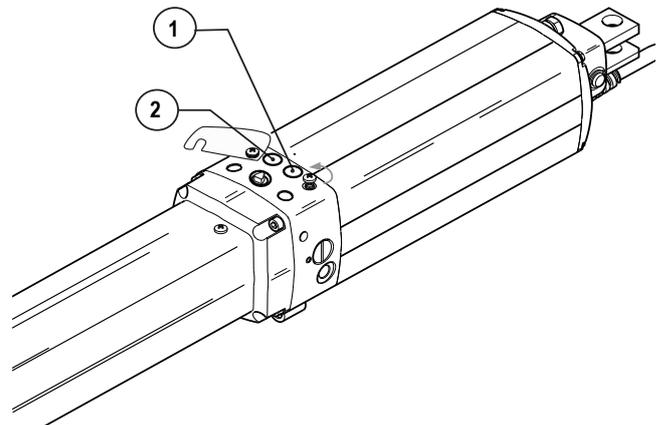
E5



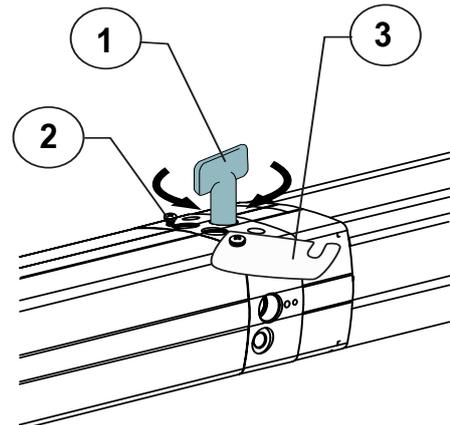
E6



E7



E8



5.0 NOTSTEUERUNG - BENUTZUNG DER MANUELLEN ENTRIEGELUNG

Bei Stromausfall muss der Antrieb entsperrt werden, um das Tor von Hand öffnen zu können.

Für den Zugang zum Freigabeventil braucht nur die Schraube (E8 Pos. 2) gelockert und die Klappe (E8 Pos. 3) unter Drehen geöffnet zu werden.

Den Antrieb durch Drehen des mitgelieferten Dreiecksschlüssels (E8 Pos. 1) gegen den Uhrzeigersinn entsperren.

Am Ende des Vorgangs den Antrieb durch Drehen des Schlüssels im Uhrzeigersinn wieder sperren.



Achtung

Nach Beenden der Sperrungs- oder Entriegelungsoperationen muss die Klappe erneut geschlossen werden.

6. HINWEISE FÜR DEN INSTALLATEUR

6.0 Wartung



Es wird empfohlen, turnusmäßig eine Prüfung durchzuführen, um das einwandfreie Funktionieren des Antriebs festzustellen. Die Intervalle sollten nicht länger als sechs Monate sein (EN12453).



Die Wartung darf nur von Fachpersonal durchgeführt werden.

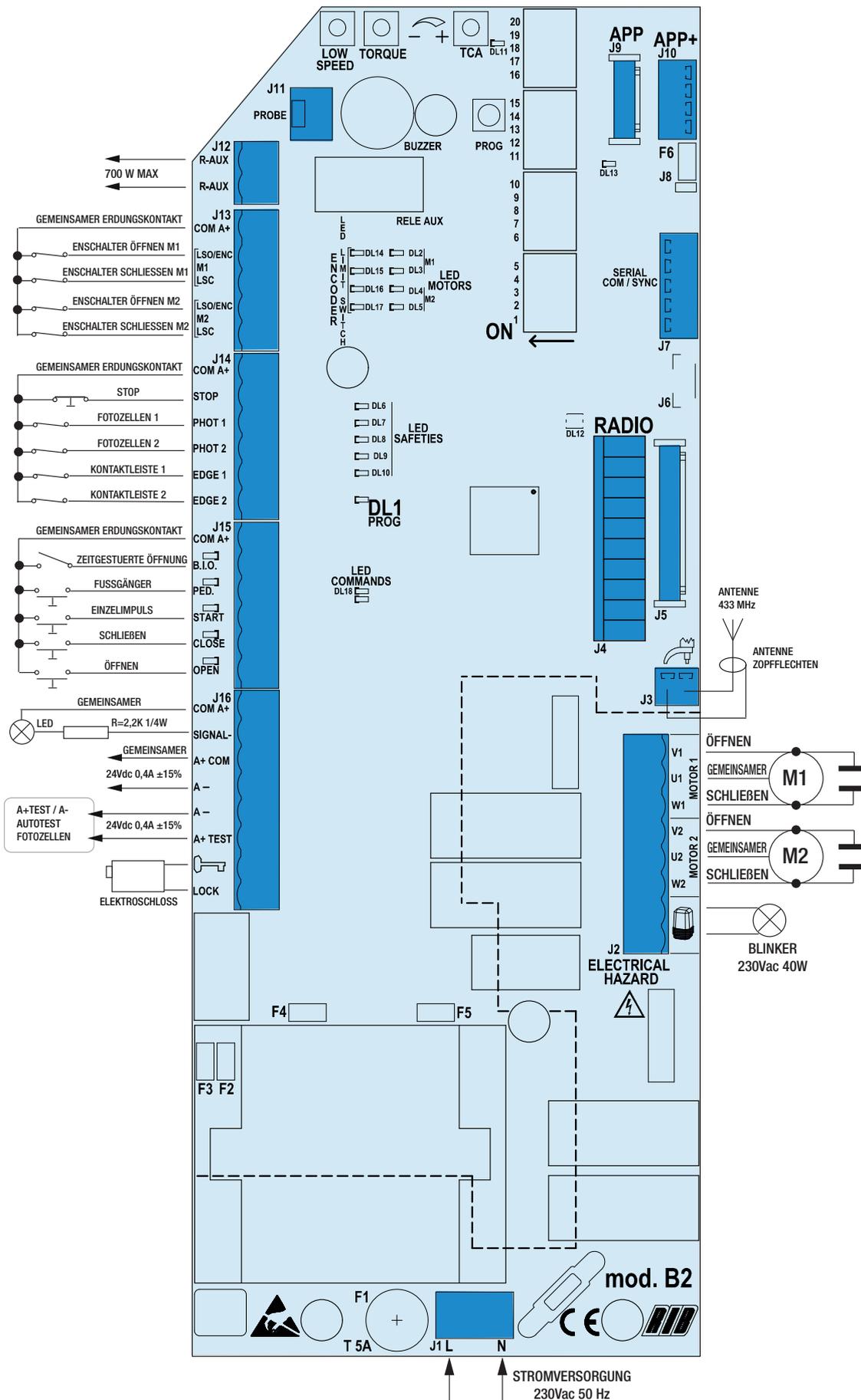


Vor Durchführen der Wartung den Antrieb mit dem Differenzialschalter der Elektroanlage vom Stromnetz abschalten.

- Jährliches Einfetten der Gelenke mit graphitiertem Fett.
- Überprüfung des allgemeinen Zustands der Torstruktur.
- Überprüfung der mechanischen Festigkeit der Scharniere, der Anschlüsse des Antriebs und der Anschläge.
- Überprüfung des einwandfreien Funktionierens der installierten Sicherheitseinrichtungen (Fotozellen, Gummileisten mit Endschaltern usw.) und Einstellung der Schubkraft an der Flügelkante (max. 147 N).
- Kontrolle des einwandfreien Funktionierens der Elektroanlage und des Schutzes des Differenzialschalters.
- Kontrolle und Einstellung des Druckbegrenzungsventils.
- Überprüfung, ob die Sicherheitssperre hält.
- Überprüfung des Ölstands in der Anlage je nach Anwendungshäufigkeit des Antriebs.

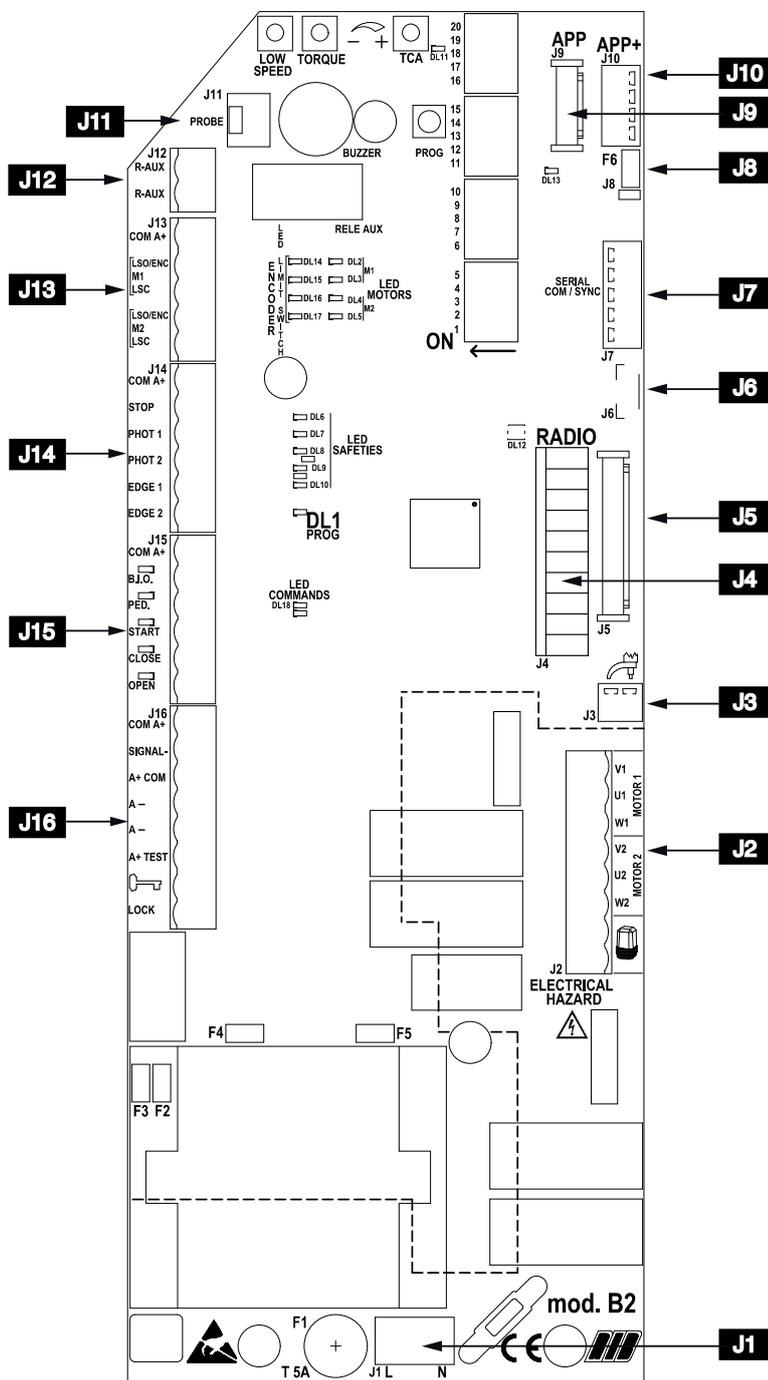
6.1 Fehlersuche

Fehlertyp	Wahrscheinliche Ursache	Behebung
Bei Betätigen des Öffnungsbefehls bewegt sich der Flügel nicht und der Elektromotor des Antriebs springt nicht an.	Steuereinheit ist nicht mit Spannung versorgt.	Spannung anlegen.
	Sicherung durchgebrannt.	Beschädigte Sicherungen durch gleichwertige ersetzen.
	Versorgungskabel des Antriebs beschädigt.	Das Kabel auswechseln und die Ursache für die Beschädigung beseitigen.
Bei Betätigen des Öffnungsbefehls springt der Elektromotor an, aber der Flügel bewegt sich nicht.	Bei Antrieb mit hydraulischer Entriegelung kontrollieren, ob das manuelle Entriegelungsventil geschlossen ist.	Ventil im Uhrzeigersinn zudrehen, siehe E8, Pos.1.
	Wenn der Antrieb bei geschlossenem Tor lange unter Sonneneinwirkung steht, kontrollieren, ob der Antriebskolben ganz bis zum Endanschlag ausgefahren ist.	Überprüfen der Montage des Antriebs gemäß Punkt C dieses Handbuchs. Hublänge kontrollieren.
Der Antrieb führt ruckweise Bewegungen aus.	Im Zylinder könnte sich Luft befinden.	Den Antrieb vom vorderen Drehpunkt trennen. Ein paarmal öffnen und schließen. Dann den vorderen Drehpunkt wieder anschließen.
	Ölmenge im Zylinder ungenügend.	Auf Ölverluste kontrollieren; falls vorhanden, sich an den RIB-Kundendienst wenden.
	Vorderer und hinterer Drehpunkt geben nach oder sind ungenügend befestigt.	Drehpunkt reparieren oder verstärken.



A- VERBINDUNGEN

J1	N - L	Speisung 230 V WS 50/60 Hz (120V/60Hz auf Anfrage)	
J2	U1	GEMEINSCHAFTSANSCHLUSS MOTOR 1	
	V1 - W1	ANSCHLUSS WENDEGETRIEBE UND KONDENSATOR MOTOR 1	
	U2	GEMEINSCHAFTSANSCHLUSS MOTOR 2	
	V2 - W2	ANSCHLUSS WENDEGETRIEBE UND KONDENSATOR MOTOR 2	
		Blinker (max. 40 W)	
J3		Radioantenne 433 MHz	
J4	RADIO	Verbinder für Radioempfänger RIB Steckverbindung mit Speisung zu 24Vdc	
J5	RADIO	Verbinder für Radio-Modul ACG8069	
J6		reserviert	
J7	SERIAL COM/SYNC	Anschluss für serielle Verbindung	
J8		RS485-Terminierung von J10	
J9	APP	Anschluss für APP Karte	
J10	APP+	Anschluss für APP+ Karte	
J11	PROBE		
J12	R-AUX	Hilfsrelaiskontakt (NO) Max 700 W	
J13	COM A+	Gemeinsame erdungskontakte / Positive 24 Vdc	
	LSO M1/ENC	Endschalter öffnen M1	
	LSC M1	Endschalter schließen M1	
	LSO M2/ENC	Endschalter öffnen M2	
	LSC M2	Endschalter schließen M2	
J14	COM A+	Gemeinsame erdungskontakte / Positive 24 Vdc	
	STOP	Stop-Impuls-Kontakt (NS)	
	PHOT 1	Fotozellen-Kontakt 1 (NS)	
	PHOT 2	Fotozellen-Kontakt 2 (NS)	
	EDGE 1	Rippen-Kontakt 1 (NS)	
	EDGE 2	Rippen-Kontakt 2 (NS)	
J15	COM A+	Gemeinsame erdungskontakte / Positive 24 Vdc	
	B.I.O.	Uhr-Kontakt (NO)	
	PED.	Kontakt Befehl Öffnung für den Fußgängerdurchgang (NO)	
	START	Einzel-Impuls-Kontakt (NO)	
	CLOSE	Schließung-Impuls-Kontakt (NO)	
	OPEN	Öffnungs-Impuls-Kontakt (NO)	
	J16	COM A+	Gemeinsame erdungskontakte / Positive 24 Vdc
		SIGNAL -	Kontrollanzeigelampe Tor offen (24Vdc 3W max)
A+ COM		Positive Ladung für die Speisung der Zubehöre zu 24Vdc	
A-		Negative Ladung für die Speisung der Zubehöre zu 24Vdc	
A+ TEST		Positive Ladung für die Speisung für Fotozellen Selbstkontrolle	
		ANSCHLUSS ZU ELEKTROSCHLOSS-RIEGELUNG (MAX 15W 12V)	
F1	PROG	Programmierungstaste	
	TCA	Trimmer automatische schliessung vollständig oder Teilweise - Standardeinstellung: NICHT ZUGELASSEN und LED DL11 AUSGESCHALTET	
	TORQUE	Elektronischer Kraftregler	
	LOW SPEED	Elektronischer Langsamlaufregler in Anlehnung an DIP 15 ON	
	T 5A	Sicherung Motorschutz	



B - BETRIEBSMIKROSCHALTER

DIP 1	(ON) KONTROLLE MOTOR /EN-DREHRICHTUNG (PUNKT C)
DIP 2	(ON) PROGRAMMIERUNG DER ZEITEN (PUNKT D)
DIP 2-1	PROGRAMMIERUNG DER FUSSGÄNGERZONEN-ÖFFNUNGSZEITEN (PUNKT E)
DIP 1-2	SPEICHERUNG/LÖSCHUNG FUNKCODES FÜR STEUERUNG GESAMTÖFFNUNG (DIP 1 AUF ON GEFOLGT VON DIP 2 AUF ON) (PUNKT F)
DIP 1-3	SPEICHERUNG/LÖSCHUNG FUNKCODES STEUERUNG FUSSGÄNGERÖFFNUNG (DIP 1 AUF ON GEFOLGT VON DIP 3 AUF ON) (PUNKT G)
DIP 1-2-3	SPEICHERUNG/LÖSCHUNG DER FUNKCODES FÜR BEFEHL R-AUX (PUNKT H)
BETRIEBS-MIKROSCHALTER	
DIP 4	Fotozellen immer aktiv (OFF) - Fotozellen nur bei Schließung aktiv (ON)
DIP 5	Vorblinken (ON) - Normales Blinken (OFF)
DIP 6	Befehl Einzelimpuls START und RADIO - Schritteinzelbefehl (ON) - automatisch (OFF)
DIP 7	Freigabe TEST Selbstkontrolle der Fotozellen (ON-aktiviert)
DIP 8	Freigabe elektrische Verriegelung (ON-aktiviert)
DIP 9	Hub um das Elektroschloss zu lösen (ON-aktiviert)
DIP 10	HILFE, UM DIE MOTOREN MANUELL ZU ENTRIEGELN (ON-aktiviert)
DIP 11	Hub zum Verriegeln des Elektroschlusses (ON-aktiviert)
DIP 12	Wahlweiser Betrieb mit 1 oder 2 Motoren (Standardeinstellung: OFF 2 Motoren)
DIP 13	Aktivieren Sie das Funksystem SUN (ON) - SUN-PRO (OFF)
DIP 14	Zeitgesteuerter Betrieb (OFF) - Betrieb mit Endschalter (ON)
DIP 15	Verlangsamung (ON - aktiviert)
DIP 16	Schützerverwaltung (ON - aktiviert)
DIP 17	Encoderverwaltung (ON - aktiviert)

MOTORTYP	KODE	DIP 18	DIP 19	DIP 20
IDRO C 1/27B	AA10884	ON	ON	ON
IDRO C 2/27B	AA10882			
IDRO C 27/R	AA10883			

TRIMMER TORQUE - ELEKTRONISCHER KRAFTREGLER

Die Einstellung der Kraft erfolgt mit dem Trimmer TORQUE. Er dient zur Änderung der Ausgangsspannung an den Motorleitern (bei Umdrehung im Uhrzeigersinn wird dem Motor mehr Kraft zugeführt).

Jene Kraft wird 3 S nach Beginn jeder Steuerung aufgenommen.

Dieses dient dazu, um dem Motor beim Start den größtmöglichen Antrieb zu geben.

ANMERKUNG: WENN DIESER TRIMMER IM ANSCHLUSS AN DIE PROGRAMMIERUNG EINGESTELLT WIRD, KANN ES VORKOMMEN, DASS DIE VERLANGSAMUNG GEGENÜBER DER VORHERGEHENDEN FRÜHER ODER SPÄTER ERFOLGT. DAHER SOLLTEN BEI ERNEUTER EINSTELLUNG DES TRIMMERS AUCH DIE ZEITEN NEU PROGRAMMIERT WERDEN.

TRIMMER LOW SPEED - Langsamlaufregler nur bei Schließung

Die Einstellung des Langsamlaufes erfolgt über den Trimmer LOW SP durch Spannungsregulierung der Motoren (im Uhrzeigersinn drehend wird die Geschwindigkeit erhöht). Diese Einstellung reguliert die korrekte Geschwindigkeit am Ende der Öffnung und der Schließung je nach Torstruktur oder beim Auftreten von leichter Reibung, die die korrekte Funktionsweise des Systems beeinträchtigen könnten.

ACHTUNG: VERWENDUNG MIT HYDRAULIKMOTOREN.

Wenn Sie die hydraulischen Motoren verwenden, die Verlangsamung möglicherweise nicht richtig funktionieren kann.

In diesem Fall sollten Sie die Verlangsamung, mit DIP 15 in OFF, ausschalten.

TRIMMER TCA - AUTOMATISCHER SCHLIESSZEIT-Pausenzeit-Regler für TOTAL- oder FUSSGÄNGER-Öffnungen

Standardeinstellung: NICHT ZUGELASSEN und LED DL6 AUSGESCHALTET (trimmer vollständig im uhrzeigersinn gedreht)

Dieser Trimmer ermöglicht es, die Pausenzeit für das automatische Schließen des gesamten oder des Fußgängers einzustellen. Nur bei komplett geöffnetem (gesamt) oder teilweise geöffnetem Tor (Fußgänger) und LED DL11 ON (Trimmer im Uhrzeigersinn gedreht, um die Funktion zu aktivieren).

Die Pausenzeit (für ein vollständig geöffnetes Tor) kann von minimal 2 S bis maximal 2 Minuten eingestellt werden.

Die Pausenzeit (für Toröffnung mit PED. Steuerung) kann von minimal 2 S bis maximal 30 S eingestellt werden.

Bsp.: Wenn der TCA-Trimmer auf die Hälfte eingestellt ist, haben Sie nach der vollständigen Öffnung eine Pause von 1 Minute und nach dem Öffnen des Fußgängers eine Pause von 15 S, bevor Sie das Tor automatisch schließen.

R-AUX - ZUSATZRELAISKONTAKT (NO)

Standardmäßig ist dieses Relais als Hilfslicht (max. 700 W - 3 A- 230 VAC) eingestellt, um bei

jedem Befehl 3 Minuten zu arbeiten, wobei die Zeit bei jedem Befehl erneuert wird.

Sie können den R-AUX-Kontakt durch SENDER aktivieren, indem Sie den in Punkt G beschriebenen Speichervorgang ausführen.

LEDANZEIGEN

DL1	Programmierung aktiviert	(Rot)
DL2	Tor in Öffnung M1	(Grün)
DL3	Tor in Schließung M1	(Rot)
DL4	Tor in Öffnung M2	(Grün)
DL5	Tor in Schließung M2	(Rot)
DL6	STOPP Befehl (NS)	(Rot)
DL7	Kontakt Fotozellen PHOTO 1 (NS)	(Rot)
DL8	Kontakt Fotozellen PHOTO 2 (NS)	(Rot)
DL9	Kontakt Kontaktleiste EDGE 1 (NS)	(Rot)
DL10	Kontakt Kontaktleiste EDGE 2 (NS)	(Rot)
DL11	TCA - Zeitangabe automatische Schließung	(Rot)
DL12	Programmierung Funkcodes	(zwei Farben)
DL13	Karte verwaltet von APP	(Blau)
DL14	Endschalter öffnen LSO M1/ENC	(Rot)
DL15	Endschalter schließen LSC M1	(Rot)
DL16	Endschalter öffnen LSO M2/ENC	(Rot)
DL17	Endschalter schließen LSC M2	(Rot)
DL18	PROG- und RADIO-Befehle (am MOLEX-Anschluss)	(Grün)
B.I.O	Uhr Befehl (NO)	(Grün)
PED.	Fußgänger Öffnungsbefehl (NO)	(Grün)
START	Einzelimpulsbefehl (NO)	(Grün)
CLOSE	Befehl Schließen (NO)	(Grün)
OPEN	Befehl Öffnung (NO)	(Grün)

C - KONTROLLE DER MOTORENDREHRICHTUNG

Diese Kontrolle soll den Installateur während der Inbetriebsetzung der Anlage oder bei den eventuellen anschließenden Kontrollen unterstützen.

1 - Das Tor mit der manuellen Entblockungsvorrichtung auf Halblaufposition einstellen.

2 - **DIP 1 auf ON** stellen. Das rote LED DL1 blinkt.

3 - Die Taste PROG drücken und eingedrückt halten => DIE GRÜNEN LEDES DL2 und DL4 schalten ein, das Tor muss sich mit einer festen Phasenverschiebung der Flügel von 2 S öffnen (die Bewegung Öffnen-Stoppen-Schließen-Stoppen-Öffnen-usw. erfolgt mit der "TOTMANNEINRICHTUNG"). Die Flügelbewegung nachchecken und die Position der Öffnungsendschläge einstellen. Falls einer, oder beide Motore schliessen, anstatt öffnen, die Taste PROG freigeben und beide Wendegetriebe (V1/2 und W1/2) von Motor/en umsteuern.

4 - Die Taste PROG drücken und eingedrückt halten, bis das Tor kpl. zu ist. Die roten LEDs DL5 und DL3 blinken, als die Flügel schliessen (mit einer Phasenverschiebung von 2 S). Die Bewegung der Flügel checken und die Position der mechanischen Endschläge einstellen.

5 - Nach einer Betriebszeit von 2 S und bis zu 10 Sek. während der Öffnung oder Schließung, wird automatisch die elektronische Kraft ausgelöst, indem man den Trimmer TORQUE einstellt (um mehr Kraft zu haben, den Trimmer uhrweise drehen).

6 - Nacheiner fortlaufenden Betriebszeit von 10 Sek. in Öffnung oder Schließung wird automatisch die Verlangsamung ausgelöst (wenn DIP 15 auf ON); die gewünschte Geschwindigkeit wählen und durch Einwirken auf den Trimmer LOW SPEED die Verlangsamung einstellen.

7 - Das Tor kpl. schliessen.

8 - **DIP 1 auf OFF** stellen. Das rote LED DL1 schaltet aus.

N.B.: Die Photozellen und die Profile sind nicht aktiv.

D - PROGRAMMIERUNG DER ZEITEN

ANMERKUNG: DIE SICHERHEITSVORRICHTUNGEN SIND WÄHREND DER PROGRAMMIERUNG AKTIV UND IHR EINGREIFEN UNTERBRICHT DIE PROGRAMMIERUNG (LED DL1 GEHT VON BLINKEND AUF FESTSTEHEND EINGESCHALTET ÜBER) UND DER BUZZER SPIELT 10 S. ZWECKS WIEDERHOLUNG DER PROGRAMMIERUNG DIP 1 UND 2 AUF OFF STELLEN, DAS TOR MIT DEM VERFAHREN "KONTROLLE DER MOTORENDREHRICHTUNG" SCHLIESSEN UND DIE GEWÄHLTE PROGRAMMIERUNG WIEDERHOLEN.

ANMERKUNG: Die Verlangsamung wird während der Programmierungsphase der Zeiten automatisch vom Steuergehäuse und ca. 50-60 cm vor Erreichung der mechanischen Öffnungs- und Schließungsendschläge bestimmt.

- FÜR 2 MOTOREN - DIP 12 OFF

1 - Das Tor muss vollständig geschlossen sein.

2 - **DIP 2 auf ON** stellen => LED DL1 blinkt kurz auf.

3 - Drücken Sie die Taste PROG./RADIO/OPEN/START => M1 öffnet sich.

4 - Den mechanischen Anschlag beim Öffnen erreichen => Nach 1 Sekunde drücken Sie die Taste PROG./RADIO/OPEN/START, um M1 zu stoppen und M2 zu öffnen.

5 - Wenn der mechanische Öffnungsanschlag erreicht ist => nach 1 Sekunde drücken Sie die

Taste PROG./RADIO/OPEN/START => M2 stoppt.

- 6 - Drücken Sie die Taste PROG./RADIO/OPEN/START => M2 schließt.
- 7 - Drücken Sie nach einigen S die Taste PROG./RADIO/OPEN/START => M1 schließt und ermittelt die Phasenverschiebung zwischen M2 und M1.

Gleichzeitig hört die LED DL1 auf zu blinken und signalisiert damit den Programmiervorgang.

Ab diesem Zeitpunkt funktionieren die Sicherheitsvorrichtungen oder andere Torbefehle normal (Inversionen, Stopps, Alarmer usw.).

8 - Wenn die Zeit vorbei ist, stoppt das Tor.

9 - NACH DEM PROGRAMMIERSTART DIE DIP 2 auf OFF-POSITION ZURÜCKSETZEN.

- FÜR 1 MOTOR - DIP2 ON

- 1 - Das Tor muss vollständig geschlossen sein.
 - 2 - DIP 2 auf ON stellen => LED DL1 blinkt kurz auf.
 - 3 - Drücken Sie die Taste PROG./RADIO/OPEN/START => M1 öffnet sich.
 - 4 - Wenn der mechanische Öffnungsanschlag erreicht ist, nach 1 Sekunde die Taste PROG./RADIO/OPEN/START drücken => M1 stoppt.
 - 5 - Drücken Sie die Taste PROG./RADIO/OPEN/START => M1 schließt.
- Gleichzeitig hört die LED DL1 auf zu blinken und signalisiert das Verlassen des Programmiervorgangs.
- Ab diesem Zeitpunkt funktionieren die Sicherheitsvorrichtungen oder andere Torbefehle normal (Inversionen, Stopps, Alarmer usw.).
- 6 - Wenn die Zeit abgelaufen ist, stoppt das Tor.
- 7 - AM ENDE DER PROGRAMMIERUNG DIE DIP 2 auf OFF-POSITION ZURÜCKSETZEN.

E - FUSSGÄNGERÖFFNUNG

Das Tor muss vollständig geschlossen sein.

- 1 - DIP2 auf ON stellen => die LED DL1 beginnt schnell zu blinken.
- 2 - Sofort DIP 1 auf ON stellen, die LED DL1 beginnt langsam zu blinken.
- 3 - Drücken Sie den Fußtaster (COM A+/PED.), Motor M1 öffnet sich
- 4 - Wenn der Flügel des Motors M1 genug für den Fußgängerübergang geöffnet ist, drücken Sie den Fußgängertaster, um die Fahrt anzuhalten (wodurch der Öffnungshub des Motors M1 definiert wird).
- 5 - Drücken Sie den Fußtaster (COM A+/PED.), M1 schließt.
- 6 - DIP 1 auf OFF stellen.
- 7 - Drehen Sie DIP 2 auf OFF.

F - PROGRAMMIERUNG FUNKCODES (FÜR GESAMTÖFFNUNG) (1000 CODES MAX) - MIT RADIO-MODUL ACG8069

ACHTUNG: Bevor Sie die Funkcodes speichern, wählen Sie mit DIP 13 aus, welche Sender verwendet werden sollen:

DIP 13 OFF: Die SUN-PRO Variablencodesender können gespeichert werden:

SUN-PRO 2CH 2-Kanal - rote Tasten und weiße LED	Kode ACG6210
SUN-PRO 4CH 4-Kanal - rote Tasten und weiße LED	Kode ACG6214

DIP 13 ON (Voreinstellung) : Sie können Sender mit festem Code SUN speichern:

SUN 2CH 2-Kanal - blaue Tasten und weiße LED	Kode ACG6052
SUN 4CH 4-Kanal - blaue Tasten und weiße LED	Kode ACG6054
SUN CLONE 2CH 2-Kanal - blaue Tasten und gelbe LED	Kode ACG6056
SUN CLONE 4CH 4-Kanal - blaue Tasten und gelbe LED	Kode ACG6058

ACHTUNG: Es ist nicht möglich, Sender mit festem Code und Sender mit variablem Code gleichzeitig zu speichern.

Die Programmierung kann nur bei stehendem Tor erfolgen.

- 1 - DIP 1 auf ON und anschließend DIP 2 auf ON stellen. Die LED DL12 blinkt rote für 10 S.
- 2 - Die Fernsteuerungs-Taste (normalerweise Kanal A) innerhalb der vorgeschriebenen Zeit von 10 S drücken. Wenn die Fernsteuerung korrekt programmiert worden ist, die LED DL12 blinkt Grün und des Summers Fragen 2 Töne. Die 10 S für die Programmierung der Codes werden automatisch erneuert, mit der LED DL12, die rot blinkt, um den nächsten Sender zu speichern.
- 3 - Um die Programmierung zu beenden, warten Sie 10 S oder drücken Sie kurz die Taste PROG. Die LED DL12 hört auf zu blinken.
- 4 - Erneut DIP 1 auf OFF und DIP 2 auf OFF stellen.

ALLE FUNKCODES (FÜR GESAMTÖFFNUNG) - STORNIERUNGSVERFAHREN

Stornierungen können nur bei stillstehendem Tor durchgeführt werden.

- 1 - DIP 1 auf ON und anschließend DIP 2 auf ON stellen.
- 2 - Die LED DL12 blinkt rote für 10 S.
- 3 - Die Taste PROG 5 S lang gedrückt halten. Die Speicherlöschung wird durch zwei grüne Blinksignale der LED DL12 und 2 Signaltöne des Summers angezeigt.
- 4 - LED DL12 blinkt für 10 S erneut rot und Sie können wie oben gezeigt neue Codes hinzufügen.
- 5 - Erneut DIP 1 auf OFF und DIP 2 auf OFF stellen.
- 6 - Ende des Programmiervorgangs.

FUNKCODESPEICHER VOLLANZEIGE (FÜR GESAMTÖFFNUNG)

Die Anzeige ist nur sichtbar, wenn das Tor steht.

Diese Anzeige erhält man nur bei geschlossenem Tor.

- 1 - DIP 1 auf ON und anschließend DIP 2 auf ON stellen.
- 2 - Die LED DL12 blinkt grüne 6mal und zeigt den vollen Speicher an (1000 vorhandene Codes). Jetzt blinkt die LED DL12 für 10 S rot, um eine mögliche Löschung aller Codes zu ermöglichen.
- 3 - Erneut DIP 1 auf OFF und DIP 2 auf OFF stellen.

G - PROGRAMMIERUNG FUNKCODES (FÜR DIE FUSSGÄNGER-ÖFFNUNG) (1000 CODES MAX) - MIT RADIO-MODUL ACG8069

Die Programmierung kann nur bei stehendem Tor erfolgen.

- 1 - DIP 1 auf ON und anschließend DIP 3 auf ON stellen. Die LED DL12 blinkt grün für 10 S.
- 2 - Die Fernsteuerungs-Taste (normalerweise Kanal B) innerhalb der vorgeschriebenen Zeit von 10 S drücken. Wenn die Fernsteuerung korrekt programmiert worden ist, die LED DL12 blinkt rot und des Summers Fragen 1 Töne. Die 10 S Programmierzeit der Codes verlängert sich automatisch, damit die nächste Fernbedienung programmiert werden kann.
- 3 - Um die Programmierung abzuschließen, 10 S abwarten oder die Taste PROG drücken. Die LED DL12 erlischt.
- 4 - Erneut DIP 1 auf OFF und DIP 3 auf OFF stellen.

VORGEHEN ZUR VOLLSTÄNDIGEN LÖSCHUNG DER FUNKCODES (FÜR FUSSGÄNGER-ÖFFNUNG)

Stornierungen können nur bei stillstehendem Tor durchgeführt werden.

- 1 - DIP 1 auf ON und anschließend DIP 3 auf ON stellen. Die LED DL12 blinkt grüne für 10 S.
- 2 - Die Taste PROG 5 S lang gedrückt halten. Die Speicherlöschung wird durch zwei rote Blinksignale der LED DL12 und zwei Signaltöne des Summers angezeigt.
- 3 - Die LED DL12 bleibt rote aktiv und es ist jetzt möglich, neue Codes wie oben beschrieben einzugeben.
- 4 - Erneut DIP 1 auf OFF und DIP 3 auf OFF stellen.

ANZEIGE "SPEICHERKAPAZITÄT ERSCHÖPFT" (FÜR DIE FUSSGÄNGER-ÖFFNUNG)

Die Anzeige ist nur sichtbar, wenn das Tor steht.

- 1 - DIP 1 auf ON und anschließend DIP 3 auf ON stellen.
- 2 - Die LED DL12 blinkt grüne 6mal und zeigt den vollen Speicher an (1000 vorhandene Codes). Die LED DL12 blinkt 10 S lang rot, um eine mögliche Löschung der Codes zu ermöglichen.
- 3 - Erneut DIP 1 auf OFF und DIP 3 auf OFF stellen.

H - PROGRAMMIERUNG FUNKCODES (FÜR R-AUX-RELAIS) (1000 CODES MAX) - MIT RADIO-MODUL ACG8069

* Die Fernsteuerungsverwaltung kann nur mit der RIB GATE-App aktiviert werden.

R-AUX arbeitet normalerweise 3 Minuten lang als Zusatzbeleuchtung.

Über die RIB GATE-App kann der Betrieb dieses Relais wie gewünscht konfiguriert werden.

Die Programmierung kann nur bei stehendem Tor erfolgen.

- 1 - Stellen Sie DIP 1 auf ON, DIP 2 auf ON und DIP 3 auf ON. Die LED DL12 blinkt orange für 10 S.
- 2 - Die Fernsteuerungs-Taste (normalerweise Kanal C) innerhalb der vorgeschriebenen Zeit von 10 S drücken. Wenn die Fernsteuerung korrekt programmiert worden ist, die LED DL12 blinkt grüne und des Summers Fragen 1 Töne. Die 10 S Programmierzeit der Codes verlängert sich automatisch (LED DL12 blinkt orange), damit die nächste Fernbedienung programmiert werden kann.
- 3 - Um die Programmierung abzuschließen, 10 S abwarten oder die Taste PROG drücken. Die LED DL12 erlischt.
- 4 - Stellen Sie DIP 1, 2, 3 auf OFF zurück.

VORGEHEN ZUR VOLLSTÄNDIGEN LÖSCHUNG DER FUNKCODES (FÜR DIE R-AUX RELAIS)

Stornierungen können nur bei stillstehendem Tor durchgeführt werden.

- 1 - Stellen Sie DIP 1 auf ON, DIP 2 auf ON und DIP 3 auf ON. Die LED DL12 blinkt grüne für 10 S.
- 2 - Während dieser 10 S drücken und halten Sie die PROG-Taste für 5 S. Die Speicherlöschung wird durch zwei grüne Blinksignale der LED DL12 und zwei Signaltöne des Summers angezeigt
- 3 - Die LED DL12 blinkt erneut für 10 S orange und Sie können wie oben gezeigt neue Codes hinzufügen.
- 4 - Stellen Sie DIP 1, 2, 3 auf OFF zurück.

ANZEIGE "SPEICHERKAPAZITÄT ERSCHÖPFT" (FÜR R-AUX RELAIS)

Die Anzeige ist nur sichtbar, wenn das Tor steht.

- 1 - Stellen Sie DIP 1 auf ON, DIP 2 auf ON und DIP 3 auf ON.
- 2 - Die LED DL12 blinkt grüne 6mal und zeigt den vollen Speicher an (1000 vorhandene Codes). Die LED DL12 blinkt 10 S lang rot, um eine mögliche Löschung der Codes zu ermöglichen.
- 3 - Stellen Sie DIP 1, 2, 3 auf OFF zurück.

FUNKTIONSWEISE DER STEUERUNGSZUSATZEINRICHTUNGEN

STEUERTASTE FÜR SCHRITTWEISEN BETRIEB (COM A+/START)

DIP 6 ON => führt einen Befehl der Steuerreihe Öffnen-Stopp-Schließen-Stopp-Öffnen usw. aus.

DIP 6 OFF => sorgt die für die Öffnung des geschlossenen Tors. Reagiert nicht, wird die Taste während der Öffnungsbewegung gedrückt. Wird die Taste bei offenem Tor gedrückt so wird das Tor geschlossen, drückt man sie bei geschlossenem Tor, führt das zur Öffnung.

ÖFFNUNGS-TASTE (COM A+/OPEN)

Bei stillstehendem Tor steuert diese Taste die Öffnungsfunktion an, wird sie während des Schließvorganges gedrückt, so wird das Tor wieder geöffnet.

B.I.O.-TASTE - ÖFFNET MIT UHRFUNKTION (COM A+/B.I.O.)

Diese Funktion ist besonders zur Stoßzeit nützlich, wenn der Verkehrsfluss langsam ist (zum Beispiel bei Schichtwechsel, Notfälle im Wohn- oder Parkplatzbereich und vorübergehend bei Umzügen).

Durch Anschluss eines Schalter und /oder einer Uhr mit Tages/Wocheneinstellung (anstatt der parallel zur Öffnungstaste "COM A+/B.I.O."), kann das Tor in der Automateinstellung offen gehalten werden, bis der Schalter gedrückt wird oder die eingestellte Uhrzeit erreicht wurde. Wenn das Tor geöffnet ist, werden alle Befehle ignoriert.

Nach dem Loslassen des Schaltkontaktes oder nach Ablauf der eingestellten Zeit schließt das Tor sofort.

SCHLIESSUNGS-TASTE (COM A+/CLOSE)

Führt bei stillstehendem offenem Tor zur Schließung.

FERNSTEUERUNG

DIP 6 ON => führt einen Befehl der Steuerreihe Öffnen-Stopp-Schließen-Stopp-Öffnen usw. aus.

DIP 6 OFF => sorgt die für die Öffnung des geschlossenen Tors. Reagiert nicht, wird die Taste während der Öffnungsbewegung gedrückt. Wird die Taste bei offenem Tor gedrückt so wird das Tor geschlossen, drückt man sie bei geschlossenem Tor, führt das zur Öffnung.

TASTE ZUR FUSSGÄNGER-ÖFFNUNG (COM A+/PED.)

Befehl für eine teilweise Öffnung mit nachfolgender Schließung.

Während der Öffnung der Pause oder der Schließung der Fußgänger-Öffnung, kann die Öffnung mit jedem mit dem Steckverbinder B2 verbundenem Befehl geöffnet werden.

Über **DIP 6** kann man die Funktionsweise der Taste zur Fußgänger-Öffnung wählen.

DIP 6 ON => führt einen Befehl der Steuerreihe Öffnen-Stopp-Schließen-Stopp-Öffnen usw. aus.

DIP 6 OFF => sorgt die für die Öffnung des geschlossenen Tors. Reagiert nicht, wird die Taste während der Öffnungsbewegung gedrückt. Wird die Taste bei offenem Tor gedrückt so wird das Tor geschlossen, drückt man sie bei geschlossenem Tor, führt das zur Öffnung.

ELEKTRISCHE VERRIEGELUNG (COM A+/LOCK-)

DIP 8 auf ON stellen, um den Befehl für die elektrische Verriegelung während der Öffnung zu aktivieren.

IMPULS, UM DAS ELEKTROSPERR ZU ÖFFNEN

DIP 9 auf ON stellen, um die Freigabe der elektrischen Verriegelung während der Öffnung zu aktivieren (dabei muss **DIP 8 auf ON** stehen).

Wird bei geschlossenem Tor ein Öffnungsbefehl gegeben, so führt das Tor für 0,5s eine Schließbewegung aus und gleichzeitig wird die elektrische Verriegelung aktiviert (gefolgt von einer Pause von 0,5s und der Öffnung des Tors).

HILFE, UM DIE MOTOREN MANUELL ZU ENTRIEGELN

Stellen Sie **DIP 10 auf ON**, um eine einfache manuelle Freigabe zu ermöglichen. Wenn das Tor geschlossen ist, erfolgt eine Rückwärtsbewegung mit einer festen Zeit von 0,2 S, um die manuelle Freigabe des Motors zu erleichtern.

IMPULS, DAS ELEKTROSCLOSS IM VERSCHLUSS ZU ENGAGIEREN

DIP 11 auf ON stellen, um die Freigabe der elektrischen Verriegelung während der Schließung zu aktivieren. Nach vollständiger Schließung laufen die Motoren bei voller Spannung für 1s um die elektrische Verriegelung zu garantieren.

FUNKTIONSWEISE DER SICHERHEITZUBEHÖRTEILE**FOTOZELLE (COM A+/PHOT 1, COM A+/PHOT 2)**

HINWEIS: Der Durchgang durch die Fotozellen wird mit einem Summertone signalisiert

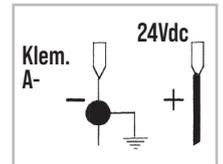
DIP 4 OFF => Kommt bei geschlossenem Tor ein Hindernis in den Wirkkreis der Fotozelle, so öffnet sich das Tor nicht. Während der Funktion des Tors wirken die Fotozellen sowohl bei der Öffnung (mit Wiederherstellung der Öffnungsbewegung nach einer halben Sekunde) als auch bei der Schließung (mit Wiederherstellung der Öffnungsbewegung nach einer Sekunde).

DIP 4 ON => Kommt bei geschlossenem Tor ein Hindernis in den Wirkkreis der Fotozelle und erfolgt der Öffnungsbefehl, so öffnet sich das Tor (während der Öffnungsphase erfolgt keine Ansteuerung durch die Fotozellen). Die Fotozellen wirken nur in der Schließungsphase (mit Wiederherstellung der Torumsteuerung nach einer Sekunde, auch wenn die Fotozellen in Funktion bleiben).

ACHTUNG: Wenn das Empfänger Led eingeschaltet bleibt, ist es möglich, dass Störungen im Speisungsnetz vorhanden sind.

Zum Schutz der Fotozellen vor Störungseinflüssen, empfehlen wir die elektrische Verbindung der Fotozellen der Tragsäulen/Tragstangen an Klemme A-.

Bitte darauf achten, dass kein Kurzschluss entsteht, wenn die Speisungsfasen invertiert sind!

**ÜBERWACHUNG DER FOTOZELLEN (A+ TEST/A-)**

Den Fotozellensender an A+ TEST/A- anschließen und **DIP 7 auf ON** stellen.

Die Überwachung besteht aus einem Funktionstest der Fotozelle vor jeder Bewegung.

Die Torbewegung ist daher nur erlaubt, wenn die Fotozellen den Funktionstest bestanden haben.

ACHTUNG: DIE ÜBERWACHUNG DES FOTOZELLEN-EINGANGS (PHOTO 1/PHOTO 2) KANN MIT **DIP 7 AUF ON AKTIVIERT ODER MIT DIP 7 AUF OFF DESAKTIVIERT WERDEN.**

WARNUNG: Wenn die AUTOTEST-Funktion aktiviert und nur eine Fotozelle angeschlossen ist, muss eine Brücke zwischen den Klemmen PHOT 1 und PHOT 2 hergestellt werden. Wenn der Jumper nicht gemacht wird, schlägt der AUTOTEST fehl und das Gate bewegt sich nicht.

SELBSTTEST-ALARM FOTOZELLEN (DIP 7 ON)

Wenn die Fotozelle den Überwachungstest nicht besteht, wird ein Alarm angezeigt, wenn der Blinker aufleuchtet und die Torbewegung nicht erlaubt ist. Der normale Betrieb kann nur durch Reparatur der Fotozelle und Drücken eines der Befehle wiederhergestellt werden.

EDGE (KONTAKTLEISTE) (COM A+/EDGE 1, COM A+/EDGE 2)

EDGE 1 Wenn eingeschaltet, kehrt diese Funktion die Bewegung während einer Öffnung in eine Schließbewegung um. Bleibt die Kontaktleiste in Eingriff, ist das Schließen nicht möglich.

EDGE 2 Wenn eingeschaltet, kehrt diese Funktion die Bewegung während einer Schließung in eine Öffnungsbewegung um. Bleibt die Kontaktleiste in Eingriff, ist das Öffnen nicht möglich.

Wenn diese Funktion nicht benötigt wird, sind die COM A+/EDGE 1/EDGE 2-Klemmen zu überbrücken.

EDGE ALARM

Blinker und Summer werden alle 5 S für eine Minute mit 2 Tönen aktiviert.

STOPP-TASTE (COM A+/STOP)

Das Drücken der Stopp-Taste führt bei jedem Zustand des Tors zu dessen Stillstand.

Wird sie bei vollständig geöffneten Tor gedrückt (oder bei Fußgänger-Öffnung), wird vorübergehend die automatische Schließfunktion unterbrochen (wenn diese über den Trimmer TCA aktiviert wurde und die LED DL11 leuchtet). Es muss daher ein erneuter Schließbefehl gegeben werden.

Beim anschließenden Bewegungszyklus wird die automatische Schließfunktion wieder aktiviert (wenn diese über den Trimmer TCA aktiviert wurde und die LED DL11 leuchtet).

FUNKTIONIERT IM "BEFEHL GEDRÜCKT GEHALTEN"-MODUS WENN DIE SICHERHEITSVORRICHTUNGEN FEHLGESCHLAGEN SIND

Wenn eine der Kontaktleisten ist defekt oder diese arbeit länger als 5 S, oder wenn eine der Fotozellen defekt ist oder für mehr als 60 S arbeit, die OPEN, CLOSE, START und PED.- Befehle funktionieren nur im "BEFEHL GEDRÜCKT GEHALTEN"-MODUS.

Die Aktivierung dieser Meldefunktion wird durch die Programmier-LED DL1 blinkt gegeben.

Dieser Vorgang darf geöffnet oder geschlossen werden nur durch Halten der Tasten steuern. Die Funksteuerung und automatische Schließung sind ausgeschlossen, weil ihr Betrieb nicht an die Regeln erlaubt.

Nach der Wiederherstellung der Sicherheit, ist nach einer Sekunde automatisch in automatische Funktion oder Schritt für Schritt restauriert, und damit auch die Fernbedienung und das automatische Schließen wieder möglich.

Anmerkung 1: Während dieses Vorgangs mit "Befehl gedrückt gehalten"-modus, im fall eines ausfalls der Kontaktleisten (oder Fotozellen) der Fotozellen (oder Kontaktleisten) funktionieren noch, Unterbrechung des Betriebs im Gange.

Anmerkung 2: Die Stoppen-Taste ist nicht als Sicherheitseinrichtung in diesem Modus anzusehen; so wenn gedrückt oder kaputt, erlauben Sie keines Manöver.

Die "Befehl gedrückt gehalten"-modus ist nur eine Not-Bedienung und die, für kurze Zeit

und mit der Visuell-Sicherheit der Automatismum-Bewegung gemacht wird sein. So bald wie möglich, muss der Fehler Schutz, für den ordnungsgemäßen Betrieb, wiederhergestellt werden sein.

VISUELLEN UND AKUSTISCHEN ALARMEN

BLINKLICHT

Verbinden Sie das Blinklicht mit dem Blinkerausgang.
Verwenden Sie Blinklichter (AC67072) maximal 40 W.

FUNKTION VORBLINKEN

DIP 5 OFF => Motor und Blinker starten gleichzeitig.

DIP 5 ON => Blinker startet 3 S vor dem Motor.

SUMMER

Es hat die Aufgabe, das Eingreifen der Sicherheit, die Anomalien und das Speichern und Löschen der Funkcodes zu signalisieren.

SIGNAL - 24Vdc ANZEIGELEUCHTE TOR GEÖFFNET (COM A+/SIGNAL-)

Signalisiert, wenn das Tor offen, teilweise offen oder nicht vollständig geschlossen ist. Es wird nur ausgeschaltet, wenn das Tor vollständig geschlossen ist.

Während des Öffnens blinkt es langsam.

Wenn das Tor stationär oder geöffnet ist, ist es permanent an.

Während des Schließens blinkt es schnell.

ZU BEACHTEN: Max 3 W. Wenn die Kontrolleuchten zu groß sind, sind die Prozesse der Zentrale gefährdet, mit dem möglichen Stopp aller Vorgänge.

FUNKTIONSWEISE NACH STROMAUSFALL

Nach der Rückkehr der Netzspannung LED DL1 sich einschaltet und bleibt die ganze Zeit.

LED DL1 sich abschaltet zum Erreichen der kompletten Öffnung oder Schließung des Tores.

Sobald die Stromversorgung wiederhergestellt ist, wird empfohlen, das Tor vollständig zu öffnen.

Das Tor sollte sich dann selbständig schließen bei automatischer Schließung oder warten, bis der Blinker nicht mehr blinkt, um dann den Schließbefehl zu erteilen.

Dieser Vorgang dient zur Ausrichtung des Tores.

Bleiben während des Stromausfalles die Motoren blockiert und werden von ihrer normalen Schließposition entfernt, muss nach Wiederherstellung der Stromversorgung ein kompletter Bewegungszyklus ausgeführt werden.

Wenn der Stromausfall tritt während der Bewegung, oder mit geöffnetem Tor, und der erste Befehl die Schließungsbefehl ist, wird die Schließung mit der gesamten Phasenverschiebung den Türen so, zuerst M2 schließt und nach Ausschaltung M1 schließt.

Die separate Bewegung der zwei Motoren verhindert die Überlappung der Türen.

TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

Funktionsspannung	5 Vdc
Resistenz	10 K Ω \pm 2% (a 25 °C)
Betriebstemperatur	-30 \div +55 °C

TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

- Temperaturbereich	-10 \div + 55 °C
- Feuchtigkeit	< 95% ohne Kondensierung
- Speisespannung	230 V o 120 V \sim \pm 10%
- Frequenz	50/60 Hz
- Maximale Aufnahme der Schaltkarte	45 mA
- kurze Stromunterbrechungen	100 ms
- Maximaler Leistungs-SIGNAL-Ausgang	24 Vdc 3W
- Höchstbelastung am Blinker-Ausgang	40 W mit induktionsfreier Belastung
- Verfügbarer Strom für Photozellen und Zubehörteile	500 mA 24 Vdc
- Verfügbarer Strom an der Funkgerätsteckverbindung	200 mA 24 Vdc

TECHNISCHE DATEN FUNKGERÄT (nur B2-CRX)

- Empfangsfrequenz	433,92 MHz
- Impedanz	52 Ω
- Empfindlichkeit	>1 μ V
- Kontrolle Rückkoppelung	PLL
- Gespeicherte Codes	1000

- Alle Eingänge müssen als (wie) saubere Kontakte benutzt werden, da die Speisung im Inneren der Schaltkarte (sichere Spannung) erzeugt wird und so vorgesehen ist, dass eine Beachtung der doppelten oder verstärkten Isolierung gegenüber den Teilen mit gefährlicher Spannung garantiert werden kann.

- Es müssen eventuelle an den Ausgängen der Steuereinheit angeschlossene Außenschaltkreise

ausgeführt werden, damit die doppelte oder verstärkte Isolierung gegenüber den Teilen mit gefährlicher Spannung garantiert werden kann.

- Alle Eingänge werden von einem programmierten integrierten Schaltkreis, der bei jedem Start eines Laufes eine Selbstkontrolle vornimmt, verwaltet.

LÖSUNG VON PROBLEMEN

Nachdem alle Verbindungen sorgfältig dem Schema folgend ausgeführt wurden und das Tor auf die mittlere Position gestellt wurde, das korrekte Einschalten der rot LEDs DL6, DL7, DL8, DL9 und DL10 kontrollieren.

Im Fall, dass sich ein LED, mit dem Tor immer noch in mittlerer Position, nicht einschaltet, wie folgt überprüfen und eventuelle, beschädigte Komponenten ersetzen.

DL6 AUS Stopp-Taste defekt (falls die Stopp-Taste nicht verbunden ist, eine Überbrückung zwischen COM A+ und STOP anlegen).

DL7 oder DL8 AUS Fotozellen beschädigt (Falls die Rippe nicht angeschlossen ist einen Überbrückungsdraht zwischen COM A+ und PHOTO 1/PHOTO 2 legen)

DL9 oder DL10 AUS Kontaktleisten Schaden (Falls die Rippe nicht angeschlossen ist einen Überbrückungsdraht zwischen COM A+ und EDGE 1/EDGE 2 legen)

Während der Totmannfunktion mit **DIP 1 auf ON** gestellt überprüfen, dass sich während der Öffnung von M1 und M2 die grünen LEDs DL2 und DL4 einschalten und dass bei der Schließung von M1 und M2 die roten LEDs DL3 und DL5 aufleuchten.

Im gegenteiligen Fall die Anschlüsse des betreffenden Motors invertieren.

DL13 blau AUF Einige Funktionen sind über das Smartphone aktiviert. Überprüfen Sie daher per Smartphone die Kartenfunktionen, da der DIP / TRIMMER-Status möglicherweise nicht zutrifft.

Auf der Platine befinden sich rücksetzbare Sicherungen, die im Kurzschlussfall eingreifen und den ihnen zugeordneten Ausgang unterbrechen.

Bei der Fehlerbehebung ist es ratsam, alle lösbaren Steckverbinder abzutrennen und nacheinander zu stecken, um die Fehlerursache leichter erkennen zu können.

ÜBERSICHTSTABELLE DER VISUELLEN UND AKUSTISCHEN ALARMEN SIGNALISIERUNGEN WÄHREND DER PROGRAMMIERPHASE

EREIGNIS	STATUS BUZZER	STATUS BLINKLEUCHTE	STATUS LED DL 1
DIP 1 ON ("befehl gedrückt gehalten"-modus) oder defekt einer sicherheitsvorrichtung	Abgeschaltet	Abgeschaltet	Blinkt 250 ms ein-aus
DIP 2 ON (laufprogrammierung ganz)	Abgeschaltet	Abgeschaltet	Blinkt 500 ms ein-aus
DIP 2 ON > DIP 1 ON (laufprogrammierung fussgänger)	Abgeschaltet	Abgeschaltet	Blinkt 500 ms ein-aus
programmierverfahren unterbrochen wegen auslösung einer sicherheitsvorrichtung	10 S Ton mit 2 S Pause	Abgeschaltet	Fix aufleuchtend
EREIGNIS	STATUS BUZZER	STATUS BLINKLEUCHTE	STATUS LED DL12
Kein funkcode eingegeben	Abgeschaltet	Abgeschaltet	Blinkt rot/grün
DIP 1 ON > DIP 2 ON Programmierung funkcodes vollöffnung	Abgeschaltet	Abgeschaltet	Blinkt rot für 10 s
DIP 1 ON > DIP 3 ON Programmierung funkcodes fussgänger	Abgeschaltet	Abgeschaltet	Blinkt grün für 10 s
DIP 1 ON > DIP 2 ON > DIP 3 ON Programmierung funkcodes R-AUX relais	Abgeschaltet	Abgeschaltet	Blinkt orange für 10 s
Bestätigte Programmierung Funkcodes vollöffnung und R-AUX relais	1 Töne	Abgeschaltet	Leuchtet 1 mal grün auf
Bestätigte Programmierung Funkcodes fussgänger	1 Töne	Abgeschaltet	Leuchtet 1 mal rot auf
Funkcode nicht im speicher vorhanden	Abgeschaltet	Abgeschaltet	Leuchtet 1 mal rot auf
Speicher der Funkcodes voll (1000 gespeicherte codes)	Abgeschaltet	Abgeschaltet	Blinkt 6 mal grün
Löschung der Funkcodes für vollöffnung, fussgängeröffnung, R-AUX relais	2 Töne	Abgeschaltet	Blinkt 2 mal grün

SIGNALISIERUNGEN WÄHREND DES BETRIEBS

EREIGNIS	STATUS BUZZER	STATUS BLINKLEUCHTE	LEDZUSTAND UND AUSGANGSSIGNAL
Stopptaste eingedrückt	Abgeschaltet	Abgeschaltet	LED DL6 schaltet sich ab
Eingriff des Photozelle	1 Tön	Abgeschaltet	LED DL7-8 schaltet sich ab
Eingriff des Kontakteleiste	2 Töne	Abgeschaltet	LED DL9-10 schaltet sich ab
Defekt einer sicherheitsvorrichtung oder sicherheitsvorrichtung für eine längere zeit belegt	Abgeschaltet	Abgeschaltet	LED DL1 blinkt 250 ms ein-aus
Alarm von Kontakteleiste	2 Töne alle 5 S für 1 Minute (Es wird verlängert, indem man einen Befehl erteilt)	Blinkt für 1 minute	Keine kombinierte LED
Alarm selbsttest fehlgeschlagen	4 Töne alle 5 S für 1 Minute (Es wird verlängert, indem man einen Befehl erteilt)	Abgeschaltet	Keine kombinierte LED
Funktionsblock aktiviert von Smartphone	Abgeschaltet	Abgeschaltet	LED DL12 leuchtet fix grün auf
Erreichung von set-zyklen	6 Töne alle 5 S (Es wird verlängert, indem man einen Befehl erteilt)	Abgeschaltet	keine übereinstimmenden LEDs
Energiesparen aktiviert durch Smartphone	Abgeschaltet	Abgeschaltet	Blaue LED blinkt einmal alle 5 S

FEHLER	LÖSUNG
Nachdem die verschiedenen Verbindungen gelegt sind und Strom angelegt wurde, sind alle LEDs ausgeschaltet.	Auf der Platine befinden sich rücksetzbare Sicherungen, die im Kurzschlussfall eingreifen und den ihnen zugeordneten Ausgang unterbrechen. Bei der Fehlerbehebung ist es ratsam, alle lösbaren Steckverbinder abzutrennen und nacheinander zu stecken, um die Fehlerursache leichter erkennen zu können. Die Integrität der Schmelzsicherungen F1 überprüfen. Falls die Schmelzsicherung unterbrochen ist nur eine angemessenen Werts benutzen F1 = T 5A.
Der Motor öffnet und schließt, aber hat keine Antriebskraft und bewegt sich langsam.	Regulierung der Trimmer TORQUE und LOW-SPEED überprüfen.
Das Tor führt die Öffnung aus, schließt aber nicht nach der Zeit, die eingestellt ist.	Kontrollieren, dass der Trimmer TCA aktiviert ist und die LED DL6 leuchtet. Taste OPEN immer eingeschaltet => die Taste des OPEN-Befehls ersetzen. Fotozellen Auto-Test fehlgeschlagen => Überprüfen Sie die Verbindungen zwischen dem Bedienfeld und den Fotozellen.
Das Tor öffnet und schließt beim Betätigen der verschiedenen START, RADIO, OPEN und CLOSE Tasten nicht.	Kontakt der Stop, Kontakteleiste oder Photozelle bei DIP 4 OFF defekt => Reparieren oder ersetzen Sie den fehlerhaften Kontakt. Fotozellen Auto-Test fehlgeschlagen => Überprüfen Sie die Verbindungen zwischen dem Bedienfeld und den Fotozellen.
Das elektrische Schloss funktioniert nicht.	Vergewissern, dass DIP 8 auf ON gestellt ist. Überprüfen Sie das Kabel.
Der Summer gibt 2 lange Töne ab und das Tor bewegt sich nicht.	Kontakteleiste mit 8,2 KΩ Widerstand. Entfernen Sie den Widerstand oder konfigurieren Sie den EDGE-Eingang über die RIB GATE-App
Die Fernbedienung funktioniert nicht. LED DL12 leuchtet rot Fehlendes.	Fehlendes Funkmodul im Stecker J5 oder defektes Funkmodul.

OPTIONEN

Für die Anschlüsse und die technischen Daten der Zubehöre verweisen wir auf die entsprechenden Betriebsanleitungen.

FERNSENDER SUN

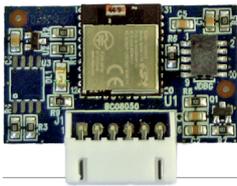


- | | | | |
|---------------|--------------|---------------|--------------|
| SUN 2CH | Kode ACG6052 | SUN 4CH | Kode ACG6054 |
| SUN CLONE 2CH | Kode ACG6056 | SUN CLONE 4CH | Kode ACG6058 |
| SUN-PRO 2CH | Kode ACG6210 | SUN-PRO 4CH | Kode ACG6214 |

RADIO-MODUL 433MHz



Kode ACG8069



APP8050 APP-Karte
um das Steuerung mit Bluetooth
4.2-Übertragung zu verwalten



APP8054 APP+-Karte
um das Steuerung mit Bluetooth
4.2-Übertragung zu verwalten



APP8064 WLAN-Modul für APP+-Karte
Verwalten des Steuerung über das
lokale Wi-Fi-Netzwerk (WLAN)



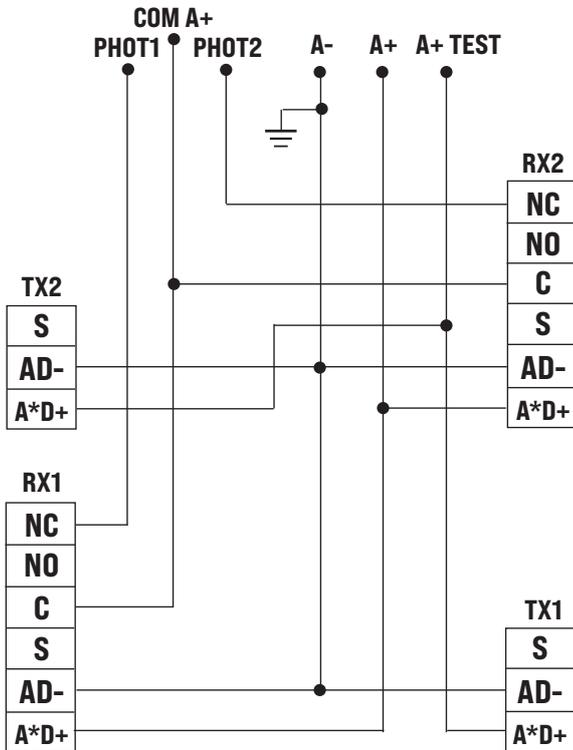
APP8066 RJ45-Modul für APP+-Karte
Verwalten der Steuerung über das
lokale Netzwerk (LAN)



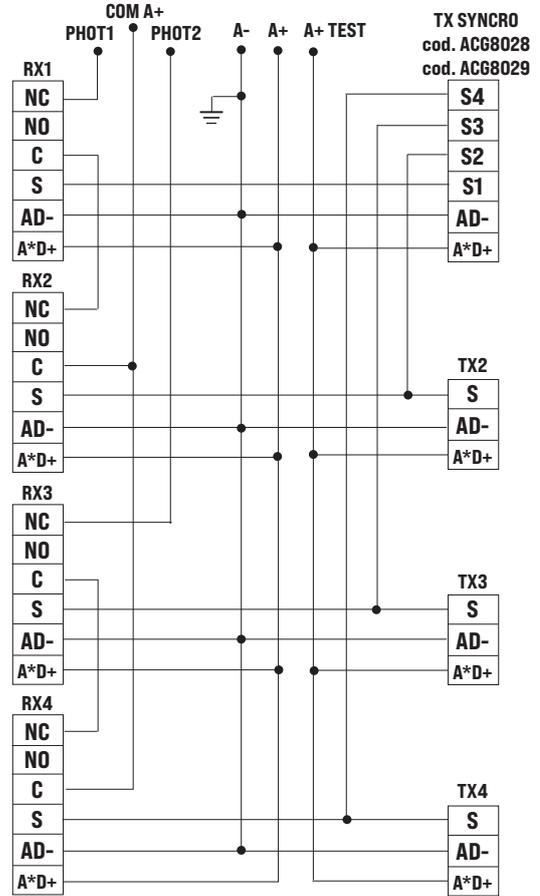
APP8060 Uhrenmodul für APP+-Karte
um Zugriff auf das Steuerungen
hinzuzufügen

COLLEGAMENTI FOTOCELLE - CONNEXIONS PHOTOCELLE - PHOTOCELLS CONNECTIONS FOTZELLEN VERBINDUNGEN

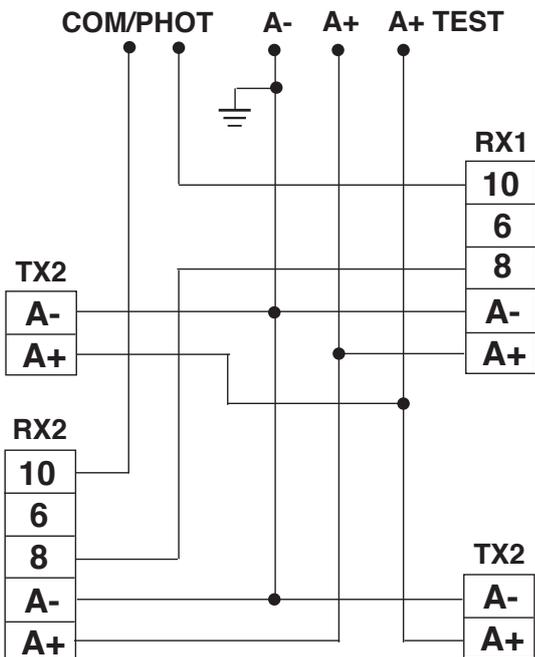
2 fotocelle FIT SLIM, FIT SYNCRO con autotest
 2 photocellules FIT SLIM, FIT SYNCRO avec autotest
 2 photocells FIT SLIM, FIT SYNCRO with self-test
 2 Fotzellen FIT SLIM, FIT SYNCRO mit Selbstkontrolle



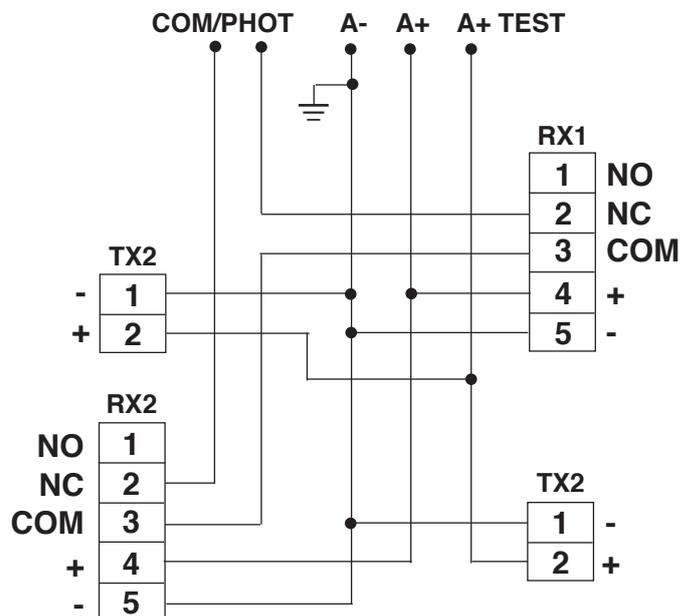
4 fotocelle FIT SLIM / FIT SYNCRO con autotest e sincronizzatore del segnale infrarosso
 4 photocellules FIT SLIM / FIT SYNCRO avec autotest et synchroniseur de signal infrarouge
 4 FIT SLIM / FIT SYNCRO photocells with self-test and infrared signal synchronizer
 4 FIT SLIM / FIT SYNCRO Fotzellen mit Selbstkontrolle und Infrarotsignal-Synchronisator



2 fotocelle F97P, F97I con autotest
 2 photocellules F97P, F97I avec autotest
 2 photocells F97P, F97I with self-test
 2 Fotzellen F97P, F97I mit Selbstkontrolle

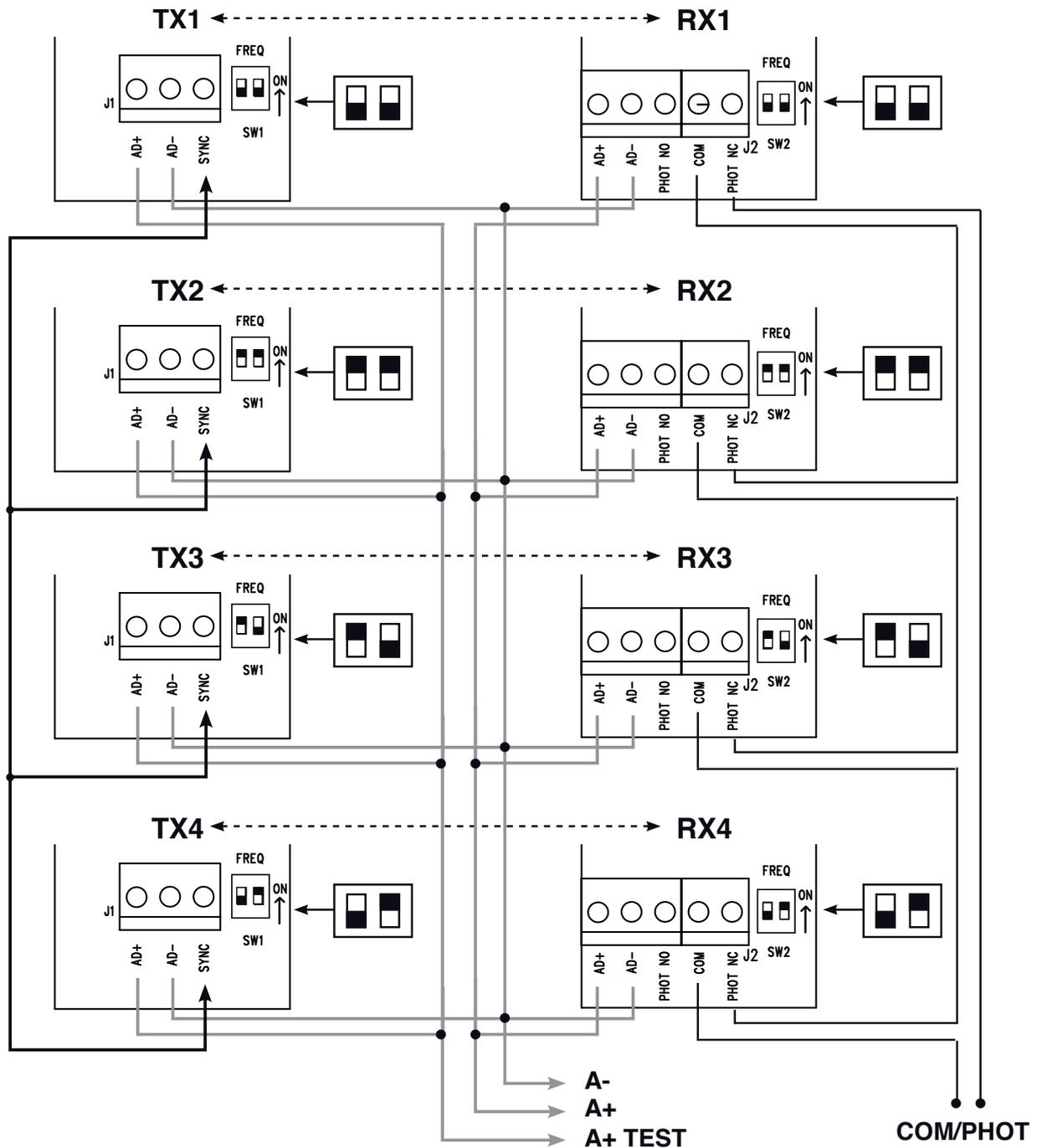


2 fotocelle FIT METAL con autotest
 2 photocellules FIT METAL avec autotest
 2 photocells FIT METAL with self-test
 2 Fotzellen FIT METAL mit Selbstkontrolle



COLLEGAMENTI FOTOCELLE - CONNEXIONS PHOTOCELLULE - PHOTOCELLS CONNECTIONS FOTZELLEN VERBINDUNGEN

4 fotocelle NOVA sincronizzate con autotest
 4 photocellules NOVA synchronisées avec autotest
 4 NOVA photocells synchronized with self-test
 4 NOVA Photozellen synchronisiert mit Selbstkontrolle

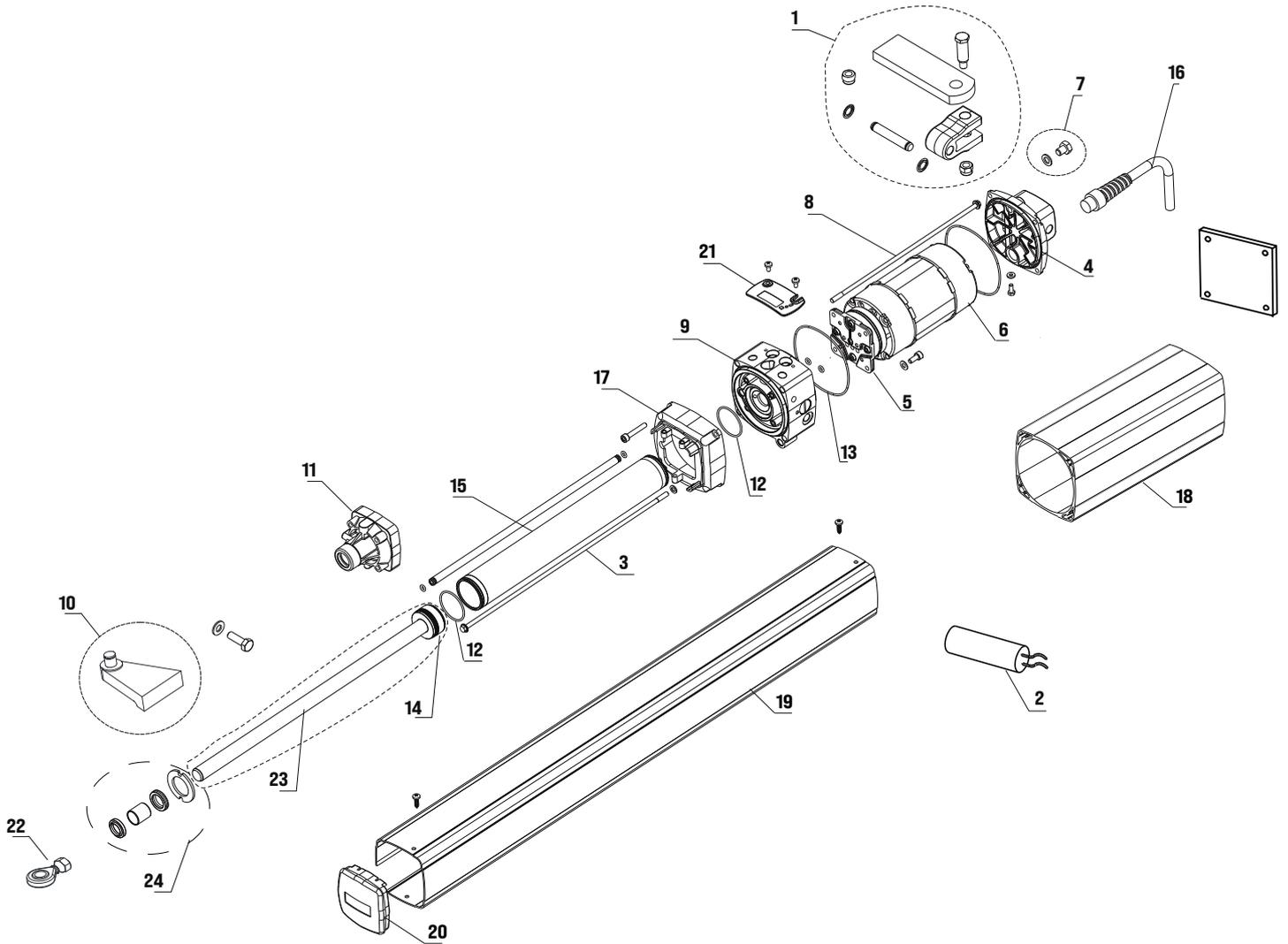


ATTENZIONE: Se si attiva la funzione AUTOTEST e si collega una sola fotocella, si deve fare un ponticello tra i morsetti PHOT 1 e PHOT 2. Se il ponticello non viene eseguito, l'autotest fallisce ed il cancello non si muoverà.

AVERTISSEMENT: si la fonction AUTOTEST est activée et qu'une seule photocellule est connectée, un cavalier doit être créé entre les bornes PHOT 1 et PHOT 2. Si le cavalier n'est pas exécuté, l'autotest échoue et le portail ne bouge pas.

WARNING: If the AUTOTEST feature is enabled and only one photocell is connected, a jumper must be made between the PHOT 1 and PHOT 2 terminals. If the jumper is not made, the AUTOTEST fails and the gate will not move.

WARNING: Wenn die AUTOTEST-Funktion aktiviert und nur eine Fotozelle angeschlossen ist, muss eine Brücke zwischen den Klemmen PHOT 1 und PHOT 2 hergestellt werden. Wenn der Jumper nicht gemacht wird, schlägt der AUTOTEST fehl und das Gate bewegt sich nicht.



Cod.	Descrizione	n°	IDA1028	DISTRIBUTORE	9	IDA1023	PROFILO COPRI-MOTORE	18
IDA1012	CONF. ATTACCO POSTERIORE	1	IDA1013/1	CONF. ATTACCO ANTERIORE	10	IDA1022	PROFILO COPRI-STELO	19
CEL1385	CONDENSATORE 6 µF	2	IDA1029	FLANGIA ANTERIORE	11	IDA1011	TAPPO FRONTALE	20
IDA1024	TIRANTE FLANGIA ANTERIORE	3	IDA1034	GUARN. TENUTA CANNA	12	IDA1010	COPERCHIO SBLOCCO	21
IDA1015	FLANGIA POSTERIORE	4	IDA1032	GUARN. SERBATOIO	13	IDA1017	SNODO SFERICO	22
IDA1027	POMPA	5	IDA1025	PISTONE	14	IDA1026	STELO	23
IDA1021	MOTORE	6	IDA1033	CANNA	15	IDA100P	R CONF.GUARN.STELO+ANELLI RASCH	24
IDA1016	TAPPO SERBATOIO	7	IDA1018	CAVO ALIMENTAZIONE 1m	16			
IDA1037	TIRANTE POSTERIORE	8	IDA1036	FLANGIA DISTRIBUTORE	17			

Dichiarazione di incorporazione per le quasi-macchine - Direttiva Macchine 2006/42/CE, Allegato II., B
Déclaration d'incorporation pour les quasi-machines - Directive Machines 2006/42/CE, Annexe II., B
Declaration of incorporation for partly completed machinery - Machinery Directive 2006/42/EC, Annex II., B
Einbauerklärung für unvollständige Maschinen - Maschinenrichtlinie 2006/42/EG, Anhang II, B

R.I.B. S.r.l. - Via Matteotti, 162 - 25014 Castenedolo - Brescia - Italy
Tel. ++39.030.2135811 - www.ribind.it - ribind@ribind.it

Apparecchio modello : Modèle d'appareil : Apparatus model : Vorrichtung Modell :	IDRO C 27 B2-CRX	Oggetto della dichiarazione : Objet de la déclaration : Object of the declaration : Gegenstand der Erklärung :		
---	-----------------------------------	---	---	--

I seguenti requisiti essenziali della Direttiva Macchine (2006/42/CE) sono applicati e rispettati:

- La documentazione tecnica pertinente è stata compilata in conformità alla parte B dell'allegato VII; tale documentazione, o parti di essa, sarà trasmessa per posta o per via elettronica, in risposta ad una richiesta motivata da parte delle autorità nazionali competenti.
 - Questa quasi-macchina è conforme alle disposizioni delle seguenti altre direttive CE: **Direttive 2014/30/UE e 2014/35/UE**
 - Sono stati applicati e rispettati tutti i requisiti essenziali pertinenti di cui all'allegato I della direttiva UE 2006/42/CE mediante il rispetto delle norme armonizzate applicate che conferiscono presunzione di conformità ai requisiti essenziali specifici delle Direttive applicabili da esse coperti.
- AVVERTENZA: Altri requisiti e altre Direttive UE possono essere applicabili ai prodotti oggetto di questa dichiarazione.

Les exigences essentielles suivantes de la Directive Machines (2006/42/CE) sont appliquées et satisfaites:

- La documentation technique pertinente est constituée conformément à la partie B de l'annexe VII; ces documents, ou des parties de celui-ci, seront envoyés par la poste ou par voie électronique, en réponse à une demande motivée des autorités nationales compétentes.
 - Cette quasi-machine est en conformité avec les dispositions des autres directives CE suivantes: **Directives 2014/30/UE et 2014/35/UE**
 - Les exigences essentielles pertinentes indiquées dans l'annexe I de la Directive UE 2006/42/CE ont été appliquées, au moyen du respect des normes harmonisées donnant présomption de conformité aux exigences essentielles pertinentes spécifiques des Directives Européennes, couvertes par de telles normes ou parties de celles-ci.
- ATTENTION: On peut appliquer d'autres exigences et d'autres Directives Européennes aux produits couverts par cette déclaration.

The following essential requirements of the Machinery Directive (2006/42/EC) are abided by and applied:

- The relevant technical documentation is compiled in accordance with Part B of Annex VII; such documentation, or parts of it, will be sent by post or by electronic means, in response to a motivated request received from the qualified national authorities.
 - This almost complete-machinery is conformed with the provisions of these others EC directives: **Directives 2014/30/UE and 2014/35/UE.**
 - All relevant essential requirements as given in Annex I of the EU Directive 2006/42/EC have been applied to the product. Compliance with the cited harmonized standards provides presumption of conformity with the specified essential requirements of the Directive covered by those Standards or parts thereof.
- WARNING: Other requirements and other EU Directives may be applicable to the products falling within the scope of this Declaration

Die folgenden grundlegenden Anforderungen der Maschinenrichtlinie (2006/42/CE) angewendet werden und erfüllt:

- Die technischen Unterlagen gemäß Teil B des Anhangs VII zusammengestellt; Unterlagen, oder Teile davon, werden per Post oder auf elektronischem Wege übermittelt werden, in Reaktion auf einen begründeten Antrag bei den zuständigen nationalen Behörden.
 - Diese unvollständige Maschine in Übereinstimmung mit den Bestimmungen der folgenden anderen CE-Richtlinien: **Richtlinien 2014/30/UE und 2014/35/UE.**
 - Alle grundlegenden Anforderungen, gemäß Anhang I der Richtlinie UE 2006/42/CE, angewendet wurden. Die Übereinstimmung mit den genannten harmonisierten Normen sieht die Vermutung der Übereinstimmung mit den festgelegten grundlegenden Anforderungen der Richtlinie vor, die unter diese Normen oder Teile davon fallen.
- ACHTUNG: Weitere Anforderungen und andere EU-Richtlinien können für Produkte dieser Erklärung unterliegen angewendet werden.

L'oggetto della dichiarazione di cui sopra è conforme alla pertinente normativa di armonizzazione dell'Unione:

L'objet de la déclaration décrit ci-dessus est en conformité avec la législation d'harmonisation de l'Union:

The object of the declaration described above is in conformity with the relevant Union harmonisation legislation:

Die Aufgabe der Erklärung oben beschrieben, ist in Übereinstimmung mit den einschlägigen EU-Harmonisierungsvorschriften:

EN 12453:2017
 EN 12635:2009
 EN 12978:2009
 EN 13241:2016
 EN 13849-1:2016 PL «C» CAT2

EN 13849-2:2013
 EN 300 220-2 V3.2.1
 EN 301 489-1 V2.1.1
 EN 301 489-3 V2.1.1
 EN 55014-1:2019

EN 55014-2:2016
 EN 60335-1:2016
 EN 60335-2-103:2016
 EN 61000-3-2:2019
 EN 61000-3-3:2014

EN 61000-6-1:2019
 EN 61000-6-2:2019
 EN 61000-6-3:2013
 EN 61000-6-4:2020

- Il presente prodotto non può funzionare in modo indipendente ed è destinato ad essere incorporato in un impianto costituito da ulteriori elementi. Rientra perciò nell'Art. 6 paragrafo 2 della Direttiva 2006/42/CE (Macchine) e successive modifiche, per cui segnaliamo il divieto di messa in servizio prima che l'impianto sia stato dichiarato conforme alle disposizioni della Direttiva.
- Le présent dispositif ne peut fonctionner de manière indépendante, étant prévu pour être intégré à une installation constituée d'autres éléments. Aussi rentre-t-il dans le champ d'application de l'art. 6, paragraphe 2 de la Directive machines 2006/42/CEE et de ses modifications successives. Sa mise en service est interdite avant que l'installation ait été déclarée conforme aux dispositions prévues par la Directive.
- This product can not work alone and was designed to be fitted into a system made up of various other elements. Hence, it falls within Article 6, Paragraph 2 of the EC-Directive 2006/42 (Machines) and following modifications, to which respect we point out the ban on its putting into service before being found compliant with what is provided by the Directive.
- Dieses Produkt kann nicht allein funktionieren und wurde konstruiert, um in einen von anderen Bestandteilen zusammengesetzten System eingebaut zu werden. Das Produkt fällt deswegen unter Artikel 6, Paragraph 2 der EWG-Richtlinie 2006/42 (Maschinen) und folgenden.



(Bosio Stefano - Legal Representative)

Castenedolo, 01-11-2020

CE
MADE IN ITALY

- Questo prodotto è stato completamente progettato e costruito in Italia
- Ce produit a été complètement développé et fabriqué en Italie
- This product has been completely developed and built in Italy
- Dieses Produkt wurde komplett in Italien entwickelt und hergestellt



AUTOMATISMI PER CANCELLI
 AUTOMATIC ENTRY SYSTEMS

**COMPANY WITH
 QUALITY SYSTEM
 CERTIFIED BY DNV GL
 = ISO 9001 =**